



ADONELLA PALLADINO

UFFICIO STAMPA ADONELLA.PALLADINO@GMAIL.COM

3293792058



RASSEGNA STAMPA
ott 21 - dic 22



LEGENDA

Le pagine seguenti raccolgono i ritagli relativi alle attività di Ufficio Stampa, Comunicazione e Pubbliche Relazioni del Consorzio svolte tra ottobre 2021 e dicembre 2022.

La diffusione e la copertura delle notizie sono avvenute su più canali mediatici: carta stampata, tv, web, social.



Brescia e Hinterland

[Home](#)

[Lista articoli](#)

[Foto](#)

[Video](#)

[Eventi Locali](#)

IL BILANCIO

Com'è andato il turismo quest'estate e perché non è ancora finita

Barbara Bertocchi

BRESCIA E HINTERLAND 12 ott 2021, 06:00



LA STAGIONE TURISTICA BRESCIANA

«Non ho mai visto così tanti turisti», «Per giorni abbiamo parlato solo in inglese», «Stanze libere? Non se ne parla», «Gli italiani hanno (ri)scoperto le nostre località». Dai laghi alle montagne l'abbiamo sentito ripetere più e più volte: da metà giugno in poi l'estate **ha dato grandi soddisfazioni** agli operatori del turismo e in alcune zone non è ancora finita. I dati di Trademark Italia che ci ha fornito Federalberghi Brescia, e che si riferiscono soltanto alla città, descrivono però **una stagione** «bella, ma non bellissima»: l'occupazione delle stanze d'albergo in luglio ha toccato quota 44%, in agosto 48,5% nei 3 stelle e 51,3% nella categoria superiore.



Limone sul Garda.

📷 IMAGE TERRITORIO

Alto Garda bresciano: tra gennaio e settembre +83% delle presenze rispetto al 2020

ALTO GARDA BRESCIANO - I dati di arrivi e presenze del periodo gennaio-settembre 2021 nei comuni di Toscolano, Gargnano, Tignale, Tremosine e Limone. Estate da record, ma sull'intera annualità i numeri saranno nettamente inferiori rispetto al 2019.

By GardaPost On Ott 26, 2021

Estate da record per il turismo altogardesano, con numeri addirittura superiori al 2019 per quanto riguarda arrivi e presenze dei mesi centrali della stagione, da luglio a settembre.



Entdecke Italien era in diretta.



6 ottobre 2021 · 🌐

Marco Girardi, Direttore des
Tourismuskonsortiums "Lago di Garda
Lombardia" und Patrizia Sasso, Reise...
Altro...



118

Commenti: 14 Visualizzazioni: 5501



Secondo i dati riportati da Bresciaoggi a un giorno dall'assemblea del Consorzio Garda Lombardia, convocata domani a Salò per discutere i tanti temi legati al turismo del lago, lo scenario turistico estivo in Valtenesi ha potuto contare 1.456.000 presenze.

A registrare i dati migliori sarebbe Manerba con 492.054 presenze (nel 2019 furono 478.908, nel 2020 308.672).

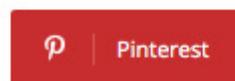
Bene San Felice a settembre con 107.941 presenze. A incidere positivamente sui dati una più cospicua presenza di turisti italiani nella zona (per via della pandemia), ma anche delle buone condizioni meteo anche nel mese di settembre.

Estate sul Garda, presenze aumentate del 44% rispetto al 2020

A incidere positivamente sui dati una più cospicua presenza di turisti italiani nella zona (per via della pandemia), ma anche delle buone condizioni meteo anche nel mese di settembre

Di **Redazione BsNews.it** - 2 Novembre 2021

0



Museo Civico Archeologico della Valtenesi di Manerba del Garda - veduta aerea - www.bsnews.it

Una crescita del 44 per cento sul 2020 e solo l'11 per cento in meno rispetto al 2019. Sono le cifre delle presenze turistiche nei quattro comuni di Manerba del Garda, Moniga, Padenghe e San Felice del Benaco nei mesi da giugno a settembre.



“Tagliare i treni Frecciarossa su Desenzano è un colpo per il turismo”

Dopo la decisione di Trenitalia arriva anche la protesta di Massimo Ghidelli, presidente del Consorzio turistico Lago di Garda Lombardi.

di Redazione - 29 Ottobre 2021 - 19:30

Commenta Stampa Invia notizia 1 min

[Più informazioni su](#) [taglio treni frecciarossa](#) [massimo ghidelli](#) [desenzano del garda](#)



(red.) Continuano le proteste per l'abolizione della fermata di Desenzano del Garda per alcune corse del treno Frecciarossa. "L'annunciata soppressione di diversi treni Frecciarossa, annunciata da Trenitalia, oltre a colpire in modo pesante i pendolari che quotidianamente si recano dai comuni gardesani a Milano e oltre, incide pesantemente anche sulla qualità dell'offerta turistica del Garda", ha detto Massimo Ghidelli, presidente del Consorzio turistico Lago di Garda Lombardia. "Il treno è un mezzo economico, confortevole, veloce e sempre più presente nelle scelte dei turisti che dall'Europa e dalle diverse regioni d'Italia raggiungono il Garda. Cancellare dei treni in fasce orarie importanti significa ridurre la quantità e la qualità delle opzioni di viaggio a favore dei lavoratori, ma significa anche limitare la competitività di un territorio che si colloca stabilmente fra le Top destination europee a cui va prestato grande rispetto e attenzione".

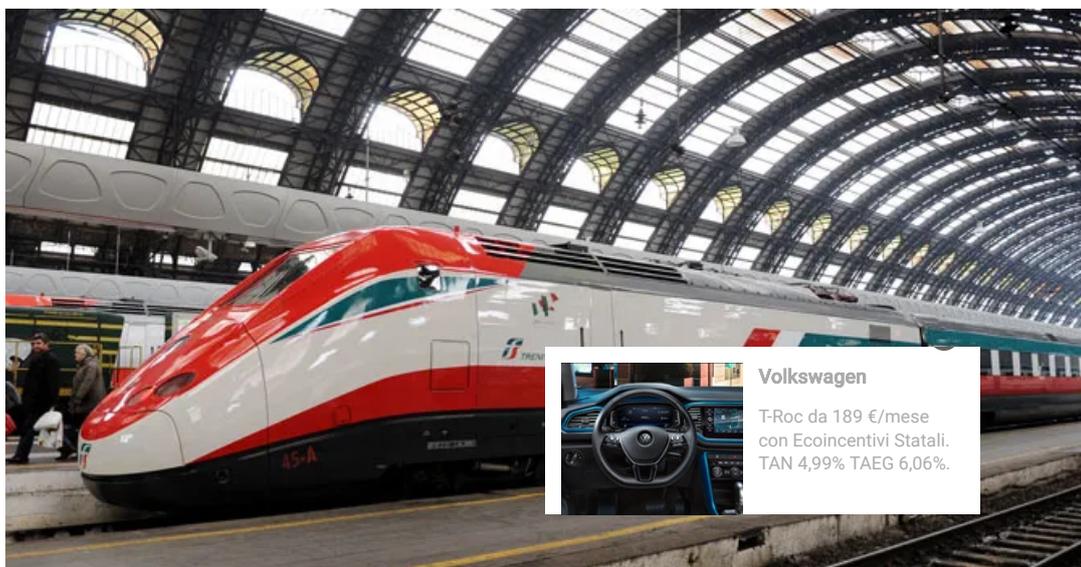
"Al riguardo", prosegue Ghidelli, "giòva ricordare alcuni numeri: l'intera Liguria, l'intero Piemonte e la Sicilia, la Sardegna, la Puglia contano circa 15 milioni di presenze all'anno nelle strutture ricettive; il solo Garda bresciano supera gli 8 milioni mentre l'intero Benaco, sulle sue tre sponde lombarda, veneta e trentina, raggiunge i 26-27 milioni. Per questo motivo il consorzio Lago di Garda Lombardia si colloca al fianco dei sindaci di Desenzano e dei comuni gardesani nel chiedere che queste corse siano rapidamente ripristinate e si sviluppino, anzi, ulteriori opportunità di raggiungere il lago partendo dalle diverse capitali europee con cui vanno attivati stabili collegamenti".



Tagli ai Freccia Rossa su Desenzano, anche il Consorzio turistico del Garda contro Trenitalia

Con una nota del presidente Massimo Ghidelli, anche il Consorzio turistico Lago di Garda Lombardia attacca Trenitalia per i tagli alle corse mattutine dei treni per Milano in partenza dalla stazione di Desenzano

Di **Redazione BsNews.it** - 29 Ottobre 2021



Il treno Freccia Rossa di Trenitalia, foto d'archivio da Trenitalia

Con una nota del presidente Massimo Ghidelli, anche il Consorzio turistico Lago di Garda Lombardia attacca Trenitalia per i [tagli alle corse mattutine dei Freccia rossa per Milano in partenza dalla stazione di Desenzano del Garda](#) (mentre Italo ha annunciato un potenziamento). Riportiamo di seguito le sue dichiarazioni.

ADV

GARDA

ECONOMIA & TERRITORIO Mercoledì a Salò si terrà l'assemblea del Consorzio Lago di Garda Lombardia

Gli «stati generali» del turismo puntano su giovani e sport

Ghidelli: «Molto buona la ripresa ma dobbiamo preparare il futuro»
A Limone dopo la super-ciclabile una pista di downhill da 4 chilometri

Luciano Searpetta

●● Quale futuro turistico per il lago di Garda? Sui titoli di coda della stagione, il Garda bresciano guarda avanti. L'occasione si presenterà mercoledì in Cascina San Zago a Salò dall'annuale assemblea del Consorzio di promozione Lago di Garda Lombardia. Tra i temi da affrontare, il turismo nell'era post-covid, i mutamenti nelle richieste dei frequentatori italiani e stranieri, ma anche il ritorno d'attrattività del lago per i giovani e il ruolo del comparto culturale, sportivo ed enogastronomico nella ripresa.

«L'assemblea è occasione irrinunciabile per fare il punto e programmare le prossime azioni - afferma il presidente Massimo Ghidelli -. Un

settore il nostro che ha di recente sperimentato una felice anche se sofferta ripartenza, ma che deve ancora fare i conti con le ferite inflitte dalla pandemia. Sarà fondamentale che le 23 amministrazioni comunali e le oltre 500 realtà di cui si fa portavoce, condividano progetti e sforzi comuni, in un'area come la nostra con oltre 8 milioni di presenze (pernottamenti) annue e 3 milioni di arrivi da tutto il mondo».

Sfide ad esempio che a Limone nella capitale «tedesca» del lago, vengono affrontate nel corso dei decenni mutando via via l'offerta in base alle esigenze della clientela. Non è infatti un caso se negli ultimi anni Limone sta rimodulando l'attrattività nel solco della «vacanza attiva» accogliendo (anche) un turismo sempre più giovane.



Giovani e sportivi: è questa la tendenza emersa dall'ultima stagione di netta ripresa del turismo gardesano

«Stiamo realizzando per il prossimo anno una pista di downhill di ben 4 km che da passo Guil arriverà qui in paese - annuncia il vice sindaco e assessore al turismo Franceschino Risatti -. Il tracciato è pronto e nei mesi invernali sarà messo in totale sicurezza da una ditta incaricata. Avremo poi tutti i giorni un evento con guide di mezza montagna organizzata da noi».

Anche in questo fine settimana Limone è sold out ospitando la tappa finale del circuito mondiale di Skyrunning e con 2 o 3 Lander tedeschi ancora in ferie. «Presto per i consuntivi ma in questa stagione nonostante la primavera saltata, siamo già sopra il 2019 e anche per Natale le prenotazioni nei B&B e gli alberghi vanno alla grande - conferma -. La ricetta? Da quando è stata

inaugurata la ciclopedonale a sbalzo sul lago a completamento degli altri nostri chilometri di tracciato che caratterizzano tutta la riviera comunale, qui da noi l'80% delle strutture ricettive negli ultimi anni si è via via attrezzata con servizi dedicati a chi arriva in ferie per godersi non solo il lago ma anche l'entroterra del Parco in bici o passeggiando con scarponi e bastoncini da trekking».

BRESCIAOGGI 31 Ottobre 2021

PROVINCIA 25

GARDA ECONOMIA & TERRITORIO Mercoledì a Salò si terrà l'assemblea del Consorzio Lago di Garda Lombardia Gli «stati generali» del turismo puntano su giovani e sport

Ghidelli: «Molto buona la ripresa ma dobbiamo preparare il futuro»
A Limone dopo la super-ciclabile una pista di downhill da 4 chilometri

Luciano Searpetta
●● Quale futuro turistico per il lago di Garda? Sui titoli di coda della stagione, il Garda bresciano guarda avanti. L'occasione si presenterà mercoledì in Cascina San Zago a Salò dall'annuale assemblea del Consorzio di promozione Lago di Garda Lombardia. Tra i temi da affrontare, il turismo nell'era post-covid, i mutamenti nelle richieste dei frequentatori italiani e stranieri, ma anche il ritorno d'attrattività del lago per i giovani e il ruolo del comparto culturale, sportivo ed enogastronomico nella ripresa.



Sarà ristabilito il collegamento per Milano centrale delle 7:55

Il sindaco di Limone, Franceschino Risatti, annuncia la realizzazione di una pista di downhill di 4 chilometri che partirà dal passo Guil e arriverà in paese. Il tracciato è pronto e nei mesi invernali sarà messo in totale sicurezza da una ditta incaricata. Avremo poi tutti i giorni un evento con guide di mezza montagna organizzata da noi.

SAFELICE ricerca a oltranza per la «Començanta» nella La scomparsa di Paola resta un mistero irrisolto

Dopo il ritrovamento di un altro cadavere, la squadra italiana continua a indagare sulla scomparsa di Paola. La donna, scomparsa il 25 settembre, era stata vista in un'auto a Salò il 28 settembre. Le indagini sono ancora in corso.

PRODOTTI TIPICI Marchio Igp: una chance per i limoni del Garda

Il Consorzio di tutela dei prodotti tipici del Garda ha chiesto il riconoscimento Igp per i limoni del Garda. Questo marchio garantirebbe ai consumatori la qualità e l'autenticità del prodotto.

DomuSmile
Tel.030-3453378 | Cell.371-4243738
www.domusmile.com | info@domusmile.com
NUOVO AMBULATORIO ODONTOIATRICO
LONATO DEL GARDA
Via Marziale Cerotti 23
PRIMA VILLA ITALIA
Ci prendiamo cura di Tutte le Esigenze Dentali
• Strada e salire in un solo punto espositivo per gestione agili e flessibile
• Ampio ed esclusivo parco di fornitori di sempre più innovativi
• Più di 1000 metri quadrati come del resto del paese
• Impianti con sistema legittimo e qualità degli
• Credibilità storica di più di 40 anni nel settore
DomusSmile

“best practice”, operatori turistici a lezione dal Consorzio Garda Lombardia

di Redazione - 22 Novembre 2021 - 13:06

 Commenta  Stampa  Invia notizia  1 min



(red.) Da mercoledì 24, la sede gardonese del Consorzio Garda Lombardia, diventa anche sede di formazione per il personale turistico bresciano. Il tema è la “best practice” delle tecniche di europrogettazione, tema che ha attratto l’adesione (ad iscrizione gratuita) da parte del personale di associazioni di albergatori, pro-loco e consorzi, del massimo consentito di partecipanti in presenza secondo le normative vigenti e che quindi sigla un ottimistico successo per il Consorzio.

L’obiettivo di questo corso è di preparare il personale ai migliori metodi per costruire progetti per i quali poter chiedere finanziamenti agli enti preposti, portandoli alla chiara identificazione di obiettivi, partner e valori, definire azioni, budget e rendicontazione finale.

Questo primo corso della durata di 12 ore spalmate in 4 incontri, dà lo start all’obiettivo della giunta guidata da Massimo Ghidelli di giungere ad un “comune sentire” e ad un “comune operare” tra il personale turistico “per creare una allineata e concreta rete sul territorio, un insieme che peraltro già esiste nel Consorzio e che si fonda sul lavoro comune”.

IL PRESIDENTE MASSIMO GHIDELLI: "CHIAMATI AD AFFRONTARE NUOVE SFIDE" Il Consorzio Lago di Garda Lombardia crede fortemente nel turismo del futuro

di **GIORGIO MORA**

Il lago di Garda guarda al futuro, con ottimismo e fiducia. Archiviata una stagione complessa, ma con dati di nuovo positivi, l'area lacustre bresciana crede nel definitivo rilancio del 2022. Nel contesto, un ruolo da protagonista lo riveste il Consorzio Lago di Garda Lombardia e cioè il maggiore ente turistico della regione e uno fra i più importanti d'Italia, che comprende sigle locali, fondazioni, consorzi e operatori privati di un'area che da Sirmione va a Limone e fino alla Valvestino. Ha avuto luogo, nei giorni scorsi, l'assemblea dei soci per approvare il programma delle attività per il 2022 e il bilancio economico. "Il turismo è cambiato non solo a causa del Covid - ha spiegato il presidente Massimo Ghidelli - e il consorzio è chiamato ad affrontare nuove sfide. Sappiamo che il turismo oggi non si muove su altri presupposti: non più, e non solo, concentrato sui luoghi geografici da visitare, ma legato anche alle esperienze che ciascuno di noi pensa di vivere in prima persona". Ha continuato Ghidelli: "Ci sono strumenti nuovi per comunicare, nuovi linguaggi e contenuti per raggiungere una platea vasta di utenti. Dobbiamo tenere presente questi as-



Massimo Ghidelli

spetti, analizzarli, informarci e vivere da protagonisti la sfida del cambiamento, affinché il consorzio sia riconosciuto come soggetto di grande rilievo per i Comuni, gli operatori del settore e i turisti. È il momento di sviluppare con ancora più efficacia il gioco di squadra di fronte alle più inattese sfide che il turismo sta portando alla nostra attenzione". La nuova giunta presieduta da Ghidelli (e composta oltre che dal presidente da Francesca Cerlini di Desenzano, Nicoletta Manestrini di Solano, Maria Sole Brogna di Sirmione, Flaviano Mattioli di Manerba e Luigi Bertoldi di Tignale), è stata eletta a luglio e il presidente, in proposito, ha aggiunto: "Nei tanti incontri che ho avuto dopo la nomina, è emersa la condi-

visione di un consorzio vivace come elementoificante e in cui gli operatori istituzionali, economici, culturali e del turismo si possano riconoscere. Come tutti avvertiamo l'urgenza di cambiare passo: siamo il braccio operativo del sistema-Garda che deve avere ancor più efficacia, capacità di coinvolgere, ascoltare e fare dialogare il sistema. Incontrarsi, confrontarsi. In altre parole - ha terminato Ghidelli - dobbiamo essere la felice intuizione nella quale il territorio e il turismo gardesano si riconoscono." Ed è proprio per fare sistema tra le varie realtà pubbliche e private della sponda bresciana del Benaco, che il consorzio nacque nel 2000: per unire, dare visibilità e avere forza negoziale

nei confronti dei grandi tour operator internazionali. L'organismo annovera tutti i 20 comuni gardesani, oltre a Montichiari e ai capoluoghi Brescia e Mantova, proloco e consorzi di tutela (come quello dei vini del Lugana e della Valtenesi, Il Grana Padano, l'Alpe del Garda), realtà culturali e fondazioni come il Vittoriale e la Ugo da Como, circoli velici, soci privati, albergatori, agenzie di viaggio, per un totale di oltre 500 realtà, legate dal denominatore comune dell'indotto turistico. Dai primi dati disponibili, emerge che nel 2021 il lago è stato frequentato da tanti turisti italiani, che è avvenuto il ritorno dei tedeschi, e che sono stati significativi i numeri relativi agli arrivi da Olanda e Belgio. Adesso lo sguardo è rivolto alla prossima estate e le domande non mancano: quale sarà il prodotto richiesto e le aspettative? Come si muoveranno la concorrenza, gli altri operatori, gli altri Paesi? Nell'impostare il programma di attività del 2022 il consorzio è partito idealmente dal numero 5, quante sono le lettere che compongono "Garda". Sono stati individuati 10 macro progetti i cui titoli sono sempre composti da 5 lettere: green, immer, lions, oleum, speed, story, taste, water, wheel e wines. Nel corso dell'anno sarà organizzato un convegno con l'Università degli Studi di Brescia sul tema "Un'idea di lago", dove lo studio sarà condotto da giovani studenti coordinati dal rigore scientifico che garantisce l'università. Inoltre ha preso il via un piano di formazione per il personale delle associazioni degli albergatori, Info point e Pro Loco, in modo da rispondere alla domanda di specializzazione e competenze che richiede il mercato e creare una rete operativa che sia omogenea e coordinata sull'intera sponda bresciana. Il bilancio è stato approvato alla unanimità. Il lago, Infine, svilupperà sinergie con Brescia in vista del 2023 quando la Leonessa d'Italia, in compagnia di Bergamo, sarà la capitale della cultura italiana.

AMICA **il Gazzettino nuovo** **AMICA**
SETTIMANALE D'INFORMAZIONE dal 1987
NUOVE NUOVE CONTRATTI PUBBLICITÀ PER L'EDITORIA

IL PRESIDENTE MASSIMO GHIDELLI: "CHIAMATI AD AFFRONTARE NUOVE SFIDE"
Il Consorzio Lago di Garda Lombardia crede fortemente nel turismo del futuro

SEAT Ibiza
Nuova SEAT Ibiza
Tua da 119€ al mese

Castiglione D/ST. (MN) via Carpendolo, 65
0376.63982 - info@serramentimarella.it - www.serramentimarella.it

serramenti
marella

-110%
-50%

CASTIGLIONE D/ST. (MN) via Toscanini 48/B
tel. 0376/1620578 - info@serramentimarella.it
www.serramentimarella.it

marella

-110%
-50%

CASTIGLIONE D/ST. (MN) via Toscanini 48/B
tel. 0376/1620578 - info@serramentimarella.it
www.serramentimarella.it

È ora di tornare a SOGNARE, a RIDERE, ad EMOZIONARCI... È ora di tornare al CINEMA! E NOI SIAMO APERTI!

multisala
100g
LONATO DEL GARDA (BS)
www.multisalaking.it

Due mesi da capogiro grazie ai nuovi turisti

Lago di Garda

■ Più giovane, italiano, in vacanza con la propria auto. È questo, sul Garda, l'identikit del turista 2021. La stagione chiude con dati positivi: «In luglio, agosto e settembre - dice Massimo Ghidelli, presidente del Consorzio Garda Lombardia - arrivi e presenze sono state addirittura superiori agli stessi mesi del 2019. È un dato giustificato dalla riapertura

delle frontiere e dalla voglia di viaggiare, oltre che dal miglioramento della situazione Covid, ma che al suo interno indica significativi mutamenti».

Quali? «C'è stato il forte ritorno dei turisti tedeschi, giunti con la propria auto, come avveniva in passato, seppure non alle percentuali del 40-50% cui eravamo abituati. In forte crescita i turisti dall'Italia, un dato che è ovviamente in relazione alla paura e alle restrizioni del muoversi all'estero. Ottimi anche gli arri-

vi da Belgio e Olanda, mentre alcune aree hanno risentito del quasi totale blocco del turismo britannico». Continua Ghidelli: «Più in generale, abbiamo assistito all'interessantissimo aumento esponenziale dei giovani nella fascia 18-35 anni, una vera sorpresa cui dobbiamo porre grande attenzione, perché è il turista dell'oggi e del domani».

Più giovani. Se non fosse per la «sparizione» di Pasqua, maggio e giugno, quella 2021 sarebbe una stagione turistica da incorniciare. Brevissima, perché è durata solo luglio e agosto (ma è andato bene anche settembre), e intensa, perché il fatto di vivere costante-

mente alla giornata non può certo essere sinonimo di ritrovata serenità per gli operatori del settore, abituati ad avere tutta la bella stagione prenotata sin dai primi mesi dell'anno. Desenzano nei due mesi centrali dell'estate ha raggiunto numeri da capogiro, con le strutture ricettive piene al 100%. Numeri da pre-Covid, ma solo in quei due mesi, perché le restrizioni hanno fatto perdere quell'importante fetta di stagione rappresentata dalla tarda primavera, prima estate. Sono cambiati, dicevamo, anche i turisti: l'estate ha accolto giovani, tanti, stranieri e a Desenzano in cerca di divertimento, più che di approfondimento. // S. B. e A. S.

COLLETTORI

BRICCHETTI

INVERNO IN ALTA QUOTA: VACANZE GIÀ PRENOTATE DA ITALIANI E STRANIERI

C'è fiducia tra albergatori e società degli impianti: occhi puntati sulle campagne vaccinali all'estero

VALLEMANICA

«Assalto» alla Rocca d'Anfo. Ultime visite, poi il «letargo»

Lago d'Isèo

Due mesi da capogiro grazie ai nuovi turisti

Lago di Garda

CORSO BARMAN

CHIAMA ORAI 030 9636365



Bagnanti sulla spiaggia di Limone sul Garda.

IMAGE

TERRITORIO

Garda Lombardia in assemblea per definire le strategie turistiche post Covid

SALO' - E' convocata per mercoledì 3 novembre a Salò l'annuale assemblea del Consorzio Garda Lombardia, il maggiore consorzio turistico della regione. Tra i soci oltre 500 realtà pubbliche e private e 23 Comuni in rappresentanza di un territorio che conta oltre 8milioni di presenze annue.

By GardaPost — Last updated Nov 1, 2021

Share



Mercoledì 3 novembre, turismo ed eccellenze del Garda lombardo, ovvero bresciano, saranno al centro del dibattito per il loro futuro. L'occasione è l'annuale assemblea – sede prescelta Salò, in Cascina San Zago – di tutti i Soci del Consorzio Garda Lombardia che, forte di una stagione turistica positiva, prosegue nel suo percorso di commercializzazione. Tra i temi affrontati: **il turismo nell'era post-covid**, i mutamenti nei desiderata dei frequentatori italiani e stranieri, ma anche il ritorno d'attrattività del lago per i giovani e il ruolo giocato nella ripresa turistica dal comparto culturale, sportivo ed enogastronomico con molti progetti nuovi da portare avanti.

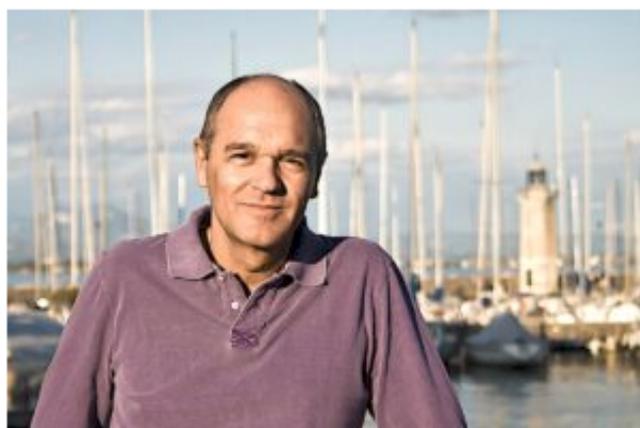
Il Garda Lombardia, **il maggiore consorzio turistico della regione**, con oltre 8 milioni di presenze (pernottamenti) annue e 3 milioni di arrivi da tutto il mondo, rappresenta l'area che da Sirmione va a Limone e fino alla Valvestino e conta il lago più importante d'Europa, parchi naturali ed aree agricole di pregio, un avanzato sistema di ospitalità e servizi con oltre 500 realtà turistiche. Da luglio di quest'anno è presieduto da Massimo Ghidelli.

“L'assemblea di mercoledì è occasione irrinunciabile e importante – dichiara il numero uno del Consorzio – **per fare il punto sul turismo del lago di oggi e programmare le azioni del domani prossimo**. Sul futuro di un settore che ha di recente sperimentato una felice anche se sofferta ripartenza, ma che ancora deve fare i conti con le ferite inflitte dalla pandemia. Da sempre – osserva Ghidelli – il nostro lago alimenta un indotto di prim'ordine, è testimone e vettore di presenza straniera, strumento e palcoscenico di eccellenze locali e nazionali. Per questo è fondamentale che le 23 amministrazioni comunali e le oltre 500 realtà di cui si fa portavoce condividano progetti e sforzi comuni. È il momento – conclude – di fare una volta ancora e con ancor più efficacia gioco di squadra di fronte alle più inattese sfide che il turismo sta affrontando”.

Ed è proprio per fare sistema tra le varie realtà pubbliche e private afferenti alla sponda bresciana del Benaco che il consorzio nacque nel 2000: per unire, dare visibilità e avere forza negoziale nei confronti dei grandi tour operator internazionali.

Un'organizzazione che oggi annovera tutti i 20 comuni gardesani, oltre a quello di Montichiari ed ai capoluoghi Brescia e Mantova, proloco e consorzi di tutela (come quello del vini del Lugana, della Valtènesi, del Grana Padano Dop, l'Alpe del Garda) realtà culturali e fondazioni come Il Vittoriale e la Ugo da Como, circoli vela, soci privati, albergatori, agenzie di viaggio, tutti legati dal denominatore comune dell'indotto “turismo”, così da poter contare su una poliedricità di punti di vista, informazioni, progettualità e prospettive.

L'Assemblea di mercoledì prevede la discussione sul budget 2022 e la presentazione delle linee guida che “faranno da vela” alla prossima stagione attraverso un corposo programma d'attività approntato dalla giunta guidata da Ghidelli, composta da Francesca Cerini (Desenzano), Nicoletta Manestrini (Soiano), Maria Sole Broglia (Sirmione), Flaviano Mattiotti (Manerba) e Luigi Bertoldi (Tignale).



Massimo Ghidelli.

Un lieve lumicino grazie al turismo di prossimità

Poche le presenze dall'estero, per lo più da Germania, Olanda e dai Paesi scandinavi

Sul Garda

■ Dopo il buio totale delle festività natalizie 2020, queste appena terminate sul Garda sono state un lieve lumicino: meglio di niente, insomma, ma c'è ancora ben poco per cui gioire. A far sintesi è Massimo Ghidelli, solo da qualche mese presidente del Consorzio lago di Garda Lombardia. Dal vertice del sodalizio che raggruppa oltre venti Comuni e più di cinquecento strutture, tra alberghi e realtà extra-alberghiere del Garda bresciano, Ghidelli ha il polso della situazione: «Si tratta di sopravvivere - è il suo commento amaro - a una situazione che è comunque di costante incertezza».

E così, capitolo per capitolo, il presidente passa in rassegna tutti i fronti del turismo gardesano. Cominciando dall'ospitalità: «Un po' ovunque, là dove erano aperti, i nostri hotel sono stati oggetto di numerosissime disdette, soprattutto da parte di clienti che provenivano dall'estero. Si è tamponato un poco con gli italiani - rimarca - , ma si sa che questi ultimi prediligono soggiorni più brevi. La cancellazione dei vegliani, poi, ha trascinato a fondo anche i pernottamenti. Sono numerosi gli albergatori che stanno pensando di anticipare la chiusura invernale per

ragioni di sicurezza, perché le spese sono alte e non le si può distribuire sulle poche presenze che si registrano, ma anche per poter cominciare con le ristrutturazioni: è l'unica nota positiva, questa. La voglia di offrire più qualità ai turisti».

Stranieri? Durante queste festività ha prevalso il turismo di prossimità, ma si sono registrate presenze anche dall'estero, pur non massicce: da Germania, Olanda e Paesi scandinavi in primis. Sparita, di nuovo, l'Inghilterra: «Per lo più - sottolinea Ghidelli - è arrivato dall'estero chi sul lago ha una casa di proprietà». È andata maluccio an-

che per i ristoranti: «Per il pranzo di Natale non si è certo registrato il tutto esaurito, anzi, ed è andata ancora peggio per il cenone di San Silvestro. La nota parzialmente positiva, forse, la registra il commercio: la propensione alla spesa registrata è stata tutto sommato buona, soprattutto tra Natale e Capodanno».

C'è da lavorare, e non poco: «Va modificato il sistema perché la pandemia ci ha consegnato un mondo nuovo: è difficile immaginare cosa sarà, ma dobbiamo inventarci un sistema per affrontare la ripresa partendo dall'aspetto sanitario. Per questo - conclude Ghidelli - stiamo riflettendo con le associazioni degli operatori del turismo e del commercio, ma anche con Asst Garda, in termini di strategia, puntando sulla sicurezza, sui servizi, sull'informazione anche sanitaria». //

ALICE SCALFI



Luci (di Natale) e ombre. Soddisfatti a metà gli esercenti del Garda

OGGI IN CITTÀ

aaab

BRICCHETTI

Un lieve lumicino grazie al turismo di prossimità

Poche le presenze dall'estero, per lo più da Germania, Olanda e dai Paesi scandinavi

Sul Garda

Dopo il buio totale delle festività natalizie 2020, queste appena terminate sul Garda sono state un lieve lumicino: meglio di niente, insomma, ma c'è ancora ben poco per cui gioire. A far sintesi è Massimo Ghidelli, solo da qualche mese presidente del Consorzio lago di Garda Lombardia. Dal vertice del sodalizio che raggruppa oltre venti Comuni e più di cinquecento strutture, tra alberghi e realtà extra-alberghiere del Garda bresciano, Ghidelli ha il polso della situazione: «Si tratta di sopravvivere - è il suo commento amaro - a una situazione che è comunque di costante incertezza».

E così, capitolo per capitolo, il presidente passa in rassegna tutti i fronti del turismo gardesano. Cominciando dall'ospitalità: «Un po' ovunque, là dove erano aperti, i nostri hotel sono stati oggetto di numerosissime disdette, soprattutto da parte di clienti che provenivano dall'estero. Si è tamponato un poco con gli italiani - rimarca - , ma si sa che questi ultimi prediligono soggiorni più brevi. La cancellazione dei vegliani, poi, ha trascinato a fondo anche i pernottamenti. Sono numerosi gli albergatori che stanno pensando di anticipare la chiusura invernale per

ragioni di sicurezza, perché le spese sono alte e non le si può distribuire sulle poche presenze che si registrano, ma anche per poter cominciare con le ristrutturazioni: è l'unica nota positiva, questa. La voglia di offrire più qualità ai turisti».

Stranieri? Durante queste festività ha prevalso il turismo di prossimità, ma si sono registrate presenze anche dall'estero, pur non massicce: da Germania, Olanda e Paesi scandinavi in primis. Sparita, di nuovo, l'Inghilterra: «Per lo più - sottolinea Ghidelli - è arrivato dall'estero chi sul lago ha una casa di proprietà». È andata maluccio an-

che per i ristoranti: «Per il pranzo di Natale non si è certo registrato il tutto esaurito, anzi, ed è andata ancora peggio per il cenone di San Silvestro. La nota parzialmente positiva, forse, la registra il commercio: la propensione alla spesa registrata è stata tutto sommato buona, soprattutto tra Natale e Capodanno».

C'è da lavorare, e non poco: «Va modificato il sistema perché la pandemia ci ha consegnato un mondo nuovo: è difficile immaginare cosa sarà, ma dobbiamo inventarci un sistema per affrontare la ripresa partendo dall'aspetto sanitario. Per questo - conclude Ghidelli - stiamo riflettendo con le associazioni degli operatori del turismo e del commercio, ma anche con Asst Garda, in termini di strategia, puntando sulla sicurezza, sui servizi, sull'informazione anche sanitaria». //

ALICE SCALFI

Perde 1.800 euro Li ritrova la Locale

SPURONI AUTORIZZATI BRESCIANI

Preventivi Gratuiti senza impegno da parte Vostra, Chiamateci subito

Tentazioni da primavera anticipata

Biciclettate tra le limonaie, cucina e sapori sopraffini, la riscoperta di antiche arti: l'imbarazzo della scelta

MILANO

Belle giornate. Anche troppo, se è vero che la siccità sta cominciando a fare sentire pesantemente i suoi effetti negativi. Ma per il turismo di prossimità – paradossi della vita – le belle giornate invernali sono una manna. E le occasioni per la classica gita nel week-end non mancano.

■ **Week-end gardesano** – Fine settimana da incorniciare sulla sponda del Benaco che fa capo al Consorzio Garda Lombardia. Intanto per la meraviglia dell'incantevole «Limonaia del Castel», da dove ammirare la possente sagoma del monte Baldo che emerge dalla riva opposta e il delizioso centro storico di Limone sul Garda, peraltro raggiungibile in bicicletta, seguendo la spettacolare «Ciclopedonale dei Sogni» (percorribile anche nelle ore notturne). Più a sud, a Lonato del Garda, è aperta alle visite (sabato e domenica 10-12 e dalle 14,30 al tramonto) la Fondazione Ugo da Como, con la casa-museo del noto senatore bresciano appassionato di opere d'arte, la Rocca viscontea e alcuni edifici del borgo

E A MILANO

Domenica in via Bovisasca allo Spirit de Milan esposizione-mercato di design e artigianato



Il Garda offre scorci incantevoli esaltati da una spettacolare ciclopedonale

medievale (www.fondazioneugodacomito.it). In zona, vale la pena fare tappa all'azienda vitivinicola «Cantina La Perla» di Giovanna Prandini (030.9103109) mentre, per gustare la cucina della tradizione, a Manerba c'è il ristorante «Da Rino» (0365.551125). Infine, meritano considerazione le visite guidate (dalle 10 alle 18) al Mar-

teS, il Museo d'Arte di Calvagese della Riviera che conserva le collezioni e i 184 dipinti collezionati dall'imprenditore bresciano Luciano Sorlini. Nelle vicinanze, località Mocasina, degustazioni di vini ma anche di formaggi e salumi alla Cantina La Torre di Lorenzo Pasini (tel. 030.601034).

■ **Monza** – Domenica, alle 15,30

e alle 16,30, «ArtUMusica», visite guidate al teatrino della Villa Reale appena restaurato e che ospita sul palcoscenico un velario con «Corteo di Bacco ebbro» opera di Andrea Appiani. Possibilità di visionare le ottocentesche macchine sceniche del sottopalco. Info: 331.7063429. Alle 10,30, iniziativa analoga ai Musei Civici per la mostra «Gli artisti e il Parco di Monza» realizzata in occasione del bicentenario della morte di Napoleone. www.museicivicomona.it

■ **Valseriana** – Domenica alle 10, a Ponte Nossola, visita al Maglio Museo per ammirare l'arte antica dei «ciadorol» che un tempo costruivano chiodi utilizzando la forza dell'acqua e del fuoco. Ritrovo all'InfoPoint. A seguire, degustazioni al Birrificio Artigianale «Asta». www.valseriana.eu/esperienze. Domani e domenica, a Lefte, visite guidate (alle 14 e alle 16) al Museo Tessile con i macchinari ancora funzionanti e il cortile esterno dove si possono riconoscere le piante tessili dalle quali si ricavano fibre. Info: 035.733981.

■ **Como** – Domani alle 15, il Comune propone una visita al Tempio Voltiano per celebrare l'illustre scienziato che inventò la pila, in occasione della riapertura dopo il restauro delle decorazioni e del sistema di illuminazione. Ritrovo in viale Marconi. Prenotazione: 347.8305199.

P.G.

Tentazioni da primavera anticipata

Biciclettate tra le limonaie, cucina e sapori sopraffini, la riscoperta di antiche arti: l'imbarazzo della scelta

MILANO

Belle giornate. Anche troppo, se è vero che la siccità sta cominciando a fare sentire pesantemente i suoi effetti negativi. Ma per il turismo di prossimità – paradossi della vita – le belle giornate invernali sono una manna. E le occasioni per la classica gita nel week-end non mancano.

Week-end gardesano

Fine settimana da incorniciare sulla sponda del Benaco che fa capo al Consorzio Garda Lombardia. Intanto per la meraviglia dell'incantevole «Limonaia del Castel», da dove ammirare la possente sagoma del monte Baldo che emerge dalla riva opposta e il delizioso centro storico di Limone sul Garda, peraltro raggiungibile in bicicletta, seguendo la spettacolare «Ciclopedonale dei Sogni» (percorribile anche nelle ore notturne). Più a sud, a Lonato del Garda, è aperta alle visite (sabato e domenica 10-12 e dalle 14,30 al tramonto) la Fondazione Ugo da Como, con la casa-museo del noto senatore bresciano appassionato di opere d'arte, la Rocca viscontea e alcuni edifici del borgo



Il Garda offre scorci incantevoli esaltati da una spettacolare ciclopedonale

Week-end gardesano

Fine settimana da incorniciare sulla sponda del Benaco che fa capo al Consorzio Garda Lombardia. Intanto per la meraviglia dell'incantevole «Limonaia del Castel», da dove ammirare la possente sagoma del monte Baldo che emerge dalla riva opposta e il delizioso centro storico di Limone sul Garda, peraltro raggiungibile in bicicletta, seguendo la spettacolare «Ciclopedonale dei Sogni» (percorribile anche nelle ore notturne). Più a sud, a Lonato del Garda, è aperta alle visite (sabato e domenica 10-12 e dalle 14,30 al tramonto) la Fondazione Ugo da Como, con la casa-museo del noto senatore bresciano appassionato di opere d'arte, la Rocca viscontea e alcuni edifici del borgo

E A MILANO

Domenica in via Bovisasca allo Spirit de Milan esposizione-mercato di design e artigianato

Sorprendente vegetariano

Alta cucina e divertenti

Il ristorante è un'ottima occasione per gustare la cucina della tradizione, a Manerba c'è il ristorante «Da Rino» (0365.551125). Infine, meritano considerazione le visite guidate (dalle 10 alle 18) al Mar-



Il Garda offre scorci incantevoli esaltati da una spettacolare ciclopedonale



Controcorrente

conduce Veronica Gentili



Nel corso del pomeriggio, presso il Consorzio **Lago Di Garda Lombardia** il GAL è stato invitato a dialogare sulle possibili forme di collaborazione tra turismo e mondo rurale condividendo l'opportunità di rafforzare il confronto, lo scambio di esperienze e la cooperazione progettuale.

L'appuntamento è stato anche l'occasione per considerare con grande attenzione la possibilità di riprendere il percorso di integrazione tra prodotti locali, servizi in ambito ambientale e operatori turistici a partire dalla ancora viva esperienza del progetto di Cooperazione Leader Green Line.



— **TURISMO**

Natale magro sul Garda

L'epidemia ha fermato soprattutto i turisti stranieri. Ma gli operatori guardano avanti

di Pierluigi Ferrari



turisti sul garda

Un natale con pochi turisti, soprattutto italiani, sul lago di Garda. Molte le disdette causa covid. Ma gli operatori non si rassegnano. In molti ristrutturano gli hotel per aumentare la qualità dell'offerta

Sottopancia:

Ha vissuto tre stagioni il garda da natale al ponte dell'epifania. Prima il freddo, poi il caldo, poi di nuovo il freddo. Senza mai riempire ristoranti e alberghi.

Stranieri pochi. Qualche nordico, tedeschi, olandesi e belgi. Soprattutto se proprietari di seconde case. Sempre presenti, anche se non in forze, i turisti dalle province vicine.

L'umore è piuttosto basso, ma alle soglie della terza stagione covid gli operatori del garda guardano avanti, lavorando alle strutture per migliorarle in attesa di tempi migliori





Profughi, l'emergenza tra i bambini «Salute e aiuto psicologico le priorità»

Brescia, su 1.800 oltre la metà sono minori: 300 con meno di 6 anni. Nell'hub di via Morelli screening sanitario

BRESCIA
di **Federica Pacella**

Hanno raggiunto quota 1.800 i profughi ucraini registrati in Questura a Brescia: di questi, un migliaio sono bambini. Proprio sui minori c'è la massima attenzione, a partire dall'aspetto sanitario, che ora vede nell'hot spot gestito da Asst Spedali Civili (da giovedì in via Morelli, prima all'oratorio Sante Capitano e Gerosa), il principale punto di riferimento per il territorio di Ats Brescia. «Fino a giovedì – sottolinea il direttore socio-sanitario di Asst Spedali Civili Annamaria Indelicato – abbiamo registrato 1.729 persone, di cui il 51% minorenni. Di questi, quasi 300 hanno meno di 6 anni. Qui avviene la presa in carico sanita-

ria e sociale, perché ci sono anche bambini non accompagnati dai genitori: fino ad ora ne abbiamo avuti 44». Un filtro utile per fornire anche uno screening sanitario: un piccolo di 2 mesi, positivo a Covid, ad esempio, ieri è stato trasferito da lì al Civile, con la madre.

Al centro di via Morelli ieri è arrivata anche la visita della presidente di Unicef Italia, Carmela Pace, con i presidenti regionale Manuela Bovolenta e provinciale Gianfranco Missiaia. In provincia per una premiazione al 'Fermi' di Salò, Pace ha colto l'occasione per visitare l'oratorio Sante Capitano e Gerosa guidato da don Domenico Fidanza (presente anche una rappresentanza della Questura), dove 100 parrocchiani si sono messi a disposizione per i profughi in atte-

sa di andare in Questura per le registrazioni. «Noi stiamo seguendo tutto l'aspetto della vaccinazione per morbillo e polio – ha spiegato, parlando del lavoro di Unicef in Ucraina ed in Italia –. L'aspetto sanitario è prioritario nell'accoglienza, insieme all'assistenza psicologica e poi all'inserimento nelle scuole. Su 60mila profughi già arrivati in Italia, la metà sono bambini. In Ucraina ci sono molti orfanotrofi, per cui ci aspettiamo un au-

ANNAMARIA INDELICATO
Il direttore socio-sanitario di Asst Spedali Civili «Ci sono anche figli non accompagnati dai genitori»

mento di minori non accompagnati, e questo richiede una maggiore attenzione perché li rende molto vulnerabili. Abbiamo già saputo purtroppo di bambini stuprati in questi viaggi di fuga. L'attenzione deve essere massima». Fondamentale il filtro proprio degli hot spot sanitari. «Da oggi (ieri per chi legge) è attivo uno nuovo a Lonato – ha evidenziato il direttore generale di Ats Brescia Claudio Sileo – da lunedì sarà avviato quello di Chiari per la Franciacorta». Quanto all'accoglienza, per ora è soprattutto nelle famiglie o in case messe a disposizione da privati tramite i Comuni (senza copertura di costi per gli ospitanti), anche se si sta ampliando la rete Sai (una 50ina quelli aderenti) e dei Cas (almeno 180 i posti ulteriori). © RIPRODUZIONE RISERVATA

IN FUGA CON I PADRONI

Cani, gatti, furetti Dall'Ucraina anche i loro animali

BRESCIA

Anche cani, gatti, persino furetti: sono già numerosi gli animali arrivati dall'Ucraina a Brescia, trasportati dai loro padroni, che non hanno voluto abbandonare il proprio animale di compagnia sotto le bombe. «Portare con sé il proprio animale ha un significato importante, anche di aiuto psicologico per chi fugge dalla guerra», spiega Laura Lanfredini, direttore sanitario Ats Brescia. Un fenomeno per certi versi inatteso, che richiede però il tracciamento degli animali, in modo da attivare l'assistenza necessaria. Per questo, proprio l'Agenzia di tutela della salute ha pubblicato sul proprio sito internet un modulo per denunciare la presenza di animali, inserendo i dati su razza, microchip e soprattutto vaccinazioni, per procedere alla verifica della correttezza profilassi antirabbica, visto che la rabbia è una malattia endemica in Ucraina. «Grazie alla registrazione, possiamo contattare i padroni e consentire ai veterinari di visitare l'animale», sottolinea Lanfredini. Anche su questo fronte, la rete della solidarietà si è già mossa: diversi veterinari privati stanno effettuando prestazioni pro-bono. **F.P.**



Gli alberghi sono pronti ad accogliere i profughi in fuga dall'Ucraina

Sul Garda

Cinquanta hotel si sono candidati per ospitare chi scappa dal conflitto

LIMONE DEL GARDA

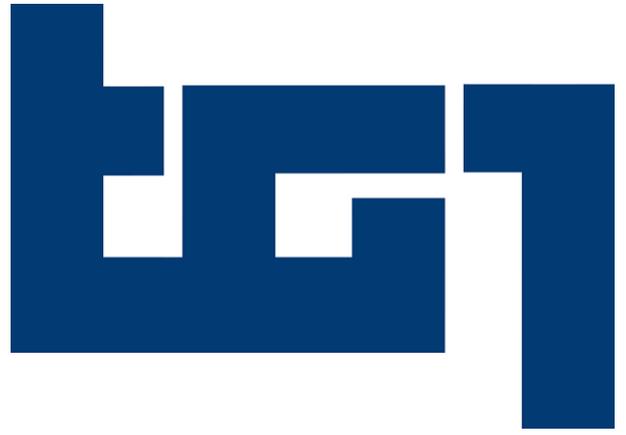
Sono già una cinquantina gli hotel della sponda bresciana del lago di Garda disponibili a offrire ai profughi ucraini accoglienza e lavoro. Le manifestazioni di interesse sono arrivate in una sola giornata al Consorzio Garda Lombardia, presente ieri con il desk 'Consorzio for Ukraine' alla

Limone Expo 2022. «Non vogliamo sovrapporci a quanto già esiste – spiega il direttore Marco Girardi – la nostra è una proposta aggiuntiva, che consente di dare accoglienza e lavoro ai profughi, aiutando anche gli albergatori a che cercano personale. Stiamo costruendo il database di albergatori che possono fornire accoglienza e lavoro, retribuito e regolarizzato, da mettere a disposi-

zione degli enti che si occupano degli arrivi, dalla Questura alla Prefettura, per costruire un modello di accoglienza diverso». Un primo contatto utile è arrivato proprio in occasione dell'Expo gardesana. Adriana Miori, professionista del turismo, è arrivata a Limone da Riva del Garda per approfondire la proposta del consorzio. «Col supporto di un'amica polacca, Sylwia Stan-

kiewitz, poco dopo lo scoppio della guerra, ho attivato tutti i miei contatti, creando una rete, Ucraina Italia United, per attivare ponti con Polonia, Romania, Ungheria, per far arrivare qui ucraini con un metodo ed un sistema non improvvisato». Ora la maggior parte di chi fugge non ha nessuno da raggiungere in altri Stati, per cui o si ferma in Polonia, sperando di rientrare presto in Ucraina, o si sposta solo dove sa di poter avere un lavoro. «C'è chi si approfitta della necessità di lavorare – sottolinea Miori – ecco perché la proposta degli hotel ci è sembrato un modo per chiudere il cerchio di un'accoglienza intelligente». **F.P.**

12 APRILE 2022



LAGHI & DINTORNI

Rovato

«Le 13 rose» stasera al circolo del Pd

«Il cinema del mercoledì» alla sede del Pd di Rovato, al civico 18 di piazza Palestro. Le proposte del circolo dem, guidato dal segretario Sergio Manenti, prevedono la

proiezione, oggi, del film «Le 13 rose» di Martinez Lazar. Il 20 aprile «Un sacchetto di biglie» di Christian Duguay; il 27 aprile «Nebraska» Alexander Paine, il 4 maggio «Z - L'orgia del potere» di Costa Gavras. Appuntamento sempre alle 20.45, riservato ai tesserati del circolo.



Padenghe

Nella cabina telefonica c'è una piccola libreria

Uscendo non ci troverà trasformati in qualche supereroe, ma si sarà un po' più ricchi: al parco del vaso Rì è stata installata una cabina telefonica, che ora

guadagna una nuova vita grazie ai libri. La cabina vuole essere una sorta di scaffale distaccato della biblioteca, che sarà utile per lo scambio di libri. Il principio è semplice: si porta un libro che non si legge più e se ne prende uno nuovo lasciato da qualcun altro. Tutto qui.



Due anni e 500mila euro di budget per tutelare l'ecosistema gardesano

Si chiama SALVAGuARDiA il progetto europeo di Cauto che coinvolge territorio ed istituzioni

Gardone

Simone Bottura

Un territorio saturo di cemento, strade al collasso, emissioni di CO₂ alle stelle, milioni di presenze turistiche annue (8 sul Garda bresciano, 24 sull'intero bacino) che generano un impatto devastante, 100mila tonnellate di rifiuti annui da gestire, popolazione in aumento (+18% nell'ultimo ventennio), qualità della vita dei residenti in peggioramento.

Il Garda sarà anche un angolo di paradiso, ma è anche un ecosistema fragile, bisogno di tutela e salvaguardia, di azioni concrete tese agli obiettivi del Green Deal europeo, il programma della Commissione europea per raggiungere la neutralità climatica al 2050. Perché è vero che a livello mondiale l'impatto di un'area piccola come quella gardesana è infinitesimale, ma è altrettanto vero che tutti siamo chiamati a fare la nostra parte. Muove da queste premesse il progetto europeo

Life SALVAGuARDiA, ideato dalla cooperativa sociale Cauto, che si svilupperà nei prossimi due anni sul Garda bresciano grazie a un budget di 500mila euro finanziato per 300mila euro dall'Unione Europea e sostenuto anche con un contributo di Fondazione Cariplo. Ieri a Gardone Riviera, nella sede del Consorzio Garda Lombardia, la presentazione del progetto coordinata da Marica Di Pierri del magazine EconomiaCircolare.com, con il direttore di Rete Cauto Michele Pasinetti, rappresentanti di realtà pubbliche e private del lago e, in diretta streaming, due testimonial d'eccezione, l'attore e scrittore Giuseppe Cederna e il giornalista scientifico Luca Mercalli. Strategie. Il progetto si rivolge a imprese, enti pubblici, associazioni, scuole e a tutti i soggetti che abitano e trasforma-



Ecosistema fragile. Il territorio del Garda va tutelato

no il territorio, che potranno costruire insieme (molte le realtà già aderenti) azioni di concreta sostenibilità ambientale e sociale. Tre gli obiettivi: favorire un'economia pulita e circolare; avvicinarsi al traguardo «inquinamento zero» per ambienti privi di sostanze tossiche; rendere più ambiziosi gli obiettivi dell'Unione Europea in materia di clima. Ma, in buona sostanza, l'obiettivo primario dichiarato è la diffusione di una cultura ambientale in grado di tradursi in scelte sostenibili, a tutti i livelli: quelli macro, come la tutela del patrimonio idrico gardesano o le nuove forme di mobilità, e quelli micro, come l'utilizzo di prodotti locali per le colazione negli hotel. È già online, all'indirizzo salvaguardia.net, la piattaforma che illustra i dettagli del progetto. Qui saranno anche rappresentate geograficamente tutte le azioni e buone prassi che saranno promosse e attuate sul territorio. //

LAGHI & DINTORNI

Rovato
«Le 13 rose» stasera al circolo del Pd
Il cinema del mercoledì alla sede del Pd di Rovato, al civico 18 di piazza Palestro. Le proposte del circolo dem, guidato dal segretario Sergio Manenti, prevedono la proiezione, oggi, del film «Le 13 rose» di Martinez Lazar. Il 20 aprile «Un sacchetto di biglie» di Christian Duguay; il 27 aprile «Nebraska» Alexander Paine, il 4 maggio «Z - L'orgia del potere» di Costa Gavras. Appuntamento sempre alle 20.45, riservato ai tesserati del circolo.

Padenghe
Nella cabina telefonica c'è una piccola libreria
Uscendo non ci troverà trasformati in qualche supereroe, ma si sarà un po' più ricchi: al parco del vaso Rì è stata installata una cabina telefonica, che ora guadagna una nuova vita grazie ai libri. La cabina vuole essere una sorta di scaffale distaccato della biblioteca, che sarà utile per lo scambio di libri. Il principio è semplice: si porta un libro che non si legge più e se ne prende uno nuovo lasciato da qualcun altro. Tutto qui.

Due anni e 500mila euro di budget per tutelare l'ecosistema gardesano

Si chiama SALVAGuARDiA il progetto europeo di Cauto che coinvolge territorio ed istituzioni

Gardone
Simone Bottura

Un territorio saturo di cemento, strade al collasso, emissioni di CO₂ alle stelle, milioni di presenze turistiche annue (8 sul Garda bresciano, 24 sull'intero bacino) che generano un impatto devastante, 100mila tonnellate di rifiuti annui da gestire, popolazione in aumento (+18% nell'ultimo ventennio), qualità della vita dei residenti in peggioramento.

Il Garda sarà anche un angolo di paradiso, ma è anche un ecosistema fragile, bisogno di tutela e salvaguardia, di azioni concrete tese agli obiettivi del Green Deal europeo, il programma della Commissione europea per raggiungere la neutralità climatica al 2050. Perché è vero che a livello mondiale l'impatto di un'area piccola come quella gardesana è infinitesimale, ma è altrettanto vero che tutti siamo chiamati a fare la nostra parte. Muove da queste premesse il progetto europeo

Life SALVAGuARDiA, ideato dalla cooperativa sociale Cauto, che si svilupperà nei prossimi due anni sul Garda bresciano grazie a un budget di 500mila euro finanziato per 300mila euro dall'Unione Europea e sostenuto anche con un contributo di Fondazione Cariplo. Ieri a Gardone Riviera, nella sede del Consorzio Garda Lombardia, la presentazione del progetto coordinata da Marica Di Pierri del magazine EconomiaCircolare.com, con il direttore di Rete Cauto Michele Pasinetti, rappresentanti di realtà pubbliche e private del lago e, in diretta streaming, due testimonial d'eccezione, l'attore e scrittore Giuseppe Cederna e il giornalista scientifico Luca Mercalli. Strategie. Il progetto si rivolge a imprese, enti pubblici, associazioni, scuole e a tutti i soggetti che abitano e trasforma-

no il territorio, che potranno costruire insieme (molte le realtà già aderenti) azioni di concreta sostenibilità ambientale e sociale. Tre gli obiettivi: favorire un'economia pulita e circolare; avvicinarsi al traguardo «inquinamento zero» per ambienti privi di sostanze tossiche; rendere più ambiziosi gli obiettivi dell'Unione Europea in materia di clima. Ma, in buona sostanza, l'obiettivo primario dichiarato è la diffusione di una cultura ambientale in grado di tradursi in scelte sostenibili, a tutti i livelli: quelli macro, come la tutela del patrimonio idrico gardesano o le nuove forme di mobilità, e quelli micro, come l'utilizzo di prodotti locali per le colazione negli hotel. È già online, all'indirizzo salvaguardia.net, la piattaforma che illustra i dettagli del progetto. Qui saranno anche rappresentate geograficamente tutte le azioni e buone prassi che saranno promosse e attuate sul territorio. //

La provinciale si fa bella: arriva il nuovo asfalto

Lago d'Isèo
Scongiurato il blocco dei lavori per la crisi Covid? In tutta per 1 milione di euro

Miro
primavera, tempo di pulizie

030 913 3512
Via C. Bottai, 27 - Londo 4/G (BS) info@miroinonato.it

BRESCIA E PROVINCIA

cronaca@giornaledibrescia.it

Turismo

Avanti tutta verso l'estate

Pienone sui laghi, calma in Valcamonica: sarà una Pasqua da quasi tutto esaurito

Sul Garda alberghi in gran fermento con italiani e tedeschi. In quota gite da una sola giornata

■ Molto bene i laghi, benino i monti: la Pasqua, nel Bresciano, sarà da quasi tutto esaurito. Federalberghi stima che, nei prossimi giorni, l'occupazione delle camere delle attività ricettive bresciane supererà l'80%. In Valcamonica, però, le prenotazioni scarseggiano e alcuni hotel restano chiusi.

La prima fotografia è quella gardesana. Qui torna davanti all'obbiettivo quella cara, vecchia e affettuosa amicizia che non tradisce mai: quella tra lago e turisti tedeschi, che già stanno tornando in massa e che a Pasqua riempiranno gli alberghi insieme agli italiani.

Sul Benaco. Il Garda si avvicina alla Pasqua con un «quasi tutto esaurito» da far sognare anche per l'estate, con un ottimismo che non può che essere «ragionato» spiega il presidente del Consorzio Lago di Garda Lombardia, Massimo Ghidelli, «perché certamente non è frutto di sole buone impressioni, quanto piuttosto di dati ben precisi». Quelli delle pre-

notazioni: «Tutte e tre le aree del Garda bresciano registrano quasi il tutto esaurito - specifica ancora Ghidelli -: da Limone a Sirmione. La vera stagione è partita una decina di giorni fa, con l'arrivo proprio a Limone di quindici pullman carichi di turisti tedeschi. Una ripresa che riguarda peraltro tutto il panorama turistico del Benaco: stanno arrivando visitatori anche in strutture di quattro, cinque stelle».

L'unica stonatura (se così vogliamo definirla)? «Gli inglesi torneranno ai numeri del 2019 l'anno prossimo perché si muovono attraverso i tour operator che presentano le loro offerte un anno prima. L'influenza del Covid nel 2021 in questo senso è stata determinante». Ma arriveranno anche gli inglesi, e già dalla fine del mese. Prima, però, la Pasqua sarà un traino eccellente. E non solo per la stagione estiva alle porte, ma an-

che per ristorazione e commercio. Dopo il fine settimana pasquale, però, ci si aspetta una lieve decrescita, anche se durerà poco: «A maggio siamo pronti per ricominciare alla grande e per l'estate il panorama è molto confortante». Dello stesso avviso è Giuseppe Caccamo, presidente di Hotels Promotion Desenzano: «Siva verso una stagione praticamente normale. Certo, non ci volevano i rincari, qualche disdetta ancora a causa del Covid c'è stata e confidiamo che il meteo sia dalla nostra parte, ma anche tra i colleghi si respira un bell'ottimismo».

Sul Sebino. Il lago d'Iseo è già in modalità... bella stagione. Campeggi, hotel, ristoranti hanno di fatto già riaperto tutti, sfruttando le belle giornate di inizio primavera. Un rodaggio necessario in vista della prima, vedell'anno turistico 2022: le vacanze pasquali. Uscito dalla pandemia con numeri dimezzati (340mila presenze nel 2020, contro le 730mila del 2019), il turismo sebino guarda quindi al 2022 con ragionevole ottimismo. Le indicazioni, provenienti dal mercato interno e da quelli stranieri di corto-medio raggio, sono positive. Già da alcu-

ne settimane i turisti - soprattutto italiani, anche se non mancano i primi accenti foresti, soprattutto di marca tedesca - hanno ricominciato a farsi vedere sul Sebino. Negli ultimi week end le aree di sosta per camper hanno già fatto registrare il tutto esaurito. Buona ripartenza anche per ristoranti e per le strutture ricettive: le prenotazioni, tra Pasqua e Pasquetta, hanno iniziato a ingranare la marcia giusta. Molto dipenderà anche dal tempo, ma il clima che si respira è di ottimismo. Sui principali portali di prenotazioni online - uno su tutti, booking.com - nei giorni tra il 16 e il 18 aprile la percentuale di strutture ancora disponibili non supera il 10 per cento. Anche i numeri social del portale Visite Lake Iseo, da qualche settimana, viaggiano su cifre pre-Covid. Merito anche di alcune campagne comunicative dedicate a mercati stranieri emergenti, come quello irlandese, britannico e danese, che stanno dando i primi frutti, tanto che Visit Lake Iseo ha già messo nel mirino Belgio e Svezia.

In montagna. Scarseggiano, invece, le prenotazioni in alta Valcamonica per il periodo pasquale. E, di conseguenza, molte strutture, schiacciate dai costi energetici, delle materie prime e dall'assenza pressante di personale, hanno de-



A Sirmione. Ricordi di una Pasqua (pre-Covid) da numeri record

PER SAPERNE DI PIÙ

Otto stanze su dieci. Federalberghi stima che l'occupazione delle camere delle attività ricettive bresciane supererà in media l'80%.

Lago d'Iseo. Buona ripartenza per alberghi, campeggi e ristoranti: le prenotazioni, tra Pasqua e Pasquetta, hanno iniziato a ingranare la marcia giusta.

Secondo case. Scarseggiano le prenotazioni in Valcamonica. L'impressione è che neppure gli impianti di Ponte e del Tonale, ancora aperti, contribuiranno ad attirare troppi turisti. A trainare saranno soprattutto le seconde case.

ciso di chiudere e non riaprire per queste vacanze. La Pasqua «alta» come quest'anno non favorisce infatti i comprensori della montagna, che in genere fermano gli alberghi, per il periodo di bassa stagione, a fine marzo. Così sarà nei prossimi giorni tra Ponte di Legno, Tonale e limitrofi, dove, per fare un esempio, l'hotel Mirella e l'albergo Dolomiti sono chiusi. Nella realtà, anche quelli che hanno deciso di restare aperti non hanno raccolto molte prenotazioni. In alta Valle a trainare saranno soprattutto le seconde case, che dovrebbero essere aperte in buona quantità, e le gite in giornata, con i monti che si stanno risvegliando dopo l'inverno. //

ALICE SCALFI
GIULIANA MOSSONI
DANIELE PIACENTINI

OGGI IN
CITTÀ



**Accademia SantaGiulia
Il primo appuntamento
«verso il metaverso»**
Tornano i «Mercoledì di Accademia SantaGiulia». Il tema è «Verso il metaverso? I non-fungible-token tra arte, informatica ed economia». Il primo appuntamento è oggi alle 17

in aula magna. Si parlerà di «Nft: che cosa sono e come funzionano». Modera il prof. Massimo Tantardini, ospiti i docenti Angelo Filippo Rampini (Università di Brescia) e Davide Sardini (SantaGiulia). La partecipazione è gratuita, previa prenotazione tramite Eventbrite.

ho risolto il mio problema,
sono stato da...

BRICCHETTI
dal 1977 Apparecchi Acustici
BRESCIA - SAREZZO - Tel. 030 2429431
WWW.APPARECCHIBRICCHETTI.IT



A Ponte di Legno. Pasqua si preannuncia tranquilla, si punta all'estate



Per Pasquetta. Turismo sì, ma anche gite (con pic-nic) da un giorno

Magoni: «In Lombardia è l'anno della rinascita»

Alla Bit

■ «Il 2022 sarà l'anno della rinascita del turismo lombardo. Nonostante l'incertezza e le difficoltà del momento, i numeri ci fanno ben sperare per una Pasqua sold out e un'estate piena di turisti». Parola di Lara Magoni, assessore regionale al Turismo, intervenuta alla Bit, la Borsa internazionale del turismo che si è conclusa ieri a Milano.

Dalla Bit, negli ultimi tre giorni, sono emerse le tenden-

ze del futuro, come il metaverso e i viaggi spaziali, ma anche la propensione sempre più amplificata nella prossima stagione del turismo slow, etico e sostenibile. «Siamo la terra dei grandi eventi e dalla forte attrattività - ha detto Magoni -. Grazie alle nostre eccellenze, dalle città d'arte ai laghi sino ai piccoli borghi, sapremo rilanciare un settore nevralgico per l'economia regionale e nazionale». Le stime di Polis, d'altronde, parlano chiaro: nel 2022, è presumibile che vi sia una «crescita di presenze turistiche, rispetto al 2021, del

30%. Con punte importanti nel periodo primaverile, e quindi Pasqua, del +62,3%. Bene anche l'estate, con un dato positivo del +8,7%. Numeri che fanno ben sperare e che danno fiato ad imprese e professionisti», ha aggiunto.

La Lombardia, poi, mira a diventare la prima destinazione italiana del wedding, concetto evidenziato alla Bit: «La nostra è una destinazione particolarmente attrattiva a livello internazionale - ha detto l'assessore -. Sono convinta che abbia tutte le carte in regola per diventare la location ideale in cui celebrare il giorno più importante della vita».

Soddisfatti, della Bit, anche i buyer: «Siamo qui per cercare nuovi prodotti - ha detto Rena Keberlinskaya di Quintes-

entially Travel (Azerbaijan) - e abbiamo trovato proposte interessanti per tutti i nostri segmenti». «È la prima volta che partecipo - ha aggiunto Youssef Hassam di Adrenaline (Dubai) con una clientela che richiede hiking e trekking all'aria aperta - e sono colpito dalla qualità degli espositori e la varietà dell'offerta». Entusiasmo è stato espresso anche dal ministro Massimo Garavaglia, che ha definito il 2022 come l'anno della ripartenza. Positivo il suo giudizio sulle prenotazioni per Pasqua: «Sta andando bene, come sempre in questi casi c'è la tendenza a prenotare sotto data. Alla fine i numeri saranno positivi. Certo con qualche restrizione in meno avremmo avuto qualche straniero in più». //

Eventi che danno lustro al territorio Ecco 160mila euro

Contributi

Li stanziava la Provincia pubblicando due bandi per Comuni, fondazioni e sodalizi

■ Samuele Alghisi è stato chiaro: «Non sono le cifre dei tempi d'oro, ma cerchiamo comunque di fare la nostra parte». Il presidente della Provincia si riferisce ai due nuovi bandi per la concessione di contributi alle realtà che, con iniziative e progetti, danno lustro al nostro territorio, lo rendono ancora più attrattivo. I fondi a disposizione sono 160mila euro.

Chi può accedervi. Al «gruzzoletto» possono cercare di attingere soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro. Come pubbliche amministrazioni e fondazioni. Le domande vanno presentate entro il 31 maggio. Ogni realtà può ambire a un massimo di 5mila euro. I bandi infatti, come sottolinea il consigliere con delega al Turismo e alla Cultura Roberto Bondio, sono pensati per raggiungere i soggetti «piccoli, magari in difficoltà, che hanno ripreso a proporre iniziative dopo lo stop legato alla pandemia». In un caso i fondi (80mila euro) dovranno finanziare iniziative e progetti che puntino a valorizzare le potenzialità turistiche del territorio con manifestazioni ed eventi. Nell'altro caso iniziative e progetti di promozione del patrimonio culturale, ambientale e sociale. Con particolare riferimento, si legge nel bando, «all'istruzione, al mondo giova-

nile del tempo libero e dello sport». Entrambi i bandi sono alla seconda edizione: Aurelio Boni, responsabile dell'Ufficio Cultura del Broletto, spiega che «l'anno scorso abbiamo ricevuto un'ottantina di domande e siamo riusciti a soddisfarle quasi tutte». La somma a disposizione era la stessa e, come ha accennato Alghisi, difficilmente salirà il prossimo anno: «A questi due bandi - spiega il presidente - affianchiamo, però, anche altre erogazioni in materia di cultura. Ricordo il protocollo d'intesa con la Ugo Da Como o con i Filosofi lungo l'Oglio, l'appoggio al Teatro Grande e progetti come il recupero di Palazzo Bargnani».

Una quindicina di anni fa, è stato ricordato durante la presentazione di questi due bandi, la Provincia aveva un budget culturale da un milione e mezzo di euro. Ora il capitolo vale 680mila euro, fondi ai quali si aggiungono i 100-150mila euro dei quali può disporre Alghisi.

Un bando finanzia progetti in chiave turistica, l'altro sostiene chi promuove cultura

«Per la ripresa». Quanto poi alle accuse di disinteressamento nei confronti del settore del turismo, mosse più volte da Visit Brescia nei confronti della Provincia, Alghisi sottolinea che «da anni non abbiamo più la delega per occuparci direttamente di questo tema. Possiamo, però, sostenere, come in questo caso, le realtà che hanno la facoltà di farlo». «Speriamo - conclude Bondio - che questi due bandi rappresentino una boccata d'ossigeno per tutte le piccole realtà che hanno dovuto fermarsi in tempo di pandemia e che ora si sono rimesse in moto». Per valorizzare la provincia bresciana. // **BB**

BRESCIA E PROVINCIA

cronaca@giornaledibrescia.it

Economia

Le prospettive della stagione turistica alle porte



Lago. Sul Garda si concentra l'80% delle presenze turistiche bresciane



Salò. Una delle mete bresciane preferite dai turisti, soprattutto tedeschi

Turismo, l'anno della ripartenza: «Le presenze cresceranno del 30%»

Le stime della Regione: «Bene montagna e laghi, spesa turistica in aumento del 10% rispetto al 2021»

Antonio Borrelli
antonio.borrelli@teletutto.it

■ Di certo le proiezioni promettono bene e vanno nella direzione auspicata nei mesi scorsi da Regione ed Enti locali: l'obiettivo dichiarato è quello di tornare a prima che il vi-

rus rivoluzionasse tutto. E le prime stime di Polis, società per il supporto alle politiche regionali, parlano chiaro: la prossima estate si avvicinerà ai livelli pre-covid (ovvero al 2019) in termini di flussi, presenze e crescita della spesa turistica. Quest'ultima, in particolare, sembra destinata ad aumentare del 10% rispetto allo scorso

anno. I primi dati sull'«estate della ripresa» sono emersi nel corso della presentazione delle campagne promosse da Enit, l'Agenzia nazionale del Turismo, per celebrare le eccellenze italiane e il rilancio dell'immagine della Penisola nel mondo. «Il nostro obiettivo è tornare ai livelli del 2019. Se ci riusciremo sarà una conquista», ha ribadito in quella sede il ministro del Turismo Massimo Garavaglia.

Stime. Per il momento, in Lombardia si attende il 30% di presenze in più, con il 10% delle

Il governatore Fontana: «Dopo il Covid vacanze di prossimità e più sostenibili, investiamo in promozione»

prenotazioni nazionali dirette verso mete di montagna e il 4% verso i laghi. Prospettive che premiano Lombardia e provincia di Brescia più di altri territori.

«L'emergenza pandemica - ha aggiunto il governatore regionale Attilio Fontana - sembra aver indirizzato i turisti verso vacanze sostenibili e di prossimità più del passato e questo ci fa piacere. Noi ci stiamo impegnando, abbiamo iniziato un'intensa campagna promozionale». Già lo scorso anno, d'altronde, nel mezzo dell'emergenza sanitaria, si era assistito ad un incremento del-

DALLA REGIONE

Il nuovo bando.

Un sostegno ai Comuni (esclusi i capoluoghi) per la valorizzazione e la riqualificazione di immobili di proprietà pubblica. Fino alle ore 12 del 10 giugno 2022 è possibile presentare domande di contributo al bando «ALL-Attrattività Locale Lombardia»: a disposizione 3,3 milioni di euro per riqualificare il patrimonio immobiliare, rendendolo più attrattivo da un punto di vista turistico, sociale ed economico. Il contributo copre l'80% dei costi fino a un massimo di 150mila euro. Investimento minimo 60mila euro. Info: www.bandiregione.lombardia.it

le vacanze di prossimità. Il boom attuale, invece, riguarda anche il turismo enogastronomico, come spiega lo stesso Fontana: «Se nel 2016 solo il 21% spiegava che aveva scelto di andare in vacanza in un luogo per l'enogastronomia, dopo il 2021 le scelte sono cresciute al 52%». Numeri che promettono di aumentare nel corso delle prossime settimane, mentre Regione e Ministero continuano a investire sulla promozione e sulla riqualificazione delle strutture ricettive. All'orizzonte, d'altronde, ci sono anche i grandi progetti che vedono la Lombardia protagonista, a partire da Bergamo e Brescia Capitale della cultura 2023 e le Olimpiadi invernali del 2026. //

Gardone Riviera è ancora Bandiera Blu

Il riconoscimento

■ Gardone Riviera ottiene per il 12esimo anno consecutivo la Bandiera Blu della Fee, Fondazione danese per l'educazione ambientale. La cittadina gardesana è l'unica della Lombardia e del lago di Garda a conquistare l'ambito riconoscimento che certifica non solo la qualità delle acque e delle spiagge, ma anche dei servizi e, in generale, della gestione

sostenibile del territorio. Sono infatti 32 i criteri di valutazione del programma, aggiornati periodicamente, che bisogna soddisfare per ottenere la bandiera: dalla presenza di aree pedonali, piste ciclabili, arredo urbano curato e aree verdi alla raccolta e gestione sostenibile dei rifiuti, dal livello dei servizi delle spiagge e dell'ospitalità alberghiera all'impegno delle amministrazioni per l'educazione ambientale. Stefano Ambrosini, consigliere comunale a Gardone Riviera

con delega all'ambiente: «La Bandiera Blu è per noi uno stimolo a migliorare di anno in anno». Il riconoscimento internazionale, istituito nel 1987, viene assegnato ogni anno in 49 Paesi.

Il report. A livello nazionale la Bandiera sono aumentate di numero. L'anno scorso quelle assegnate ai comuni rivieraschi italiani erano state 201, nel 2022 sono diventate 210. In questi comuni si trovano 427 spiagge, il 10% di quelle premiate dalla Fee in tutto il mondo. La Bandiera Blu poi è andata anche a 82 approdi turistici. Quest'anno hanno ottenuto il riconoscimento 14 comuni in più, ma 5 non sono sta-

ti confermati rispetto all'anno scorso. La regione con più Bandiere Blu è la Liguria, che conferma 32 località premiate. Seguono 18 Bandiere la Campania, la Toscana e la Puglia. Sono 17 i riconoscimenti per la Calabria e le Marche; 15 per la Sardegna, 14 per l'Abruzzo, 11 per la Sicilia, 10 per il Lazio e il Trentino Alto Adige, dove c'è anche quella assegnata a Bondone, sul lago d'Idro. Seguono Emilia Romagna e Veneto (9), Basilicata (5), Piemonte (3), Friuli Venezia Giulia (2) e Molise, che conta una Bandiera, come la Lombardia. Le Bandiere sui laghi salgono a 17, con un nuovo ingresso, Cannobbio, sul Lago Maggiore in Piemonte. // S. BOTT.

MULTISERVIZI BARBAGLIO
www.duplicazionechiaviauto.com
via Umberto I 31 Flero (BS) - tel. 327 8110572 - info@duplicazionechiaviauto.com
FINO A FINE EMERGENZA SI RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

A BRESCIA I NUMERI UNO DELLA DUPLICAZIONE CHIAVI AUTO

RIPARIAMO e DUPLICHIAMO TUTTE le CHIAVI AUTO



Alle 17 all'Arici «Guerra e pace» col professor Manzoni
Il prof. Gianrico Manzoni parla di «Guerra e pace nel mondo romano» oggi e il 20 alle 17 all'Arici. Iscrizioni: segreteria@istitutorarici.it



Alle 17.45 al S. Barnaba «Non basta la salute»: le disuguaglianze
Ultimo appuntamento dei «Pomeriggi della medicina»: alle 17.45 al San Barnaba interviene Giuseppe Costa, epidemiologo.



ho risolto il mio problema, sono stato da...
BRICCHETTI
dal 1977 Apparecchi Acustici
BRESCIA - SARREZZO - Tel. 030 2429431
WWW.APPARECCHIBRICCHETTI.IT



Garda, un avvio boom: «Nel 2022 torneremo ai livelli pre-pandemia»

Lo scorso anno sulla sponda bresciana 6,5 milioni di presenze: «Giù sul 2019, ma buon risultato»

Il convegno

Simone Bottura

■ Nessuno lo dice apertamente, ma l'obiettivo del comparto turistico gardesano per questa stagione è tornare, dopo due anni caratterizzati da Covid e restrizioni, ai numeri del 2019. Traguardo che non sembra irraggiungibile, anche alla luce dei dati su arrivi e presenze del 2021, presentati ieri a Gardone Riviera, nella sede del Consorzio Garda Lombardia.

Inumeri. Nel 2021 la riviera bresciana del Garda ha registrato 1.405.039 arrivi e 6.495.229 presenze. Raffrontati con i dati della stagione 2019 (inutile farlo con quelli di una stagione a porte chiuse come il 2020) i numeri registrano una contrazione del 26% degli arrivi (furono 1.903.293 nel 2019) e del 17% delle presenze (7.846.791 nel 2019).

Quelli del 2021 sono dati positivi? «Sì, lo sono – dice il presidente di Garda Lombardia, Massimo Ghidella -, soprattutto se teniamo conto che la stagione era partita il 1° giugno». Sono ovviamente aumentati i turisti italiani: 562.285 arrivi (il 40,02% del totale contro il 31,78% del 2019) e 1.680.401 presenze (il 25,87% contro il 18,73 del 2019). «C'è stata

spiega il presidente della Provincia di Brescia, Samuele Alghisi – capacità di adattamento e di attrarre un turismo di prossimità».

Ricettività. Il comparto gardesano si conferma un colosso della ricettività, con numeri che, calcolando il lago nel suo complesso, ne fanno il terzo di stretto turistico italiano dopo riviera romagnola e lidi veneti. Sul Garda bresciano (che rappresenta l'80% di arrivi e presenze del turismo provinciale) le strutture ricettive operanti nel 2021 sono state 4.656, di cui 420 alberghiere e 4.236 extralberghiere. Sono cresciute rispetto alle 4.369 del 2019, ma i posti letto sono diminuiti: 39.808 contro i 39.970. «Segno – dice Alghisi – che si punta più

sulla qualità». Lo dimostra anche il numero crescente di hotel di categoria superiore: 11 cinque stelle (ma tra un anno saranno 15) e 94 quattro stelle. Sul versante dei paesi di provenienza del turista, la parte del leone l'ha fatta come sempre la Germania (49,71% delle presenze), seguita da Paesi Bassi e Austria.

Prospettive. Quasi spartiti gli inglesi, che erano il terzo mercato fino al 2019 ma che già quest'anno stanno cominciando a tornare. Buono anche il dato sulla permanenza media: 4,6 giorni contro una media provinciale di 4,1.

La stagione 2022? «Ci aspettavamo che il 2022 fosse la stagione della ripartenza – dice Francesca Cerini, vice presidente di Garda Lombardia – e così sarà. È iniziata bene e le prenotazioni per i mesi estivi sono buone. Sarebbe potuta andare ancora meglio senza una guerra che crea un clima di insicurezza che non fa certo bene al turismo». //

L'INCONTRO

Il ministro Massimo Garavaglia a Darfo Boario Terme «SINERGIE E DIGITALE LE SFIDE DA VINCERE»

È necessario creare sinergie con il territorio, ma anche fuori dal nostro Paese, cercando di attivare dei ponti turistici che spingano i visitatori degli Stati a noi limitrofi a fermarsi anche in Italia e, quindi, in Vallecarnonica». E con questo auspicio che il ministro del Turismo Massimo Garavaglia ha chiuso il suo intervento, lunedì sera, all'Archeopark di Boario Terme. Garavaglia, arrivato in Valle per sostenere la candidatura a sindaco di Francesca Benedetti, ha incontrato, oltre agli amministratori, anche numerosi operatori del settore, tra cui Silvia Schiavini, Barbara Bonicelli, Lino Zani, Ausilio Priuli, Andrea Sorteni e Nicola Tamborrino. Tutti, nei loro interventi, hanno accennato all'unicità del territorio camuno, all'importanza del rilancio del turismo darfense e delle strategie e strumenti per realizzarlo. «Il lavoro di promozione turistica deve partire dal territorio e dagli operatori - ha affermato il ministro del Turismo -, che devono promuovere sinergie reali per lo sviluppo dell'intera filiera legata all'attrattività, perché sia in grado di coinvolgere una platea turistica eterogenea. Solo comprendendo le bellezze e le peculiarità che il proprio territorio ha da offrire sarà possibile cogliere la sfida della destagionalizzazione dei flussi turistici». Garavaglia ha spinto molto sulla digitalizzazione quale volano per attrarre investimenti e turisti. «Il nostro Paese deve investire su questo ambito - ha sottolineato - Io ho già promosso una completa rivoluzione nel portale digitale italiano del turismo, che necessitava di miglioie e digitalizzazione. I concorrenti francesi, spagnoli e cinesi sono già all'avanguardia, per questo mi sono subito attivato. Il portale prevede un



A Boario. Massimo Garavaglia

linguaggio comune e una cornice d'insieme, ma il quadro spetta ai territori, che dovranno aggiornare il sito con le loro proposte. Il sistema consentirà ai visitatori di essere localizzati e avere così accesso agli eventi e bellezze da visitare». Un invito rivolto sia a Darfo, sia all'intera Valcamonica. All'incontro hanno partecipato

«La promozione dell'intera filiera passaggio necessario per destagionalizzare i flussi turistici»

numerosi esponenti, tra cui i rappresentanti di Confagricoltura Brescia Gianluigi Vimercati, presidente della sezione Agriturismo, ed Ermes Chiarolini, rappresentante della montagna. Si è trattato di un confronto aperto, dove sono stati lanciati spunti di riflessione per il rilancio di Darfo Boario. Al centro dell'azione i referenti locali hanno messo i temi cruciali per lo sviluppo della città termale e dell'intero comprensorio camuno, tra acqua termale, montagna, lago, storia, arte ed enogastronomia.

La criticità: dalle case-vacanze abusive alla mancanza di lavoratori stagionali

Tutto bene dunque? Non proprio. Il comparto turistico accusa criticità che aspettano da tempo una soluzione. Tralasciando il tema mobilità, tallone d'Achille del territorio, è attuale il problema del personale: non si trovano più stagionali e mancano centri formativi all'altezza. Ma forse è tempo, sottolinea Giovanna Prandini, presidente di Ascovilo, di «pensare ad una ricettività che

consenta di proporre al lavoratore una prospettiva che vada oltre l'impiego stagionale». Mauro Carrozza, vicesindaco di Sirmione: «Il lago è bellissimo, ma se il lunedì il visitatore trova i musei chiusi è un grosso problema, percepito come una disfunzione grave». Tra le questioni aperte sono state inoltre segnalate la ricettività sommersa, l'incapacità di fare realmente sistema, servizi tecnologici non sempre adeguati.

PER LA TUA PUBBLICITÀ sul

GIORNALE DI BRESCIA



NUMERICA
EDITORIALE BRESCIANA

BRESCIA - Via Solferino 22 - Tel. 030 3740210
clienti@numerica.com - www.numerica.com

Buono Sconto 20% da conservare

SPURGHİ AUTORIZZATI BRESCIANI

Pulizie tubazioni e pozzetti con sonde
Pulizie fosse biologiche e pozzi neri
Immediata disponibilità anche di notte e festivi
Interventi molto economici

Sig. Minuti: Tel. 333 4393642 - 340 6257870
Skype: Spurghi
bruno.minuti@tin.it
*Valido fino al 31/12/2022

Preventivi Gratuiti senza impegno da parte Vostra, Chiamateci subito

Factory

Factory | Garda Lombardia, la stagione turistica è iniziata!

📅 Maggio 18, 2022



Ospite Massimo Ghidelli, presidente del Consorzio Lago di Garda Lombardia, nel nuovo episodio i "Factory – Aziende da raccontare"

Sulla sponda lombarda del Garda la stagione turistica è iniziata e ne parliamo con **Massimo Ghidelli**, presidente del **Consorzio Lago di Garda Lombardia**, nel nuovo episodio di **Factory – Aziende da raccontare**. Stiamo parlando del maggior consorzio turistico della regione, con oltre 8 milioni di presenze (pernottamenti) annue e 3 milioni di arrivi da tutto il mondo. Va da Sirmione fino a Limone, ma anche alla Valvestino: tanti parchi naturali, aree agricole di pregio, un avanzato sistema di ospitalità e servizi con più di 500 realtà turistiche.

REALTÀ – «Da sempre – osserva il presidente Ghidelli – il nostro lago alimenta un indotto di prim'ordine, è testimone e vettore di presenza straniera, strumento e palcoscenico di eccellenze locali e nazionali. Per questo **è fondamentale che le 23 amministrazioni comunali e le oltre 500 realtà di cui si fa portavoce condividano progetti e sforzi comuni**. Bisogna fare ancora più gioco di squadra di fronte alle più inattese sfide che il turismo sta affrontando».

STORIA – Ed è proprio per fare sistema tra le varie realtà pubbliche e private afferenti alla sponda bresciana del Benaco che il consorzio nacque nel 2000: per **unire, dare visibilità e avere forza negoziale nei confronti dei grandi tour operator internazionali**. Un'organizzazione che oggi annovera tutti i 20 comuni gardesani, oltre a quello di Montichiari ed ai capoluoghi Brescia e Mantova, proloco e consorzi di tutela realtà culturali e fondazioni come Il Vittoriale e la Ugo da Como, circoli vela, soci privati, albergatori, agenzie di viaggio, tutti legati dal denominatore comune dell'indotto "turismo".

Expo Limone, il turismo va in scena per gli operatori

Limone



Palazzo congressi. Si parte venerdì

■ Un'opportunità per scoprire le tendenze del mercato turistico 2022 e per incontrare le ditte fornitrici. La propone la 12° edizione di Expo Limone, fiera espositiva dedicata al turismo, dove le aziende di prodotti e servizi incontrano gli operatori dell'ospitalità gardesana. L'appuntamento, promosso dal Consorzio Turistico Limonese in collaborazione con Garda Lombardia, è in programma venerdì dalle 14 alle 20 al palazzo dei congressi «D. Comboni», in via Caldogno (ingresso libero con super green pass e mascherina ffp2; info 0365.954720).

«La fiera - spiegano i promotori - è dedicata alle imprese

che operano sul nostro territorio e sostengono i nostri progetti in qualità di sponsor o soci, e rappresenta un'opportunità di acquisto in vari settori merceologici, offrendo la possibilità di trattare direttamente con i titolari delle ditte fornitrici. Sarà inoltre un'occasione di incontro, scambio di idee e proposte per programmare la nuova stagione 2022». Previsti diversi eventi collaterali. Alle 15 i funzionari Navigarda Stefano Picceni e Alberto Agati presenteranno le novità 2022. Alle 15.30 e alle 18 cooking e cocktail show con lo chef Isidoro Consolini e il barman Leonardo Veronesi. Alle 17.30 Paul Stratton, direttore The Italian Specialist, analizzerà l'andamento del mercato 2022. In occasione della fiera la limonaia del Castel sarà aperta gratuitamente dalle 10 alle 14, con visite guidate alle 11.30 e alle 13. //

Prosciutto
L'ortofrutticoltura è un settore in forte crescita. Dopo due anni di difficoltà a causa della crisi energetica, il settore si sta riprendendo. I produttori stanno cercando di diversificare le loro attività e di migliorare la qualità dei prodotti. In questo numero, si parla di ortofrutticoltura e di come i produttori stanno cercando di migliorare la loro competitività.

Parcheggi: al via la gara europea per un «affare» da quasi 2 milioni
Tra le novità l'abolizione del tagliando da 10 cent per i residenti, oltre a diversi ammodernamenti.

Expo Limone, il turismo va in scena per gli operatori
La fiera, organizzata dal Consorzio Turistico Limonese, si terrà venerdì 11 marzo al Palazzo dei Congressi «D. Comboni».

Donne creative realizzano la panchina con la lienzia
Un gruppo di donne ha realizzato una panchina in legno e lienzia, un materiale naturale e sostenibile.

Polpenazze
Il Comune di Polpenazze ha approvato il piano urbanistico per la nuova zona residenziale.

Calvage
Il Comune di Calvage ha approvato il piano urbanistico per la nuova zona residenziale.

Per la raccolta della carta arrivano i bidoni ad hoc
Il Comune di Calvage ha installato nuovi bidoni per la raccolta della carta.

Donne creative realizzano la panchina con la lienzia
Un gruppo di donne ha realizzato una panchina in legno e lienzia, un materiale naturale e sostenibile.

Polpenazze
Il Comune di Polpenazze ha approvato il piano urbanistico per la nuova zona residenziale.

I dati

Tutti i numeri di un mercato particolarmente ricco



0,43%
La presenza russa sul Garda

Poco significativa come numeri, ma pesante economicamente

ECONOMIA
venturelli@lavocepopolo.it

31.138
I numeri del turismo da Mosca

Nel 2020 sul Garda erano arrivati poco più di 31mila turisti da Mosca

1,7
Gli arrivi in Italia

Nel 2019, prima del Covid, erano stati 1,7 milioni i russi arrivati per turismo

Turismo

DI VITTORIO BERTONI

Dopo due anni di pandemia, la lenta e faticosa ripresa del settore turistico sul Garda deve fare i conti con il conflitto russo-ucraino. Quello che è certo è che i Russi quest'anno non si vedranno, ma nonostante la maggiore capacità di spesa l'impatto economico sarà comunque limitato. Il perché lo si evince dai numeri. Gli ultimi dati ufficiali forniti dalla Provincia di Brescia, che si riferiscono al 2020, parlano infatti di uno 0,43% di arrivi complessivi su tutta la riviera bresciana da Limone a Sirmione che si traduce nello 0,38% delle presenze complessive, 13.044 su 3.476.023. Era andata un po' meglio nel 2019 quando gli ospiti russi erano stati 31.138 raggiungendo 106.929 presenze su 7.846.791 complessive.

Lusso. "La concentrazione maggiore - spiega il direttore del Consorzio lago di Garda Lombardia, Marco Girardi - riguarda il basso lago, soprattutto Sirmione e Desenzano, grazie ad un paio di scali giornalieri all'aeroporto veronese da Mosca e San Pietroburgo". A soffrirne parzialmente saranno le strutture ricettive di altissima qualità perché si tratta di una categoria dalle potenzialità di spesa elevate, anche se considerati i numeri c'è la convinzione che i danni incalcolabili sarebbero quelli derivanti dalla mancanza di tedeschi, da sempre i più affezionati alle sponde bresciane del lago, olandesi, gli austriaci e gli svizzeri, ai primi quattro posti nella classifica delle presenze gardesane.

Italia. Per compensare all'assenza dei russi in riva al Garda si punta a capitalizzare il ritorno dei turisti italiani, che nei due anni di pandemia hanno optato per un turismo di

Nostalgia dei russi? Sì, no, forse...

Sul lago di Garda si fanno i conti del mancato arrivo di turisti da Mosca. L'impatto, però, dovrebbe essere contenuto. Si punta sul mercato interno



Qualche preoccupazione in più arriva dal mercato immobiliare che puntava molto sulla borghesia russa

prossimità, e alla destagionalizzazione, con una stagione lunga 8 mesi, da marzo a ottobre. Qualche preoccupazione in più aleggia, invece, sul mercato immobiliare. Sul Garda, oltre ai grandi investitori russi che hanno acquistato nel corso degli ultimi anni molte delle più pre-

stigiose residenze a lago, si stanno sviluppando le compravendite della medio borghesia che ora rischia-

no di bloccarsi. Sul fronte opposto prosegue la campagna di ospitalità a favore degli ucraini.

Solidarietà. "Limmane tragedia della guerra - conclude Marco Girardi - che coinvolge i cittadini ucraini che devono fuggire e che già sono arrivati o che arriveranno in tutta la sponda occidentale bresciana, non può che attivarci nel concreto con tutti gli strumenti e le opzioni che un consorzio come il nostro, che si occupa di promozione turistica, possiede. Si sta attivando una proficua alleanza e le risposte sono di grande generosità e disponibilità. Ad esempio, per le procedure burocratiche interviene Federalberghi che può coordinare al meglio domanda e offerta regolarizzando i permessi. Con il supporto degli enti preposti stiamo intercettando le famiglie ucraine cercando per loro ospitalità, in abitazioni o strutture ricettive. Non solo: il nostro obiettivo è anche quello di trovare, in base alle capacità e competenze, una mansione o occupazione all'interno delle stesse strutture, dall'accoglienza ai camerieri, dalle donne ai piani alla cucina, per poter dar loro la prospettiva di un futuro più roseo".



Confindustria Il cammino di "SetteOttavi"

Ha preso il via nei giorni scorsi "SetteOttavi", l'innovativo progetto di Confindustria Brescia, un ciclo di appuntamenti in cui gli imprenditori degli otto settori merceologici si incontrano con i colleghi, associati e non, nelle sette zone dell'associazione. L'obiettivo del progetto è quello di portare Confindustria Brescia su tutto il territorio bresciano, raccontando agli invitati le attività dell'Associazione e i servizi concretamente offerti agli associati, oltre a numerose storie di impresa del Made in Brescia. Ogni incontro prevede un format con gli interventi - dopo i saluti iniziali - di 3 imprenditori che racconteranno in prima persona la propria esperienza diretta all'interno di Confindustria Brescia. Per maggiori informazioni sull'iniziativa e sulla partecipazione è possibile scrivere all'indirizzo [setteottavi@confindustriabrescia.it](mailto:mailto:setteottavi@confindustriabrescia.it) oppure visitare il sito www.confindustriabrescia.it.

— TURISMO

Pasquetta, tutto esaurito sul Garda

Tutte aperte le seconde case, pieni gli alberghi e i ristoranti



Credito: G2



Turismo del ponte pasquale: tra le mete preferite in Lombardia il Lago di Garda.

A Salò, nel bresciano, tutte aperte le seconde case e posti esauriti negli alberghi e nei ristoranti. Moltissimi gli italiani che stanno passando le feste sul lago, e sono tornati anche i turisti stranieri, soprattutto tedeschi e austriaci. Visitatori che vanno a caccia di servizi di qualità: la ristorazione con i prodotti tipici, il benessere delle spa, e anche la possibilità di fare escursioni all'aria aperta.

Tanti modi di trascorrere la vacanza, oltre alle gite in battello che permettano di godere in modo diverso delle bellezze del lago.

Il servizio di Pierluigi Ferrari

PARTITO IL TAVOLO DI LAVORO

Mantova e il Garda insieme per il turismo «Pronti a collaborare»

Comune, imprenditori e Consorzio disegnano le strategie: promozione della città d'arte e sinergie con gli alberghi

Intercettare i flussi turistici del Garda per dirottarli almeno in parte a Mantova. È l'imperativo del tavolo di lavoro aperto ieri allo spazio Te di Palazzo Te che ha visto insieme il Comune e il Consorzio lago di Garda Lombardia proprio per studiare nuove strategie e azioni in grado di sviluppare il flusso turistico. Al tavolo si sono seduti amministratori locali, imprenditori del settore, guide turistiche, professionisti della ricettività e il consorzio lago di Garda Veneto, il dirimpettaio istituzionale. A fare gli onori di casa il vicesindaco di Mantova Giovanni Buvoli e l'assessore alle attività produttive Iacopo Rebecchi.

In tre ore di confronto sono stati evidenziati i progetti

che si è deciso di portare avanti insieme e che verranno sviluppati nei successivi tavoli. Si parte dal miglioramento del sistema di promozione di Mantova negli infopoint del lago di Garda e, in particolare, nel nuovo spazio che sarà aperto a breve nella stazione ferroviaria di Desenzano. Si punta a diffondere materiale informativo mirato che promuova i vari eventi culturali, le ciclovie e i servizi per la navigazione e il cicloturismo. Altro obiettivo è l'avvio della collaborazione tra gli istituti di formazione alberghiera di Mantova e gli hotel del Garda, carenti di personale adeguatamente formato. Verranno avviate sinergie tra territori per sviluppare progetti che migliorino

le connessioni e i collegamenti, a partire dalla promozione della ciclabile Mantova-Peschiera, e lo sviluppo dei percorsi cicloturistici dell'alto Garda bresciano a Desenzano per arrivare fino alle colline moreniche e a Mantova. Infine verranno costruiti pacchetti di in coming tra albergatori del Garda e di Mantova in grado di proporre la doppia destinazione lago e città d'arte.

«Abbiamo molte idee per unire maggiormente i nostri territori» sintetizza Buvoli; Gianluca Bianchi, presidente di Federalberghi Confcommercio, sottolinea che «deviare su Mantova anche solo una fetta dei 25 milioni di turisti del Garda sarebbe una svolta per l'intera filiera turi-

stica virgiliana». «Ci sono tante cose da fare insieme, vogliamo trovare proficue collaborazioni» afferma il presidente del Garda Lombardia, Massimo Ghidelli, mentre il suo omologo della sponda veneta, Paolo Artelio, parla di Garda, Mantova e Verona come di «squadra vincente», di una «destinazione unica sempre più competitiva sul mercato turistico internazionale». —



Peso: 23%

Turismo, patto di ferro tra Mantova e Lago di Garda

Pagina 10

Mantova e Lago di Garda, dialogo per favorire il turismo

*Promozione della città sulla sponda bresciana e sinergie tra territori
Pacchetti di incoming tra albergatori per proporre la doppia destinazione*

MANTOVA Nascono nuovi e stretti legami tra la città di Mantova e la sponda bresciana del Lago di Garda. Ieri a Spazio Te a Palazzo Te, infatti, si è svolto un tavolo di lavoro che ha visto cooperare il Comune di Mantova con il Consorzio Lago di Garda Lombardia, uno tra i più grandi d'Italia, per studiare nuove strategie e mettere in campo delle azioni che possano sviluppare maggiormente il flusso turistico. L'obiettivo principale è quello di coinvolgere gli associati al Consorzio nella promozione della città di Mantova. I saluti iniziali sono stati portati dal vicesindaco **Giovanni Buvoli** che ha illustrato ai presenti tutte le eccellenze del capoluogo virgiliano ed elencato tutte le azioni che sta portando avanti l'amministrazione comunale, in collaborazione con enti, associazioni e operatori, sul versante del turismo. "Abbiamo molte idee per unire maggiormente i nostri territori - ha detto Buvoli - e per attivare strategie che possano mirare ad incrementare maggiormente il nostro futuro turistico. Naturalmente, i nostri punti di forza sono il patrimonio storico artistico, le manifestazioni culturali, ma anche il lavoro per valorizzare i progetti

di destinazione turistica sostenibile, tra cui Mantova città d'acqua e natura e le eccellenze enogastronomiche". Oltre i collegamenti via acqua, sono stati presi in esame i percorsi ciclabili e gli itinerari di valenza storico-artistica. Infine, il vicesindaco ha fatto sapere che presto presso l'Infopoint dell'aeroporto di Orio al Serio nascerà uno spazio per promuovere anche la città di Mantova. Anche il direttore storico del Consorzio, **Marco Girardi**, tra gli organizzatori dell'incontro, ha portato un saluto a tutti i presenti, oltre a chiudere il tavolo di lavoro. "Siamo a Mantova per sottolineare la nostra vicinanza e la volontà concreta di trovare proficue collaborazioni - ha detto il presidente del Consorzio **Massimo Ghidella** -. Ci sono tante cose da fare insieme e saranno importanti i confronti tra gli enti e gli operatori per sviluppare delle nuove opportunità di turismo. Questo è un punto di inizio vero di confronto e lavoro tra le nostre realtà e penso che sarà un 'arricchimento' per entrambi i territori". Poi l'incontro è entrato nel vivo con gli interventi, le esperienze e le riflessioni dei vari imprenditori, associazioni e operatori tu-

ristici del territorio mantovano e del Garda, in particolar modo dei professionisti del settore alberghiero, tour operator specializzati in incoming turistico nazionale e internazionale, specialisti del bike e del turismo culturale. Tante proposte concrete sono uscite durante gli interventi che si sono succeduti in quasi tre ore di tavolo di lavoro. Per esempio, di collocare presso il nuovo Infopoint della stazione ferroviaria di Desenzano, che verrà installato a breve, del personale mantovano dedicato alla promozione turistica, oltre del materiale informativo. Altri temi affrontati sono stati il turismo "fuori stagione", i trasporti e i collegamenti, oltre la promozione del territorio mantovano sul Garda. La riunione operativa, quindi, è stata un'importante occasione di confronto per promuovere iniziative e trovare strategie comuni utili a dirottare i tanti turisti della sponda lombarda del Garda anche a Mantova. "Certamente un incontro importante per la pro-

mozione e lo sviluppo turistico del nostro territorio, un punto di partenza concreto che getta le basi per una futura e solida collaborazione" ha affermato **Gianluca Bianchi**, presidente di Federalberghi-Confcommercio Mantova che ha partecipato al tavolo di lavoro insieme ad una folta delegazione dell'associazione (tra cui **Paolo Artelio**, membro di Giunta e presidente del Consorzio Lago di Garda Veneto; professionisti della ricettività; ristoratori; guide turistiche). "Il lago di Garda - continua Bianchi - con i suoi 25 milioni di presenze è il bacino cui guardiamo da sempre con molto interesse: deviare su Mantova anche solo una fetta di questi flussi rappresenterebbe una svolta per l'intera filiera turistica virgiliana. "Ottimo lavoro finora svolto dal sistema Mantova per lo sviluppo del turismo e la capacità di sfruttare opportunità e potenzialità come la nuova sinergia con i vari Consorzi gardesani e soprattutto con il Consorzio Garda Unico - ha aggiunto Artelio -. Il lago di Garda insieme alle città d'arte di altissima qualità come Verona e Mantova possono, anzi, devono costituire una squadra vincente finalizzata a promuovere al massimo queste tre destinazioni, incrementare presenze e permanenza media, e diventando una destinazione unica sempre più competitiva sul mercato turistico internazionale".



479-001-001

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

LIMONE Domani pomeriggio negli spazi del Palazzo Congressi

Torna la Fiera del turismo dopo due anni di blackout

●● Limone sul Garda rilancia con ottimismo, dopo due anni di fermo dovuto alla crisi epidemica, la propria Fiera espositiva per il turismo. Organizzata dal Consorzio turistico limonese presieduto da Enrico Piantoni e dall'amministrazione comunale guidata da Antonio Martinelli in collaborazione con il Consorzio Garda Lombardia, Limone Expo 2022 si svolgerà domani dalle 14 alle 20 negli spazi del Palazzo Congressi Daniele Comboni.

La fiera dà appuntamento a operatori e fornitori di prodotti e servizi che supportano le attività ricettive e della ristorazione del Garda. Tra i banchi, che daranno vita ad una vera propria e borsa di scambio, anche un desk «Consorzio for Ukraine» che raccoglie, secondo il recente progetto avviato dal consorzio diretto da Marco Girardi, le disponibilità da parte delle strutture ricettive comprese nell'area che da Sirmione va a Limone, ad ac-



Expo del turismo a Limone

cogliere ed offrire lavoro ai profughi della guerra in corso.

Il palcoscenico di Limone Expo 2022 si arricchisce anche di due interventi: alle 15 da parte di Navigarda con le novità della stagione ed alle 17.30 a cura di Paul Stratton, direttore di «The Italian Specialist», sull'andamento del mercato turistico anglosassone; a siglare entrambi, due intriganti cooking & cocktail show con lo chef Isidoro Consolini ed il bartender Leonardo Veronesi.

A corollario sono previste la visita libera alla Limonaia Del Castèl (dalle 10 alle 14) e due guidate per chi ne fa richiesta chiamando il numero 0365954720, al mattino dalle 11.30 e alle 13, prima dell'inizio. ● **L.Sca.**



DOVE

NATURA BRESCIANA

**EMOZIONI IN BICI
TRA GRANDI LAGHI,
BORGHI E SALITE ALPINE**

**A tutto sport:
vela, kajak, windsurf**

**TESORI NEI MUSEI,
MAGIA DELLE MINIERE,
E UN MONDO
DI SAPORI UNICI**

- ALLEGATO AL N° 4 DI DOVE 2022

Gavardo

Civis Gattopardo: la legalità

"Civis Gattopardo". Fino al 30 maggio è in programma un ciclo di incontri presso la Biblioteca Comunale di Gavardo, il lunedì sempre alle 20:45. La rassegna ha l'obiettivo di parlare di educazione civica toccando quattro temi: legalità; come nascono i diritti; la lotta alla mafia attraverso i progetti sul territorio; mafia al Nord: dinamiche di insediamento. Il secondo incontro è in programma lunedì 16 maggio con Fabio Ferrari, professore di diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di

Verona, che interviene su "Come nascono i diritti: il principio di legalità tra giudice e legislatore". Il 23 maggio "La lotta alla mafia attraverso i progetti sul territorio" a cura di "Legamileal" con il progetto Welfare di Regione Lombardia. Infine, lunedì 30 maggio, Mattia Maestri, ricercatore universitario e membro dell'Osservatorio sulla Criminalità Organizzata di Milano, riflette sulle mafie al nord. La rassegna è in diretta anche sulla pagina facebook Area 63 Garvardo e Davide Comaglio Sindaco.

GARDA
VALSABBIA

re le già avviate attenzioni verso un turismo destagionalizzato, più costante e dall'ampia platea, meglio distribuito e proiettato su tutta la provincia. Particolare cura va data infine al personale: serve formare, riqualificare, dare competenze agli addetti ai lavori, un impegno che noi istituzioni non dobbiamo sottovalutare". I dati, commentati in una tavola rotonda presso la sede del Consorzio Lago di Garda Lombardia, sono serviti da spunto per parlare di turismo a tutto tondo, di un turismo che punta più alla qualità che ai numeri, a fare rete, formare e destagionalizzare.

Le potenzialità. "Come Consorzio - spiega la vicepresidente e albergatrice, Francesca Cerini - promuoviamo da tempo il Garda verso fruitori di prossimità: la sfida è puntare ora a penetrare gli altri bacini di potenziale interesse, ancor più in un mercato in cui l'offerta di nuove mete aumenta ogni giorno. Al tempo non vanno dimenticate tutte le potenzialità di valorizzazione del lago che, se è vero che passano da arte, storia, enogastronomia e sport, devono a queste dedicare campagne ad hoc che tengano sempre più in considerazione stampa, social e fiere di settore. Servono investimenti e collaborazione con enti locali e sovralocali, serve fare squadra". L'invito è quello di dotarsi di una specifica e condivisa identità da portare ovunque. "Stiamo vivendo una stagione di ripresa - conclude la presidente Ascovilo e produttrice agricola, Giovanna Prandini - ma tanto c'è ancora da fare perché la nostra offerta turistica sia al passo con i profondi cambiamenti del settore. Oggi chi ci amava sta tornando e dobbiamo farci trovare pronti a soddisfarlo, ma al tempo puntare sulla digitalizzazione, mettere in rete informazioni e contenuti. Abbiamo infine troppo a lungo trascurato il turismo business, quello legato alle fiere: un potenziale di milioni di visitatori che frequentano la provincia per lavoro e che proprio sul Garda è importante trovi proposte di ricettività ad hoc, non ultimo proprio in obiettivo destagionalizzante".

La ripresa nei numeri del turismo

Lago di Garda
DI VITTORIO BERTONI

I dati relativi al turismo garesano del 2021, confrontati con quelli pre-pandemici, dicono di un deciso arretramento: 1,4 milioni di arrivi (-26% rispetto al 2019) e 6,5 milioni di presenze (-17%). Non poteva essere diversamente, ma se consideriamo che la scorsa stagione ha visto il via solo il 1° giugno rappresentano il segnale di una promettente ripresa. "Nonostante veniamo dai dati disomogenei del periodo pandemico -

afferma il presidente della Provincia di Brescia, Samuele Alghisi - una cosa è certa: il Garda si è distinto per capacità di reinterpretarsi e risultare attrattivo per il turismo di prossimità. Qualcosa di cui da tempo c'era bisogno e su cui il Benaco sta facendo da apripista. Ma si registra anche un'evoluzione prospettica del servizio d'accoglienza che guarda sempre più ad un'utenza diversificata. E se Brescia-Bergamo 2023 è di certo un'occasione da non perdere per portare nuovi fruitori al Garda, al tempo urge continua-

Samuele Alghisi: "Il Garda si è distinto per capacità di reinterpretarsi e risultare attrattivo per il turismo di prossimità"



Gardone Riviera

"GardaLo!"; il Festival culturale

Il 24, 25 e 26 giugno al Vittoriale, al via l'edizione pilota del primo Festival del Lago di Garda, ideato e diretto da Giordano Bruno Guerri: quattro percorsi tematici per oltre 20 incontri tra conferenze, dialoghi a confronto per discutere della contemporaneità con laboratori dedicati ai bambini. Vede la luce "GardaLo!"; il Festival culturale che coinvolge la sponda lombarda del Lago di Garda voluto e progettato per un'area che mancava ancora di un appuntamento che ne arricchisse l'offerta culturale, divenendo un vero e proprio momento atteso all'interno del calendario estivo. Il Vittoriale degli Italiani prosegue nella sua missione di promozione della cultura e del pensiero riconfermandosi un motore di modernità. Ideati dal Presidente del Vittoriale Giordano Bruno Guerri, tre giorni aperti a tutti, per un'edizione pilota tra percorsi e attività pensati per i più piccoli che affiancheranno incontri sui grandi temi del presente - dalla storia all'innovazione e alle start up, passando per la scuola e i giovani come investimento per il futuro - e che accoglieranno il pubblico. A concludere le giornate di sabato e domenica, due spettacoli all'Anfiteatro del Vittoriale.

Valtènesi come punto di riferimento

Illustrato l'obiettivo del progetto internazionale "Rosé Connection" siglato tra la Valtènesi e la Provenza

Rafforzare la cultura del vino rosé in Europa. È l'obiettivo del progetto internazionale "Rosé Connection" siglato tra la Valtènesi e la Provenza. Un progetto inedito che unisce Italia e Francia due territori molto diversi tra loro, ma che condividono una storica vocazione alla produzione di vini rosa di altissima qualità. "Rosé Collection" si sviluppa intorno alla realizzazione di una campagna triennale sul patrimonio dei vini rosé di Valtènesi-Riviera del Garda Classico e Provenza in grandi mercati europei come Germania, Olanda e Belgio. Il target sarà prioritariamente quello dei millennials per rafforzare il legame emozionale ed esperienziale dei consumatori di questi tre grandi Paesi ed aumentare la percezio-

ne del reale valore qualitativo dei rosé a denominazione, tipologie non conosciute quanto meriterebbero. Il tutto vedrà il coinvolgimento diretto di influencer dei tre Paesi interessati, che diventeranno gli ambasciatori della campagna tramite l'organizzazione di tour in Francia e in Italia in cui avranno modo di conoscere i territori. Non mancherà l'aspetto social tramite la creazione di un sito web con account Instagram locali. Nel pacchetto sono compresi numerosi eventi rivolti ai consumatori e alle imprese. "Questa iniziativa - afferma il presidente del Consorzio Valtènesi, Alessandro Luzzago - rappresenta un salto di qualità enorme in termini di immagine, percezione e riconoscibilità internazionale. Si tratta del culmine di un percorso iniziato tempo fa con lo studio quinquennale sul profilo sensoriale dei nostri rosati effettuato dal Centre du Rosé di Vidauban. Con "Rosé Connection" la Valtènesi viene di fatto accreditata dalla Provenza come punto di riferimento imprescindibile nella produzione italiana di rosati italiani di altissima qualità, di forte vocazione tradizionale ed identità storica". Una iniziativa che, in termini turistici ed economici, gioverà all'intero territorio.



Lucernario aerante

Per cavedi e bocche di lupo

Installa Lucernario aerante sostituendo la vecchia griglia per bocche di lupo pulite, asciutte e arieggiate



Su misura



Spedizioni in tutta Italia



Anti insetti, sporcizia



Antifurto



Agevolazioni fiscali

Richiedi un preventivo su www.lucernarioaerante.it

Contattaci:

Castenedolo (BS) - Via del Boscone, 8 - Tel: 0302731985

info@bottegadelferro.net - www.lucernarioaerante.it



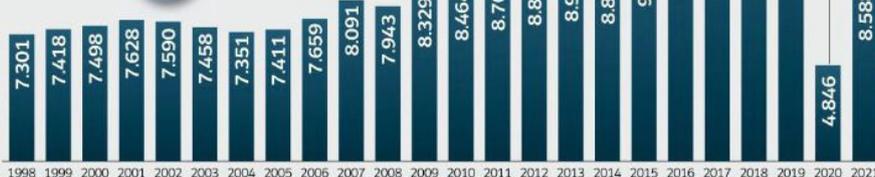
Primo piano | I numeri del turismo

I turisti dal 1998 al 2021

Dati in milioni

GARDA 2021
1.405.039 arrivi
6.595.229 presenze
 75% del totale provinciale

Di cui
 25% italiani
 75% stranieri



FONTE: Provincia di Brescia e Polis Lombardia

Nell'anno covid (2020) le perdite di **436 milioni** sul 2019

Presenze totali nel 2021 **77 euro** a presenza giornaliera per l'Istat

+77% rispetto al 2020 (288 milioni di euro in più)
+18% rispetto al 2019 (-148 milioni)

PROVENIENZE STRANIERE Riviera del Garda

	ARRIVI 1-12/2021	PRESENZE 1-12/2021
Germania	515.101	3.200.526
Paesi Bassi	63.242	481.530
Austria	48.436	191.189
Swizzera	37.088	154.903
Francia	27.667	93.495
Belgio	25.551	155.429
Polonia	18.388	80.789
Danimarca	14.745	89.865
Repubblica Ceca	11.220	47.195
Stati Uniti d'America	8.624	29.582

L'Ego - Hub

Bene il 2021 ma non come l'era pre Covid

Lo scorso anno 8,5 milioni di presenze ma nel 2019 erano 2 milioni in più: una perdita lorda di 148 milioni

Un recupero entusiasmante rispetto al 2020 ma non sufficiente a raggiungere il dato pre-pandemia, visto che le presenze turistiche (ovvero il numero di pernottamenti) restano inferiori di quasi 2 milioni rispetto al 2019 (ovvero un -18%). È in questi numeri la sintesi dell'andamento turistico del 2021, dove i flussi di villeggianti conteggiati da Polis Lombardia, riportano il dato di 8,5 milioni di pernottamenti.

È il 77% in più del 2020, cer-

to, e quella di Brescia (grazie al lago di Garda) è la provincia che nel 2021 ha visto il maggior numero di presenze turistiche dello scorso anno, staccando in modo netto anche la provincia di Milano (che si è fermata a 7 milioni di presenze). Per l'Istat una presenza turistica nel 2020 valeva 77 euro (media tra chi dorme e mangia in albergo extralussuoso e chi in campeggio cucinandosi una pasta sul fornellino a gas): se si applica questa cifra alle presenze del 2021

i ricavi per le strutture alberghiere, extralberghiere e della ristorazione si attestano a 654 milioni, 288 milioni in più rispetto all'annus horribilis, il 2020, anno in cui il calo del fatturato ha sfiorato il mezzo miliardo (al lordo però dei ristori arrivati dallo Stato). Ma analizzando i trend dei flussi turistici non si può non notare che — nonostante il forte recupero — i numeri dell'era pre Covid sono appunto lontani. Tradotto: 148 milioni di euro incassati in

meno del 2019.

Il lago di Garda, storicamente meta dei tre quarti dei turisti che approdano nel Bresciano, nel 2021 è tornato a macinare numeri importanti: 6,5 milioni di presenze, quasi il doppio dell'anno prima (3,4 milioni) e 1,4 milioni di turisti in arrivo. Una vera e propria boccata d'aria fresca secondo il Consorzio Lago di Garda Lombardia, che ieri ha presentato gli ultimi dati. Ci sono stati comunque 1,5 milioni di pernottamenti in me-

no rispetto al 2019, che significano 115 milioni in meno incassati dai 420 alberghi (di cui ben 11 a cinque stelle), dai 11 agriturismi, dai 60 campeggi, dalle 705 case in affitto e 3360 stanze e appartamenti (sono 4236 gli esercizi extralberghieri). Il gap è da imputarsi al calo degli ospiti stranieri, indubbiamente ancora in parte spaventati dal virus, anche se l'alta percentuale di vaccinati ha contribuito non poco a rassicurarli: nel 2021 i turisti stranieri sul Garda

hanno sommato 4,8 milioni di presenze, oltre il doppio che nel 2020 ma si è ben lontani dai 6,4 milioni di presenze del 2019.

«I dati sono buoni, anche se non ancora sovrapponibili al periodo pre pandemia. Il 2019 è stato eccellente ma siamo vicini. E ottimisti soprattutto» spiega Massimo Ghidella, presidente del Consorzio gardesano. Per lui il calo di presenze e arrivi sul Benaco nel 2021 (rispettivamente -26% e -17%) non è da leggere in chiave negativa e sospetta, bensì come «un normale riflesso del contesto di grande incertezza che ci ha accompagnati durante tutto l'anno. Il turismo è iniziato solo a giugno, sono numeri ottimi a pensarci». E se il Garda non è mai stata la meta per eccellenza degli italiani, ma calamita capace di attrarre turisti da ogni dove — tedeschi in particolare, ancora una volta sul podio, con più di 3 milioni di ospiti solo dalla Germania — la pandemia ha cambiato le carte in tavola. «Il Covid ha improvvisamente richiamato i nostri vicini di casa. Una bella spinta anche per il turismo di prossimità. Ha saputo dare il giusto valore e importanza al nostro territorio e aprire gli occhi anche ai nostri enti ed istituzioni. Si è capito quanto il turismo sia fondamentale. Un fattore trainante di ricchezza e opportunità» sottolinea la vicepresidente del consorzio, Francesca Cerini.

A detta dei vertici intervenuti alla tavola rotonda organizzata ieri dal consorzio gardesano si può azzardare una stagione «buona». Anche se gli imprevisi sono sempre in agguato, ce l'hanno insegnato il Covid prima e la guerra in Ucraina ora. Manca ancora un po' di spensieratezza e serenità, eppure si crede che il meglio stia per arrivare. La pensa così anche il presidente della Provincia, Samuele Alghisi: «Paradossalmente ci troviamo in un momento fortunato. Abbiamo grandi opportunità da cogliere. Brescia Bergamo Capitali della Cultura 2023 per esempio. E non solo, il panorama è vario. Il 2022 sarà un importante banco di prova e palcoscenico insieme. Non dobbiamo dimenticare che i turisti di oggi sono i nostri testimonial di domani».

Pietro Gorlani
Lara Minelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il riconoscimento

Gardone Riviera bandiera blu per il 12° anno

Per il dodicesimo anno consecutivo è Gardone Riviera l'unica località balneare del Bresciano e della Lombardia a conquistare la Bandiera Blu assegnata dalla Foundation for Environmental Education (FEE). Le chiare, fresche, dolci acque del paese scelto da Gabriele d'Annunzio per il suo Vittoriale, sono uno dei motivi dirimenti dell'assegnazione del riconoscimento ma non l'unico, visto che sono 32 i criteri di valutazione del programma. Si monitorano l'ospitalità e la qualità delle strutture alberghiere (nel comune ci sono note eccellenze) ma anche i servizi offerti sulle spiagge, le attrazioni culturali (e qui la presenza del Vittoriale gioca un ruolo chiave) oltre che la presenza di aree pedonali, piste ciclabili e impianti sportivi. E si tiene conto anche dei corsi d'educazione ambientale e della gestione rifiuti (settore organizzato in modo efficiente dal consigliere comunale Stefano Ambrosini). Le località premiate dalla ong danese sono 210, 14 in più dello scorso anno. In testa troviamo sempre la Liguria, seguita da Campania, Toscana e Puglia. (p.gor.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**VENDIAMO IL TUO APPARTAMENTO
 COME UN'OPERA D'ARTE**

SERVIZIO ESCLUSIVO COFIM "VENDITA CAPOLAVORI"

Cofim
 SERVIZI IMMOBILIARI
 DAL 1978

Via Moscova, 46 - Milano - 02 6575344
WWW.COFIM-IMMOBILIARE.IT

BRESCIA

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
brescia.corriere.it

Via Crispi 3, Brescia 25121 - Tel. 030 29941
Fax 030 2994960 - mail: corrierebrescia@rcs.it

InViaggi
Parti con le firme più autorevoli del tuo quotidiano



Calcio
Domani la grande notte della Feralpi contro il Pescara
di **Golia** a pagina 7



Cultura
We love Castello
Ecco le iniziative per l'estate
di **Troncana** a pagina 8

OGGI 27°
Sereni
Vento: 8,64 Km/h
Umidità: 71%

GIO	VEN	SAB	DOM
14°/26°	15°/26°	17°/22°	17°/22°

Onomastic: Igrazio, Fabio, Antimo

InViaggi
Per saperne di più visita corriere.it/inviaggioconcorriere

ECONOMIA

Rallenta la corsa del manifatturiero a causa dell'incertezza internazionale

IDATI DELLA CNA

L'occupazione cresce fra le aziende artigiane

L'occupazione nelle imprese artigiane della provincia di Brescia è aumentata anche nel mese di marzo, registrando secondo la Cna un aumento delle assunzioni del 59%. a pagina 6

La produzione industriale lombarda tiene. Nonostante tutto. Nonostante la guerra alle porte dell'Europa, nonostante lo *shortage* sulle materie prime, nonostante l'aumento incontrollato dei prezzi dell'energia e nonostante le difficoltà nel reperimento di chip e semiconduttori, il 2022 per il manifatturiero lombar-

do sembrerebbe iniziato con il piede giusto. Lo sostiene l'ultima rilevazione di Unioncamere Lombardia relativa al primo quarto dell'anno, sottolineando tuttavia le possibili ripercussioni negative sul mercato del clima di pesante incertezza che domina il manifatturiero da qualche mese. a pagina 6 **Del Barba**



La dinamica È allarme per i prezzi dell'energia

LA GIORNATA

IL PROCESSO

Accusato dalla ex: assolto

Da parte offesa a potenziale indagata. Si è concluso così il processo a carico di un imprenditore tedesco, residente sul Garda, accusato dalla ex di lesioni, maltrattamenti e violenza sessuale. Per i giudici le accuse sono infondate, l'imprenditore è stato assolto (l'accusa aveva chiesto 7 anni) e gli atti sono stati inviati alla procura perché si indaghi per calunnia. a pagina 4 **Rodella**

IN TRIBUNALE

Green hill 2 Tutti assolti in appello bis

Absoluzione nell'appello bis per il veterinario dell'Asl, accusato di falso per i controlli sui cani beagle e i tre dipendenti dell'allevamento Green Hill accusati di falsa testimonianza. Lo scorso giugno la Cassazione aveva disposto un nuovo processo in appello, ieri l'assoluzione. a pagina 4

MONTICHIARI

Nessuna tregua con i cavaatori

Ennesimo braccio di ferro legale tra Comune di Montichiari e cavaatori. Questa volta il municipio si è costituito in giudizio contro la cava Kalos. La diatriba è sorta nel momento in cui l'ente ha emanato un'ordinanza per avviare le operazioni di rimozione e smaltimento, previa caratterizzazione, dei rifiuti depositati nella cava. a pagina 5 **Morabito**

Territori Grazie alla locomotiva Benaco nel 2021 pernottamenti su del 77% rispetto all'anno clou della pandemia

Turismo, lontani i numeri pre Covid

Lo scorso anno 2 milioni di presenze in meno del 2019: quasi 150 milioni di minori ricavi

Il turismo nel 2021 ha messo a segno un recupero entusiasmante rispetto all'annus horribilis, il 2020: 8,5 milioni di presenze, il 77% in più del 2020. Brescia è la prima provincia lombarda per numero di villeggianti e ha staccato di un bel pezzo quella di Milano, il suo Duomo e i suoi negozi alla moda. Ma i numeri del periodo pre-Covid sono ancora lontani: 2 milioni di pernottamenti in meno rispetto al 2019, che tradotto in soldoni significano 148 milioni lordi di minori ricavi per le strutture ricettive. Regista della ripresa è stato il Benaco, meta dei tre quarti di tutti i turisti. Il Consorzio lago di Garda è ottimista e pensa di raggiungere i numeri pre Covid già quest'anno. a pagina 2 **Gorlani e Minelli**

La qualità dell'acqua e dei servizi



Gardone Riviera Unica bandiera blu in tutta la Lombardia, per il comune gardesano è la dodicesima volta consecutiva

Bandiera blu a Gardone Riviera: è la dodicesima volta

Per il dodicesimo anno consecutivo è Gardone Riviera l'unica località balneare del Bresciano e della Lombardia a conquistare la Bandiera Blu assegnata dalla Foundation for Environmental Education (FEE). Si monitorano l'ospitalità e la qualità delle strutture alberghiere, ma anche i servizi offerti sulle spiagge, le attrazioni culturali e la presenza di aree pedonali, piste ciclabili e impianti sportivi. a pagina 2

SERVE UN PATTO

La ricetta per il Garda: unità e lungimiranza

Lo charme non basta più, nemmeno per il Garda. Ma serve una rete solida tra enti pubblici e privati, serve una visione comune. Se ne è parlato ieri al convegno organizzato dal Consorzio Lago di Garda: il Benaco deve essere pensato come un unicum, non suddiviso - e conteso - tra le sue province, sponde e regioni. Solo così si potrà parlare di «turismo di livello». E di domani, soprattutto. Il punto non è creare nuove strutture ma far funzionare meglio quelle esistenti. Finora si è vissuto di quantità, ora bisogna andare oltre. a pagina 3

I PLAY OFF

Il Brescia s'aggrappa a Rodrigo Palacio

Sarà l'unico quarantenne a disputare i play off, ma è il giocatore che al Brescia invidiano tutti: Rodrigo Palacio, che in estate era stato voluto da Inzaghi (contro il parere di Cellino), sarà l'uomo cui Eugenio Corini chiederà di fare la differenza nei play off che scattano sabato, contro il Perugia. Sarà la prima vera finale e l'argentino è abituato a giocare e a vincerle.

Se l'ultimo precedente risale al 2014, al Mondiale, quando con la sua Argentina si arrese alla Germania ai supplementari, nella sua bacheca trovano però posto i tanti trofei vinti con il Boca Juniors (quasi sempre grazie ai suoi gol) prima del trasferimento in Italia. I dati parlano: nelle gare ad eliminazione diretta, Palacio va più forte. a pagina 7 **Bertelli**



PER NON RESTARE INDIFFERENTI

Gianni Rodari
La luna di Kiev
Un numero speciale degli Albumini
DAL 5 MAGGIO IN EDICOLA
La luna di Kiev di Gianni Rodari

CORRIERE DELLA SERA
La Gazzetta dello Sport
L'Espresso

ALLE RADICI DELLA GUERRA DI PUTIN

UCRAINA
Assolto alla democrazia

In edicola dal 9 aprile

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

Scenari

Il futuro del Garda? Meno egoismi e un nuovo patto pubblico-privato

La ricetta del Consorzio: non servono nuove strutture, ottimizziamo quelle esistenti

Di una bellezza e unicità davvero rare, capaci di ammaliare scrittori e artisti. Ieri, oggi e domani. Il lago di Garda è il più grande d'Italia, tra i più importanti d'Europa, offre ai turisti natura, cultura, enogastronomia d'eccellenza, meravigliose piste ciclabili. Eppure lo charme non basta più. Il mondo cambia e il turismo insieme: puntare tutto sui numeri non è sufficiente, sono ben altri sono oggi i fattori su cui scommettere e investire. Di prospettive e futuro del turismo se n'è discusso ieri alla tavola rotonda organizzata dal consorzio lago di Garda Lombardia, che ha invitato Provincia, il vicesindaco di Sirmione Mauro Carrozza, il direttore BCC del Garda Lamberto Tonini e imprenditori di eccellenze gardesane e servizi come Giovanna Prandini e Michele Benuzzi.

«Il turismo oggi è esperienza e emozione. Il cliente vuole assaporare le nostre prelibatezze, magari proprio dove si producono. E scoprire il territorio muovendosi in serenità e comodità» sottolinea Carrozza. Ecco perché lo charme non basta più. Serve una rete solida tra enti pubblici e privati, serve una visione comune. Un lago di Garda pensato come un unicum, non suddiviso – e conteso – tra le sue



Lago di Garda A fare la parte del leone è sempre il Benaco, attrazione principale per i turisti, tra gli stranieri resta la presenza massiccia dei tedeschi (Getty Images)

province, sponde e regioni. Solo così si potrà parlare di «turismo di livello». E di domani, soprattutto. «Nelle nostre mani abbiamo il tempo libero delle persone, è un concetto di responsabilità. Serve una risposta corale e sistemica, al momento non sufficiente» denuncia Prandini. La strada da fare è lunga. A

partire dall'identità, perché per Francesca Cerini, vicepresidente del Consorzio, «il punto non è creare nuove strutture ma far funzionare meglio quelle esistenti. Capire cosa vogliamo essere. Finora abbiamo vissuto di quantità, è il momento di andare oltre. Essere lungimiranti». Tradotto: qualità, ambiente,

contesto di insieme, natura e cultura, e sicurezza «perché il turista vuole essere tranquillo». E ancora: tecnologia «per sfruttare l'esperienza dello smart working». E non da ultimo, il capitale umano. «L'ospitalità è fatta di persone, non solo di strutture. Ogni anno perdiamo tantissimi ragazzi che hanno studiato nel

settore alberghiero e non trovano un impiego. Bisogna investire in formazione. Nei giovani operatori e negli imprenditori. E con questo togliere l'etichetta della stagione, il turismo va destagionalizzato e così i contratti stagionali» denunciano Carrozza e Prandini. Questa è per gli attori del

settore la grande sfida del presente, i cavalli su cui puntare. «Questo significa crescere in qualità. Pensare al domani. Per questo la strada si preannuncia lunga. Un vademecum per le aziende? Potrebbe essere già un bel punto di partenza».

La.Min.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA & TERRITORIO Luci e ombre nei dati dell'anno scorso diffusi dal Consorzio lago di Garda Lombardia

Turismo, una ripresa a metà Lontani i numeri pre-Covid

Nel 2021 in confronto al 2019
persi il 26 per cento degli arrivi
e il 17 per cento delle presenze
Ma c'è il raddoppio sul 2020

Luciano Scarpetta

●● È ripartito bene ma non benissimo, nel 2021, il comparto turistico del Garda bresciano, dopo l'annus horribilis del 2020 salpato in pratica dal primo di giugno e contrassegnato solo da 864.869 arrivi e 3.476.023 presenze (dati ufficiali del sito della Provincia di Brescia).

Non c'è stato un ritorno ai numeri del 2019, ovvero alla situazione pre-Covid: nel 2021 sono 1.405.039 gli arrivi, il 26% in meno del 2019 quando erano stati 1.903.293 e 6.495.229 presenze, il 17% in meno sempre relative allo stesso anno, quando avevano raggiunto la cifra di 7.846.791.

In positivo si può dire che è sempre la riviera del lago il motore trainante dell'intero comparto turistico provinciale, considerato che nel 2021 si sono registrati complessivamente 2.090.435 arrivi e 8.588.398 presenze in tutta la provincia di Brescia, di cui i tre quarti sul Garda.

Siamo parlando di un'area caratterizzata da 420 alberghi, 11 pentastellati di cui 5 lusso, 94 quattro stelle, 195 tre stelle, 63 due stelle e 15 ad una stella per un totale di 13.153 posti letto. A cui vanno ad aggiungersi le strutture extra alberghiere come agriturismi, b&b, campeggi.

Recuperati quasi tutti i tedeschi ma c'è un crollo verticale di ospiti inglesi

Le risultanze della scorsa annata sono state illustrate ieri mattina alla sede del Consorzio turistico Garda Lombardia di Gardone Riviera, presenti il presidente della Provincia Samuele Alghisi, presidente e vice presidente del sodalizio turistico gardesano Massimo Ghidelli e Francesca Cerini, con il vice sindaco di Sirmione Mauro Carrozza, il direttore commerciale di Bec Garda Lamberto Tonini, la presidente Ascovilo Giovanna Prandini, e Michele Benuzzi imprenditore di servizi bike.

Tra gli arrivi del 2021 spicca la predominanza straniera, 842.754 a fronte di 562.285 italiani che hanno scelto la sponda bresciana del lago per le loro vacanze.

Numeri che si riflettono sulle presenze, contrassegnate da 4.814.828 soggiorni stranieri e solo 1.680.401 italiani. Nel dettaglio, la top five nelle ultime tre stagioni vede nettamente prima la Germania (3.490.148 nel 2019, 1.489.534 nel 2020 e 3.228.572 nel 2021) seguita con abissale distacco dai Paesi Bassi (577.870 nel 2019, 231.707 nel 2020 e 483.046 nel 2021). Completa il podio 2021 l'Austria con 191.189 presenze, al quarto il Belgio con 155.429 e al quinto la Svizzera con 154.429.

Colpisce la quasi scomparsa del turista inglese. Era al terzo posto nel 2019 con 79.253 arrivi 404.212 presenze, al sesto nel 2020 con 10.604 arrivi e 44.988 presenze, mentre nel 2021 si piazza all'undicesimo posto con la miseria di 5.612 arrivi e 26.631 presenze. La permanenza media del soggiorno? Tre giorni per gli italiani e 5,7 giorni per gli stranieri. ●



Turismo sul Garda: ancora da recuperare i livelli pre-Covid. Il dato confortante è la tenuta dei tedeschi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Invito all'evento

I DATI DEL 2021 E L'ANALISI TURISTICA PRE E POST PANDEMIA

Tavola rotonda con
dati e professionalità
a confronto nella sede
del Consorzio Lago di
Garda Lombardia.

10.05

h.11.00

Corso Zanardelli 164 | Gardone Riviera

POSTI LIMITATI
NECESSARIA PRENOTAZIONE.

Prego dare conferma di
presenza entro **lunedì 9** a
info@gardalombardia.com

PARTECIPANO

SAMUELE ALGHISI

Presidente della Provincia
di Brescia

FRANCESCA CERINI

Vicepresidente Consorzio
Lago di Garda Lombardia e
albergatrice

MAURO CARROZZA

Vicesindaco e assessore al
turismo di Sirmione

LAMBERTO TONINI

Direttore commerciale BCC
del Garda

GIOVANNA PRANDINI

Produttrice agricola e Presidente
Ascovilo

MICHELE BENUZZI

Imprenditore servizi bike

Modera **ADONELLA**

PALLADINO, giornalista e ufficio
stampa Consorzio Lago di Garda
Lombardia

Seguirà aperitivo





bccgarda
Sponsored



Visualizza i "Mi piace"

bccgarda Un piano per rilanciare il turismo sul Lago di Garda: ieri, presso la sede del Consorzio @lagodigardalombardia, si è svolta una tavola rotonda che ha riunito imprenditori ed eccellenze del territorio. Presente anche BCC Garda che, da anni, sostiene le iniziative e le idee del Consorzio!



I DATI DEL 2021 E L'ANALISI TURISTICA PRE E POST PANDEMIA

Tavola rotonda con
dati e professionalità
a confronto nella sede
del Consorzio Lago di
Garda Lombardia.



BRESCIA E PROVINCIA

cronaca@gioaledibrescia.it

Economia

Le prospettive della stagione turistica alle porte



Lago. Sul Garda si concentra l'80% delle presenze turistiche bresciane



Salò. Una delle mete bresciane preferite dai turisti, soprattutto tedeschi

Turismo, l'anno della ripartenza: «Le presenze cresceranno del 30%»

Le stime della Regione: «Bene montagna e laghi, spesa turistica in aumento del 10% rispetto al 2021»

Antonio Borrelli
antonio.borrelli@teletutto.it

Di certo le proiezioni promettono bene e vanno nella direzione auspicata nei mesi scorsi da Regione ed Enti locali: l'obiettivo dichiarato è quello di tornare a prima che il vi-

rus rivoluzionasse tutto. E le prime stime di Polis, società per il supporto alle politiche regionali, parlano chiaro: la prossima estate si avvicinerà ai livelli pre-covid (ovvero al 2019) in termini di flussi, presenze e crescita della spesa turistica. Quest'ultima, in particolare, sembra destinata ad aumentare del 10% rispetto allo scorso

anno. I primi dati sull'«estate della ripresa» sono emersi nel corso della presentazione delle campagne promosse da Enit, l'Agenzia nazionale del Turismo, per celebrare le eccellenze italiane e il rilancio dell'immagine della Penisola nel mondo. «Il nostro obiettivo è tornare ai livelli del 2019. Se ci riusciremo sarà una conquista», ha ribadito in quella sede il ministro del Turismo Massimo Garavaglia.

Stime. Per il momento, in Lombardia si attende il 30% di presenze in più, con il 10% delle

prenotazioni nazionali dirette verso mete di montagna e il 4% verso i laghi. Prospettive che premiano Lombardia e provincia di Brescia più di altri territori.

Il governatore Fontana: «Dopo il Covid vacanze di prossimità e più sostenibili, investiamo in promozione»

«L'emergenza pandemica - ha aggiunto il governatore regionale Attilio Fontana - sembra aver indirizzato i turisti verso vacanze sostenibili e di prossimità più del passato e questo ci fa piacere. Noi ci stiamo impegnando, abbiamo iniziato un'intensa campagna promozionale». Già lo scorso anno, d'altronde, nel mezzo dell'emergenza sanitaria, si era assistito ad un incremento del-

DALLA REGIONE

Il nuovo bando.

Un sostegno ai Comuni (esclusi i capoluoghi) per la valorizzazione e la riqualificazione di immobili di proprietà pubblica. Fino alle ore 12 del 10 giugno 2022 è possibile presentare domande di contributo al bando «ALL-Attrattività Locale Lombardia»: a disposizione 3,3 milioni di euro per riqualificare il patrimonio immobiliare, rendendolo più attrattivo da un punto di vista turistico, sociale ed economico. Il contributo copre l'80% dei costi fino a un massimo di 150mila euro. Investimento minimo 60mila euro. Info: www.bandiregione.lombardia.it

le vacanze di prossimità. Il boom attuale, invece, riguarda anche il turismo enogastronomico, come spiega lo stesso Fontana: «Se nel 2016 solo il 21% spiegava che aveva scelto di andare in vacanza in un luogo per l'enogastronomia, dopo il 2021 le scelte sono cresciute al 52%». Numeri che promettono di aumentare nel corso delle prossime settimane, mentre Regione e Ministero continuano a investire sulla promozione e sulla riqualificazione delle strutture ricettive. All'orizzonte, d'altronde, ci sono anche i grandi progetti che vedono la Lombardia protagonista, a partire da Bergamo e Brescia Capitale della cultura 2023 e le Olimpiadi invernali del 2026. //

Gardone Riviera è ancora Bandiera Blu

Il riconoscimento

Gardone Riviera ottiene per il 12esimo anno consecutivo la Bandiera Blu della Fee, Fondazione danese per l'educazione ambientale. La cittadina gardesana è l'unica della Lombardia e del lago di Garda a conquistare l'ambito riconoscimento che certifica non solo la qualità delle acque e delle spiagge, ma anche dei servizi e, in generale, della gestione

sostenibile del territorio. Sono infatti 32 i criteri di valutazione del programma, aggiornati periodicamente, che bisogna soddisfare per ottenere la bandiera: dalla presenza di aree pedonali, piste ciclabili, arredo urbano curato e aree verdi alla raccolta e gestione sostenibile dei rifiuti, dal livello dei servizi delle spiagge e dell'ospitalità alberghiera all'impegno delle amministrazioni per l'educazione ambientale. Stefano Ambrosini, consigliere comunale a Gardone Riviera

con delega all'ambiente: «La Bandiera Blu è per noi uno stimolo a migliorare di anno in anno». Il riconoscimento internazionale, istituito nel 1987, viene assegnato ogni anno in 49 Paesi.

Il report. A livello nazionale la Bandiere sono aumentate di numero. L'anno scorso quelle assegnate ai comuni rivieraschi italiani erano state 201, nel 2022 sono diventate 210. In questi comuni si trovano 427 spiagge, il 10% di quelle premiate dalla Fee in tutto il mondo. La Bandiera Blu poi è andata anche a 82 approdi turistici. Quest'anno hanno ottenuto il riconoscimento 14 comuni in più, ma 5 non sono stati

confermati rispetto all'anno scorso. La regione con più Bandiere Blu è la Liguria, che conferma 32 località premiate. Seguono con 18 Bandiere la Campania, la Toscana e la Puglia. Sono 17 i riconoscimenti per la Calabria e le Marche; 15 per la Sardegna, 14 per l'Abruzzo, 11 per la Sicilia, 10 per il Lazio e il Trentino Alto Adige, dove c'è anche quella assegnata a Bondone, sul lago d'Ildro. Seguono Emilia Romagna e Veneto (9), Basilicata (5), Piemonte (3), Friuli Venezia Giulia (2) e Molise, che conta una Bandiera, come la Lombardia. Le Bandiere sui laghi salgono a 17, con un nuovo ingresso, Cannobbio, sul Lago Maggiore in Piemonte. // S. BOTT.

f MULTISERVIZI BARBAGLIO
www.duplicazionechiaviauto.com
 via Umberto I 31 Flero (BS) - tel. 327 8110572 - info@duplicazionechiaviauto.com
 FINO A FINE EMERGENZA SI RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

A BRESCIA I NUMERI UNO DELLA DUPLICAZIONE CHIAVI AUTO

RIPARIAMO e DUPLICHIAMO TUTTE le CHIAVI AUTO

Der andere Gardasee

Besondere Weine, bewohnte Burgen und kaum Massentourismus: Das Valtènesi und im Hinterland zwischen Desenzano und Salò ist relativ unbekannt. Eine Entdeckungsreise

VON JOCHEN MÜSSIG

Schau mal her“, ruft Giacomo: „Was ist das denn?“ Kollege Renato zuckt mit den Achseln und sagt: „Weiß nicht. Komm, mach weiter!“ So oder so ähnlich hatte es sich vor zwei Jahren zugetragen, als Giacomo und Renato, zwei von einem gutem Dutzend Arbeitern, in der Nähe von Polpenazze beim Anpflanzen neuer Rebstöcke auf die komplett erhaltenen Grundrisse einer römischen Villa stießen, die nach heutigen Schätzungen knapp 2000 Jahre alt sein dürfte.

„Es war wohl die Sommervilla einer reichen Familie“, erklärt Erika Goffi, die Juni-Chefin der „Cantina Bottenago“. Ihr Vater, Antonio Goffi, hat sein Geld in der Abfallwirtschaft gemacht und kaufte für den Lebensabend die Weingüter, auf denen

sein Vater früher gearbeitet hatte. „Er wollte zurück zu den Wurzeln, Wein machen. Guten Wein! Opa hat ja noch seine Füße zum Zertreten der Trauben benutzt“, sagt Erika, die selbst noch erstaunt ist über den außergewöhnlichen Fund, der derzeit von staatlichen Archäologen ausgegraben wird. Der Lacus Benacus, wie der Gardasee historisch heißt, war bis um 500 nach Christus Teil der römischen Provinz Gallia Cisalpina. Antonio Goffi unterstützt die Ausgrabungen finanziell und wird die Villa auch eines Tages der Öffentlichkeit zugänglich machen, inklusive einer Installation, wie das Ganze wohl um das Jahr null ausgesehen haben könnte.

Das Valtènesi ist die wohl am wenigsten beachtete Ecke am so heiß geliebten und vielen so vertrauten Gardasee. Das Hinterland zwischen Salò und Desenzano kennen zuwelen sogar die Einheimischen vom Ostufer nicht. Die Weine von dort finden zu meist tatsächlich nicht einmal den Weg ans andere Seeufer, und nur gut sortierte Weinhandlärer bieten einen Gropello an: Der stetige Wind lässt die autochthone Gropello-Traube bestens gedeihen. Die Schale ist sehr dünn, und die Trauben schmiegen sich ganz eng aneinander. Das wussten schon die Römer, die den Gropello im Valtènesi erstmals anpflanzten. Sie bauten ja nicht nur ihre Villen und Thermen. Und so mancher tiefrote Gropello von heute kann es sogar mit dem berühmten Amatore aus dem östlichen Valpolicella aufnehmen.

Aus der Gropello-Traube „machen wir aber auch unseren Rosé und nicht wie andernorts als Nebenprodukt von Rotwein“, sagt Ilona Thun. Mit andernorts meint die Winzerin das Ostufer und den Chiaretto aus Bardolino für drei bis vier Euro pro Flasche. Ihre Familie, das Adelsgeschlecht Thun aus Südtirol, entdeckte 2015, die arme Erde im Valtènesi, reich an Geröll und Steinen, die kleine, saftige Trauben liefert, perfekt für unseren Rosé“, sagt Ilona. Ihr Weingut „Conti Thun“ bei Puegnago war früher ein Bauernhof, der schon zu Napoleons Italien-Feldzug 1796/97 in Karten eingezeichnet war.

Im Valtènesi geht es noch vergleichsweise ruhig zu. Man ist weit weg vom Massentourismus in Sirmione. Oliven reifen fast in jedem Garten. Und Tomaten sogar im Castello. Schlösser, Festungen und Burgen sind normalerweise das Reich des Adels. Nicht so in Moniga del Garda: Il Castello wird von ganz normalen Leuten bewohnt, immerhin noch von rund hundert an der Zahl. Die Wohnhäuser liegen innerhalb der gut erhaltenen Burgmauern aus dem 10. Jahrhundert. Da waren die Römer bereits gut 500 Jahre weg.

Il Castello di Moniga ist fast quadratisch (die Architektur), durchaus praktisch (zum Wohnen) und sehr gut (zum Anschauen): Die Burg stammt aus dem Mittelalter mit einer runden Vorlaufenden, gut erhaltenen und 280 Meter langen und mächtig dicken Wehrmauer. Die Bauern verbarrikadierten sich früher bei Angriffen innerhalb der Burgmauern, oft zusammen mit ihrem Vieh und zuweilen auch mit der bereits eingefahrenen Ernte. Manche blieben, und so entstand nach und nach das Dorf in der Burg.



Das Valtènesi ist die wohl am wenigsten beachtete Ecke am heiß geliebten Gardasee – hier der Blick über Salò. Bei Moniga gibt es eine von 100 Menschen bewohnte Burg und Weingüter wie das von Ilona Thun.

FOTOS: IMAGO IMAGES / CLICKALPS SRLS, MAURITUS IMAGES / ALAMY STOCK PHOTOS, JOCHEN MÜSSIG



Übernachten: z. B. im il Castello B&B, Via Castello 6, Padenghe, Tel. 0039/339/1837781, wohnen in einer mittelalterlichen Burg, tolle Atmosphäre, DZ ab 70 Euro, castellobb.net; Antico Borgo, Vicolo del Poggio 4, Manerba, Tel. 0039/0365/552298, vier individuell gestaltete Zimmer in einem 600 Jahre alten Haus, Whirlpool auf der Dachterrasse, Sauna, DZ ab 90 Euro, anticoborgoarda.eu; Porta del Sole, Via Omodeo 3 in Solano del Lago, Tel. 0039/0365/674704, schön und ruhig gelegenes 4-Sterne-Hotel, Pool, DZ ab 90 Euro, hotelportadelsole.it

Restaurants: Piccolo, Via Sottoraso 7, Polpenazze, Tel. 0039/0365/674103, gebackenes Gemüse, feinstes Tatar und Grill, tavernapiccolo.it; Dalie e Fagioli, Via Campagnola 45, Manerba, Tel. 0039/0365/1903311. Der Fisch stammt vom Fischer am Ort, das Fleisch von einem Bio-Hof bei Lonato, und die Weine kommen von kleinen Kellereien der Umgebung, dallefagioli.it; Conti Thun, Via Maserino 2 in Puegnago, Tel. 0039/0365/651757, Aperitivo mit Salmi, Käse, Focaccia, gute Weine, contithun.com

Aktivitäten: Boote mieten für 200 Euro/Tag für fünf Personen, formelcamping.com; Touren mit Oldtimer Cabrios wie Alfa Giulietta, Lancia Flavia, Fiat 500 ab 200 Euro/Tag oder 700 Euro/Woche, noleggiatodopoca.eu; Golfplätze: arragoglio.it, gardagolf.it, ilcolombaro.com

Einkaufen: Weine ab Hof, z. B. bottenago.it, cantinascorlati.it, contithun.com. Olivenverarbeitung und -kauf direkt in der Ölmühle San Felice: oliofelice.com. Olivenöl ausschließlich aus einsteinen Oliven (was selten gemacht wird): comincioliti.it

Weitere Auskünfte: gardalombardia.it, gardavaltenesi.it

Man betritt Il Castello mit seinen sieben runden und halbrunden Wehrtürmen durch einen Durchlass im größten Turm. Wäsche hängt zum Trocknen draußen. Im Beet wachsen Salat und aromatische Tomaten, deren Duft in die Nase zieht. An den meisten Klingelschildern stehen Namen. Zu den vier Häuserreihen, getrennt durch drei schmale Gassen, kommen noch ein paar Parkplätze im Burginneren, die den Charme des Mittelalters mit dem 21. Jahrhundert verbinden. „Inzwischen steht zwar das eine oder andere Haus leer oder zum Verkauf, aber ich mag die einmalige Wohnatmosphäre, auch wenn es keine Geschäfte gab und gibt“, sagt Laura Termine aus der zweiten Häuserreihe. „Alle Häuser gehören den Bewohnern, die Burgmauern und Türme der Gemeinde.“ Und wer den sieben Wehrtürmen sucht: Der frühere Torturm wurde mit seinen 23 Metern Höhe im

15. Jahrhundert in den Glockenturm für die Pfarrkirche San Martino umgewandelt. Es ist die älteste Kirche des Valtènesi und stammt aus dem Jahre 1454.

Ab dem 12. Jahrhundert waren verschiedene Klöster die Besitzer der Burg, dann die Republik Venedig. Ab 1859 gehörte sie ganz dem Kaiserreich Österreich. Und heute thront das mittelalterliche Kastell ganz bürgerlich oberhalb von Moniga. Weil sie bewohnt ist, gibt es für die Burg weder Öffnungszeiten noch wird Eintritt verlangt.

Das Öl, das aus der Gegend um San Felice stammt, hat eine hervorragende Qualität

Der Gardasee ist gespickt mit Burgen, vor allem von den Scaligern. Die Castelli von Sirmione, Malcesine oder Torri del Benaco sind die bekanntesten Beispiele. Doch eine Burg mit Bed and Breakfast gibt's nur in Padenghe: Die dortige Burganlage wurde auf den Grundmauern eines Kastells errichtet, das noch aus römischen Zeiten stammt. Nur 40 Einwohner hat Pa-

denghe, eine von ihnen ist Marilena Gabanar. „Wir haben ein Zugangstor, drei Kopfsteinpflastergassen mit bewohnten Häusern, Gemüsegärten, Hühnern, Hunden und meinem Bed and Breakfast“, sagt sie. Die kleinen Zimmer haben zwar zum Teil Dachschrägen, sind aber behaglich, günstig und auf ihre Weise einzigartig.

Wein und Wiesen, Oliven und Zypressen bestimmen die Umgebung von Padenghe. Das Klima ist mild und begünstigt die typische mediterrane Vegetation. Feigen, Kiwi, Kaki und Zitrusfrüchte gesellen sich zu Azaleen, Oleanderbüschen, Magnolien und Palmen. San Felice hat dagegen eine Monokultur: Tausend Tonnen Oliven ernten die 350 Produzenten der Gemeinde durchschnittlich jedes Jahr, woraus hunderts Tonnen Olivenöl gemacht werden. 20 Prozent der Oliven im Valtènesi werden in der Ölmühle von San Felice, der größten in der Lombardei, verarbeitet. Nirgendwo sonst am Gardasee wird mehr gewonnen als in San Felice. Kaum eine Frucht wird eingelegt. Fast alle werden zu einem hervorragenden Öl verarbeitet. Auch das ist bereits seit den Römern so. Natives Olivenöl,

Extra Vergine, die erste Kaltpressung bei maximal 28 Grad – etwas Besseres gibt es nicht, meinen in jedem Fall die Einheimischen. Einige der älteren Bewohner nehmen jeden Morgen einen Löffel Olivenöl zu sich, um das Immunsystem zu stärken. Bei der Produktion fallen aber auch 500 Tonnen Olivenkerne an, die zu Pellets gemacht und als Brennmaterial verkauft werden. Die Adelsfamilie Cavazza behetzt zum Beispiel damit ihr Schloss auf der vorgelagerten Isola del Garda.

Auf die zweite Insel vor dem Valtènesi, der vorgelagerten Isola San Biagio, eine der nur fünf Gardasee-Inseln, kann man bei Niedrigwasser sogar waten. Die römische Göttin Minerva hatte den besten Blick darauf: Ihr Tempel stand in Römzeiten auf der 216 Meter hohen Rocca di Manerba, von der sich das südliche Becken des Gardasees und die sanft gewellte Hügel Landschaft Valtènesi ausbreitet. Bei gutem Wetter reicht die Sicht sogar bis zur nördlichen Bergkuppe des Obersees, dort, nur 50 Kilometer von der Rocca entfernt, wo die meisten allenfalls mal etwas gehört haben von diesem schönen Valtènesi.



Komfortabler Almsommer in den Kärntner Nockbergen



- Wohnkomfort mit Panoramablick und Bergsee auf 1.800 m
- Wandern und Biken durch Zirbenwälder und über Alpanoramien
- Spa und Wellness

Frühstart in den Almsommer

4 Nächte Wandern, Wellness: ab EUR 340,- p.P. 6.6.22-10.7.22

Berglust mit Panorama 4+3
SO oder MO Anreise, 1 Nacht gratis, 4N. HP ab EUR 300,- p.P. 20.6.22-22.7.22

Familiensommer Kinder bis 8 J. gratis

6 N. HP, Massage und gratis Bergbahn ab EUR 558,- p.P. 10.7.22-28.8.22

Diese und mehr Angebote für den Almsommer auf der Turracher Höhe finden Sie hier:



Panorama Hotel Turracher Höhe +43 (0)4275 8241-0 anfrage@panorama-turrach.at www.panorama-turrach.at

Privathotels Dr. Lobbeck GmbH & Co. KG | Niederlassung Österreich | Panorama Hotel Turracher Höhe | Turracher Höhe 24 | A-9565 Ebene Reichenau

Allgäu/Bayr. Schwaben Griechenland

SONNENGARTEN HOTEL & RESTAURANT

„GUTE-LAUNE-SOMMER 2022“
5 x ÜF, tgl. 3-Gang-Abendmenü,
1 x Sommercocktail oder Eisbecher,
Badetsche zum Mitnehmen,
Rückenmassage „cool down“
ab € 539,- p.P. im DZ (29.07.-05.09.22)

WESTKRETA: Hotel Plakureas, Palasina
Wandern, 11. St. Familienhotel, Pool,
Tennis, dt. Lfg., abends 9. Touristenstrom,
09532/980445, www.plakureas.hotel.gr

So klein kann ein Reisebüro sein.

Der Reisemarkt der Süddeutschen Zeitung.

Notfälle kommen aus heiterem Himmel. Rettung auch.

DRF Luftrettung

Unterstützen Sie die DRF Luftrettung. Werden Sie Fördermitglied. Info-Telefon 0711 7007-2211 www.drfluftrettung.de



Turismo e sostenibilità sul Garda



Riparte alla grande il turismo del lago di Garda.

Il 2019 (anno di riferimento, perché pre-Covid) aveva segnato 1,9 milioni di arrivi di turisti e 7,8 milioni di pernottamenti; il 2021 registra 1,4 milioni di arrivi (-26%) e 6,5 di pernottamenti (-17%). Sembra una disfatta, a vedere il calo percentuale, ma non è così; le incertezze e le limitazioni a viaggiare si sono protratte fino a tutto il mese di maggio e quindi la "vera" stagione turistica è iniziata solo a giugno. Da qui i numeri positivi, ma che come tali non appaiono. Anche la stagione 2022 è all'insegna dell'ottimismo, con molte prenotazioni già confermate, ma gli amministratori pubblici e gli operatori del settore stanno riflettendo su alcune questioni.

La più importante è quella della sostenibilità, un tema che (insieme a quello della digitalizzazione) orienta tutte le scelte sia della Comunità Europea che del nostro Governo e delle regioni.

Recuperare e, se possibile, aumentare i numeri del 2019 è un obiettivo legittimo, ma che ha ancor più senso se accompagnato da una riflessione sul rapporto fra turisti + residenti e ambiente circostante. È facile andare alle immagini di Venezia o Roma o altre realtà invase da turisti che, per un insieme di cause, non sono interessati a scoprire l'unicità di un luogo, vivere emo-

zioni autentiche, conoscerne l'arte, lo stile di vita, l'enogastronomia. È un turismo definito "inconsapevole", veloce, distante da quelle che sono invece le motivazioni che spingono a venire sul Garda, un lago che offre un insieme di esperienze uniche.

E quali sono queste esperienze?

- **Il Vittoriale** degli Italiani, terzo museo più visitato della Lombardia;
- **la ciclopedonale del cielo**, a Limone sul Garda, 2 km di passeggiata che sono diventati subito un'attrazione internazionale;
- l'unicità di **Salò e di Sirmione**;
- **13 ristoranti stellati** o in procinto di diventarlo su 64 km di costa bresciana: 1 ogni 5 km, un record mondiale. Poi, ancora, 12 hotel 5 stelle (sui 13 dell'intera provincia) che diverranno 15-16 nel 2023;
- alcuni grandi **eventi come i festival TeneraMente e GardaLo** (entrambi a Gardone Riviera), il Lake Garda Music Festival (con orchestre internazionali che si esibiscono a Sirmione, Desenzano e Padenghe);
- l'**Estate Musicale del Garda**, a Salò.

Tornando ai numeri del Garda lombardo, le presenze turistiche sono per 1,7 milioni dall'Italia e per 4,8 dall'estero. Le nazioni da cui proviene il maggior numero di turisti sono Germania, Paesi Bassi, Austria, Belgio e Svizzera (la Gran Bretagna è crollata all'11° posto a causa del lockdown, ma ci sono segnali incoraggianti di ripresa). Citare queste nazioni è fondamentale perché sono realtà che manifestano grande sensibilità ai temi dell'ambiente e sono attente a quello che noi facciamo, alle scelte che adottiamo e ai nostri comportamenti. Sia in quelle più grandi (come il ruolo della navigazione interna, che può diventare l'alternativa alle auto) sia in quelle minori (passare dalla stampa di infinite brochure cartacee a una transizione ecologica e digitale).

Insomma, la stagione 2022 è positiva, ma ci sono molte cose da fare e da fare bene, con rispetto, attenzione e cura a preservare il lago e l'ambiente circostante e a offrire ai residenti e ai turisti (che altro non sono che dei residenti per uno o più giorni) qualità del soggiorno e sincerità dell'offerta turistica.

— Massimo Ghidelli
Presidente consorzio Lago di Garda Lombardia

BRESCIA E PROVINCIA

Estate rovente

Il caso Benaco sulla stampa tedesca

Livelli del Garda Bild: «Non tuffatevi» Ma gli operatori: «Il lago è sicuro»

La replica del Consorzio turistico: nessun problema per balneazione, sport acquatici e navigazione

Simone Bottura

«L'Italia avverte: non buttatevi nel lago di Garda. C'è troppa poca acqua». Così titolava domenica il diffusissimo tabloid tedesco Bild (5 milioni di copie).

L'articolo spiegava, nel segno della più rozza disinfor-

mazione, che l'acqua del Gardasee tanto amato dai tedeschi è talmente bassa che tuffandosi «si potrebbe facilmente sbattere la testa».

Lo Spiegel Online parla addirittura di un «elevato rischio di lesioni», avvertendo pure che non si tratta di uno scherzo. Articoli allarmisti e lontanissimi dalla realtà, che inducono gli operatori gardesani a controbattere con una campa-

gna informativa che faccia chiarezza sulla situazione.

Reazione. Il presidente del Consorzio Garda Lombardia, Massimo Ghidelli, parla di una «serena, bellissima normalità». «Come tutti i laghi d'Europa - dice il numero uno del Consorzio turistico del Garda bresciano -, anche il Garda sta scontando il forte calo delle precipitazioni dello scorso inverno e di questa torrida estate, ma lo fa con un messaggio di sincerità, trasparenza e rassicurazione. Secondo le più recenti rilevazioni - spiega Ghidelli - in questi giorni il Garda registra circa 60-70 cm al di sotto del livello medio normale: ma questo dato è fisiologico. Va ricordato che il nostro lago ha una profondità



Tabloid. La pagina della Bild dedicata ai livelli del Garda

IN BREVE

Disinformazione. Il tabloid tedesco Bild domenica titolava: «L'Italia avverte: non buttatevi nel lago di Garda. C'è troppa poca acqua». Lo Spiegel Online parla addirittura di un «elevato rischio di lesioni», avvertendo pure che non si tratta di uno scherzo.

media di 133 metri e una massima di oltre 350 metri: questo basta a far comprendere come il tema del livello delle acque sia inesistente».

Sport. Ghidelli ricorda che le grandi motonavi di Navigarda sono regolarmente in servizio, che ovunque si praticano tutti gli sport acquatici e che le acque sono ottime e balneabili, come confermano le 5 Ve-

le assegnate di recente da Touring Club Italiano e Legambiente. Eppure i consorzi gardesani - quello lombardo come quelli trentino e veronese -, gli uffici di informazione e gli albergatori stanno ricevendo richieste del tipo: «Si può fare il bagno nel lago?», «C'è l'acqua nelle piscine?», «È opportuno rinviare la vacanza per non sovraccaricare il sistema?».

«Domande - dettaglia Ghidelli - che rivelano sensibilità ambientale e amore per il Garda cui, fortunatamente, possiamo e dobbiamo rispondere con trasparenza. Nel concreto, il nostro Consorzio, d'accordo con Trentino e Veneto, sta monitorando tutti gli aspetti legati alle acque e alle preoccupazioni dei turisti e insieme abbiamo concordato precise azioni di corretta informazione».

Informazione. La prima, immediata, sarà attuata attraverso un'agenzia di Monaco con l'invio di comunicati, immagini e video attuali ai media tedeschi.

«Non solo. Renderemo virali - conclude Ghidelli - video e foto che i turisti postano quotidianamente sui nostri social media. Invitiamo tutti a sostenere questa "operazione verità" postando le immagini con il tag #lagodigardalombardia, per raccontare appunto la splendida e quotidiana normalità che si vive sul lago più bello di tutti». //

«Non tuffatevi nel lago di Garda»

GARDA (cvj) La stampa tedesca tuona contro l'Italia e, in particolare, contro il lago di Garda.

Le testate in questione sono la «Bild» e il «Der Spiegel» i quali hanno titolato rispettivamente: «L'Italia avverte: non tuffatevi nel lago di Garda, c'è troppa poca acqua» e «Non tuffatevi nel lago di Garda: calore, fuoco e siccità nei nostri luoghi di vacanza». Il tutto ha preso le mosse da alcune dichiarazioni rilasciate (ma non ai giornali tedeschi sopra citati) dal segretario generale della Comunità del Garda **Pierluccio Ceresa**: «Nessuno di loro mi ha interpellato - ha tenuto a precisare - hanno semplicemente ripreso, e non nel modo corretto, un mio appello lanciato nei giorni scorsi nel quale invitavo a prestare attenzione tuffandosi nel lago, di fare verifiche prima di buttarsi ricordandosi che la profondità dell'acqua deve essere almeno il doppio dell'altezza della persona che si tuffa. Ho sentito molti dei nostri ospiti tedeschi aver apprezzato il mio messaggio per cui sono tranquillo». È il sentimento del popolo di va-



La testata giornalistica tedesca «Bild»

canzieri tedeschi sul Garda è in linea con il feedback giunto a Palazzo Girardi come è emerso da alcuni commenti apparsi nel gruppo Facebook a loro dedicato «Mein Gardasee». «Noi che viviamo e lavoriamo qui non riusciamo a capire il perché i media tedeschi debbano riportare notizie apocalittiche»; «Il lago ha ancora abbastanza acqua per tutti» e ancora «Sono ventuno anni che veniamo in vacanza sul Garda ed effettivamente non è mai stato

così basso, tuttavia la nostra vacanza è stata comunque molto bella»; «La domanda è: perché scrivono una cosa del genere?»; «Non impazzite, venite sul bellissimo lago di Garda, godetevi un bel periodo di relax, siamo ancora lontani dall'apocalisse». Ad intervenire sulla questione anche il presidente del consorzio lago di Garda Lombardia **Massimo Ghidelli** il quale, riferendosi alla vita turistica sul bacino benacense ha parlato di «Una serena,

bellissima normalità». «Il nostro consorzio Lombardia, di comune accordo con il Trentino ed il Veneto, sta monitorando tutti gli aspetti legati sia alle acque che alle preoccupazioni dei turisti ed insieme - spiega - Abbiamo concordato precise azioni di informazione corretta. Ad esempio, una immediata ai media tedeschi anche attraverso un'agenzia di Monaco di Baviera e l'invio capillare di comunicati stampa con immagini e video attuali. Non solo - conclude il presidente - renderemo virali i filmati e le foto che gli stessi turisti italiani ed esteri postano quotidianamente sui nostri social media. Un'operazione di verità che vuole coinvolgere tutti coloro che amano e vivono il Garda sia per piacere che per lavoro (invitiamo tutti a postare e diffondere le loro immagini con il nostro tag «@LagoDiGardaLombardia»), che racconta appunto della sua splendida e quotidiana normalità, allontana timori e preoccupazioni, spronando a continuare o a programmare subito una vacanza sul lago più bello di tutti».

Idro

A difesa del Lago d'Idro e del suo emissario Chiese

Nella giornata di venerdì 15 luglio, nel Municipio di Idro, ha avuto luogo una riunione per esaminare la complessa situazione della crisi idrica e dell'abbassamento dei livelli del Lago d'Idro, al di sotto della soglia del suo emissario naturale Fiume Chiese, causandone l'interruzione del "Deflusso Ecologico all'incile". La riunione ha svolto un approfondimento sulla decisione di abbassare i livelli del Lago d'Idro fino a toglierne il suo Deflusso Ecologico, assunta dall'Aipò in seguito alla

Conferenza dei Servizi tenutasi il 7 luglio presso la sede della Comunità Montana di Valle Sabbia. Tutte le componenti del Protocollo d'intesa hanno severamente biasimato questa decisione, esponendo una drammatica situazione di danni, al momento incalcolabili, anzitutto al patrimonio ambientale del Lago d'Idro, catalogato SIC IT3120065, un grandissimo biotopo sulla sponda trentina del Lago, ricchezza di fauna ittica per l'intero corpo idrico del bacino del Chiese e ad ogni altro

GARDA
VALSABBIA

aspetto sulla qualità delle acque, alle quali per il 6° anno consecutivo è stata assegnata la Bandiera Blu; e alla salute pubblica, che può subire danni dall'incile ridotto a palude; e all'economia dei quattro Comuni del Lago, che vive soprattutto grazie al fenomeno turistico, ma che con questo abbassamento del Lago ha subito un gravissimo contraccolpo, con il Battello impossibilitato a svolgere la sua attività non ultima l'incognita sulle presenze negli anni futuri, previsione seriamente

compromessa dal danno all'immagine causato da tutta questa situazione. I Sindaci e il presidente della Federazione hanno comunicato che è allo studio un'azione legale per individuare le precise responsabilità della decisione che contempera anche un risarcimento dei danni. È stata inoltre organizzata, per domenica 31 luglio, alle 18, una manifestazione popolare a Idro, in difesa del Lago d'Idro e del suo immissario ed emissario Fiume Chiese.

Nessuno tocchi il lago di Garda



IN SPIAGGIA SUL LAGO DI GARDA

Ghidelli rassicura: l'acqua non è ancora un problema. La politica della trasparenza convincerà i turisti a scegliere ancora il lago

le più recenti rilevazioni, in questi giorni, il Garda registra circa 60-70 cm al di sotto del livello medio normale: ma questo dato è fisiologico. Il nostro lago ha una profondità media di 133 metri e una massima di oltre 350: questo basta a far comprendere come il tema del livello delle acque sia inesistente".

Segnali. Segnali chiari e forti giungono dalla navigazione pubblica, con le grandi motonavi di Navigarda che funzionano regolarmente e dal fatto che ovunque si praticano tutti gli sport acquatici. Rassicurante anche il dato che riguarda la qualità delle acque: ottime e balneabili, riconfermate poco tempo fa dalle "5 vele" del Touring Club Italiano e di Legambiente. "Le domande che vengono principalmente dai mercati tradizionali - afferma Ghidelli - rivelano sensibilità ambientale e amore per il nostro Garda cui, fortunatamente, possiamo e dobbiamo rispondere con trasparenza.

Nel concreto, il nostro consorzio Lombardia, di comune accordo con il Trentino e il Veneto, sta monitorando tutti gli aspetti legati sia alle acque che alle preoccupazioni dei turisti ed insieme abbiamo concordato precise azioni di informazione corretta. Ad esempio, una immediata ai media tedeschi anche attraverso un'agenzia di Monaco di Baviera e l'invio capillare di comunicati stampa con immagini e video attuali. Non solo: renderemo virali i filmati e le foto che gli stessi turisti italiani ed esteri postano quotidianamente sui nostri social media. Un'operazione di verità che vuole coinvolgere tutti coloro che amano e vivono il Garda sia per piacere che per lavoro, che racconta appunto della sua splendida e quotidiana normalità, allontana timori e preoccupazioni, spronando a continuare o a programmare subito una vacanza sul lago più bello di tutti". L'invito è postare le immagini con il tag "@LagoDiGardaLombardia".

Ghidelli: "Il nostro lago ha una profondità media di 133 metri e una massima di oltre 350: il tema delle acque è inesistente"

precipitazioni dello scorso inverno e di questa torrida estate, ma lo fa con un messaggio di sincerità, trasparenza e rassicurazione. Secondo

Lago di Garda

DI VITTORIO BERTONI

La cronica mancanza di precipitazioni e il caldo torrido degli ultimi giorni hanno fatto sorgere interrogativi sui riflessi che la combinazione di questi eventi può produrre sui livelli del Garda e sulla situazione

delle acque, ma anche sulla sicurezza dei bagnanti e dei natanti. La risposta, condensata in "una serena, bellissima normalità", viene dal presidente del consorzio Lago di Garda Lombardia, Massimo Ghidelli. "Come tutti i laghi d'Europa - spiega il presidente - anche il Garda sta scontando il forte calo delle

È TEMPO DI CAMBIARE BANCA!



Una banca nata dal tuo territorio, più social, più solidale, più moderna, sempre vicina ai bisogni della tua famiglia, pronta ad aiutarti a creare e lanciare la tua attività.

dal 18 luglio anche a Gavardo,
in via Quarena 190

 **BCC** **GARDA**

GRUPPO BCC ICCREA

UNITI SIAMO ANCORA PIÙ UNICI

bccgarda.it    

POLEMICHE D'ESTATE

Colpi di sole

Lago di Garda, attacco tedesco «Pronto, c'è acqua in hotel?» Però i turisti non abboccano

La siccità e il livello più basso del Benaco hanno alimentato i veleni di teutonici e inglesi. Le spiagge più ampie non hanno fermato i vacanzieri. E Gardone sventola la bandiera blu

di **Milla Prandelli**
DESENANO DEL GARDA
(Brescia)

Il lago di Garda è in secca? Così, impietosamente e senza avere cognizione di causa, racconta la stampa scandalistica tedesca, ripresa anche da alcune testate britanniche e persino da alcuni media italiani. Ma il colpo d'occhio offerto dai litorali presi d'assalto dai visitatori raccontano una realtà un po' diversa.

Vero è che la siccità ha toccato anche il più grande dei laghi italiani, ma la situazione non è preoccupante, almeno dal punto di vista turistico. Altrettanto vero è che nel Bel Paese, così come in altre nazioni europee, piove pochissimo e che attualmente il livello medio del Benaco è inferiore alla media di questo periodo. Eppure le sue celebri spiagge sono sì diventate più "larghe" solo di qualche metro. Le imbarcazioni navigano tranquillamente in tutto lo specchio lacustre e gli sport acquatici possono essere praticati ovunque.

A dare un'immagine distorta della situazione sono state alcune fotografie scattate recentemente sotto le grotte di Catullo a Sirmione, dove ci sono delle rocce piatte coperte di solito da 30 centimetri d'acqua. Si tratta di una sorta di terrazza in pietra naturale che, quando il lago è ai livelli normali offre giochi di colori meravigliosi degni delle più belle acque caraibiche. Con il Garda che si è abbassato di 60 centimetri le rocce sono all'asciutto. La situazione di siccità non comporta però rischi per i bagnanti, che pure tempo fa sono stati invitati a non tuffarsi dai giornalisti della Bild. «Vacanzieri di Baviera attenti - suggeriva il primo degli articoli apparsi sulla Bild, che in questi giorni ha rincarato la dose - L'ottava piaga affligge l'estate della Penisola... temperature fino a 40 gradi. Milano e Venezia hanno già chiuso le fontanelle pubbliche per risparmiare acqua. Il rischio di incendi boschivi è estremo».

Una fotografia che ha avuto co-

me effetto le telefonate di tanti tedeschi, grandi habitués della zona, che chiedevano se il lago fosse balneabile e se negli alberghi vi fosse acqua. La risposta non poteva che essere tranquillizzante, come dimostra l'affollamento delle località turistiche del Garda - ripartite tra Lombardia, veneto e Trentino Alto Adige - ma certo ha creato malumori negli operatori della zona, che nel turismo in arrivo da Austria e Germania (e non solo) fondano buona parte del successo di una stagione.

Non solo. Quando sulla rivista i teutonici hanno letto «Non tuffa-

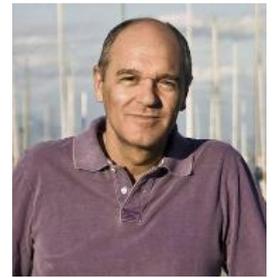


tevi», è passata l'idea che anche l'acqua fosse un problema. Eppure l'unica bandiera blu del Bresciano è stata posizionata proprio sulle spiagge di Gardone Riviera: luogo non solo di dannunziana bellezza, ma pure di acque pulite e cristalline. I sessanta centimetri che mancano nel Garda, salvo che a Sirmione e all'Isola dei Conigli, dove si arriva a piedi, come accaduto anche in passato, più volte negli ultimi 20 anni, sono quasi impercettibili. I turisti non ne soffrono e c'è chi si ferma più del solito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Battelli per la navigazione sul lago. E in alto, una spiaggia sul Garda



Il Consorzio

**«I servizi ci sono
Ma certa stampa
ci fa la guerra»**

DESENANO DEL GARDA
(Brescia)

Il lago di Garda - 364 metri di profondità e sessanta centimetri in meno in questi giorni - non ha alcun problema dal punto di vista turistico. Gli stranieri sono arrivati nonostante gli allarmi scandalistici. E l'acqua c'è. «Ovviamente - spiega il direttore del Consorzio Turistico Garda Lombardia, Massimo Ghidelli - È vero che non ha piovuto per mesi e che il livello è più basso rispetto alla media di 60 centimetri. Ma abbiamo acqua in abbondanza. Questo è il lago più grande d'Italia. L'acqua è garantita. Sottolineo, per tranquillizzare tutti e rispondere alle domande dei nostri amici della Germania, e non solo, che le piscine, i centri benessere e i servizi sono perfettamente attivi. In nessun edificio manca l'acqua».

Quello dei giornalisti d'oltralpe appare come un vero e proprio sgambetto al Benaco. Comportamento non nuovo, peraltro, dato che di tanto in tanto non mancano notizie dal tono "catastrofico", anche quando di catastrofi non c'è traccia. «Nelle scorse ore la Bild è uscita di nuovo con un articolo su questo problema. Non ci ama molto e fa una sorta di concorrenza spuria ai nostri albergatori - conclude il presidente - Ci si deve confrontare sulla qualità dei servizi, non sulle stupidaggini».

Mi.Pr.

Triste spettacolo

A MONZA



Lambro in secca
Allarme per i pesci

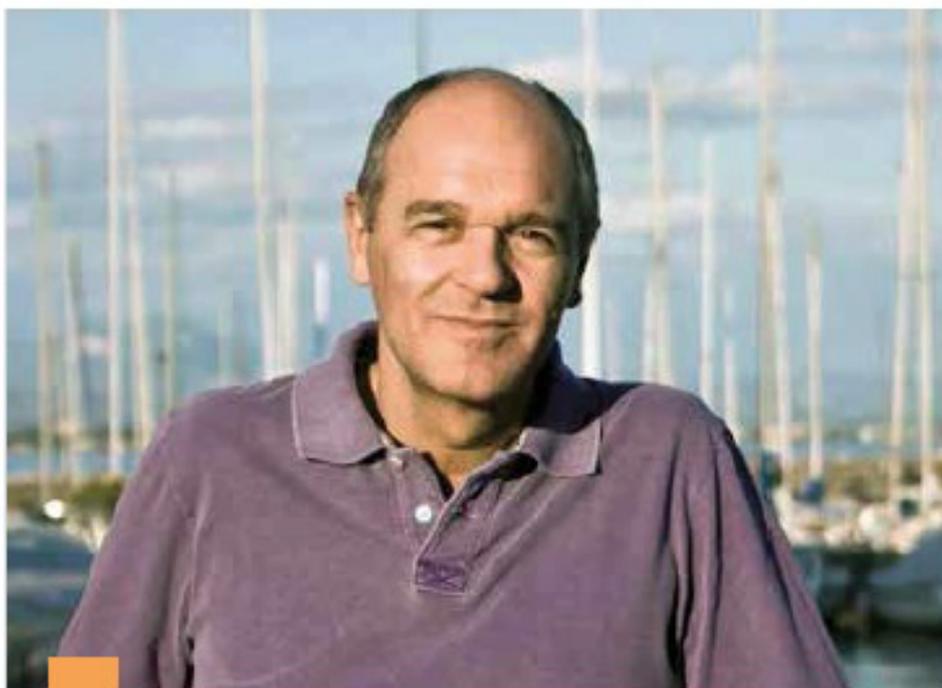
Secca per il Lambro a Monza, una distesa di terra con piccole pozze d'acqua: la siccità ha causato la moria dei pesci e offre uno spettacolo desolante e maleodorante. La mancanza di piogge rende difficile mantenere il minimo flusso vitale nella zona Ponte dei Leoni e San Gerardino.

LO SFOGO

**«Bisognerebbe
confrontarsi
sulla qualità
non su stupidaggini»**

CATASTROFISMO

**Le temperature
vicine ai 40 gradi
hanno fatto gridare
all'ottava piaga**



Garda Lombardia
DI VITTORIO BERTONI

Il Consorzio chiama a rapporto gli operatori

Il Consorzio Garda Lombardia approva il bilancio consuntivo e il programma di attività del 2021 che, nonostante le criticità e i condizionamenti imposti dal Covid, lo ha visto presente con attività promozionali sia in Italia che sui mercati esteri. "I temi su cui abbiamo concentrato l'attenzione – afferma il presidente, Massimo Ghidelli (nella foto) – sono due: il posizionamento competitivo del Garda, per affrontare la ripresa post Covid, e la riorganizzazione dell'offerta, chiamando a raccolta gli operatori". La riunione dei soci è servita a porre le basi della nuova stagione. "Abbiamo costruito ben dieci gruppi – continua il presidente – che sono al lavoro su altrettanti temi, tutti proiettati a costruire proposte concrete ed esperienziali di turismo". Uno di questi, "nel segno del leone", in particolare guarda già al 2023 quando Brescia e Bergamo saranno capitale italiana della cultura, costruendo un originale piano di valorizzazione in chiave turistica dei lasciti della Serenissima Repubblica di Venezia sul Garda e che si estende e si lega a piazza della Loggia a Brescia e alle mura venete a Bergamo. "Il Consorzio – afferma il vicesindaco e assessore alla cultura del comune di Brescia, Laura Castelletti, presente in assemblea quale socio – è il partner ideale per arricchire la reciproca offerta turistica e proporre ai milioni di viaggiatori che arriveranno nel 2023, l'occasione di vivere un territorio più ampio fatto di esperienze culturali, sportive ed enogastronomiche. È importante – ha concluso – che Brescia si possa dire anche "capitale del Garda" e che per il 2023, nel quale la visibilità sarà enorme per tutti, chiunque lavori sul lago nell'ambito della promozione turistica e della ricettività, sia ambasciatore della capitale della cultura". Ricordiamo che il lago di Garda con i suoi 26 milioni di presenze complessive, si conferma come una delle top destination europee. Turisti nazionali ed esteri ai quali Brescia ha ancora molti aspetti da far scoprire.

Garda Summer

Primo bilancio

Un'estate con numeri da record per il grande ritorno degli stranieri

Successo

Presenze che toccano nuovamente i livelli dello straordinario periodo pre-Covid

● Ancora non ci sono i numeri a certificarlo, ma la sensazione è che la stagione turistica 2022 supererà, per arrivi e presenze, quella del 2019, l'ultimo anno prima della pandemia, strepitoso per il Benaco. «La sensazione è proprio quella: supereremo i numeri del 2019», dice Massimo Ghidelli, presidente del Consorzio Garda Lombardia, colosso della vacanza che ha per soci 23 Comuni e 70 associazioni in rappresentanza di 500 aziende pubbliche e private di ospitalità e servizi tra Sirmione e Limone.

Ricordiamoli, allora, i numeri del 2019: 7,8 di presenze lungo la sponda bresciana, di cui 6,3 rappresentate da turisti stranieri. Numeri record per il Garda, che mai prima di allora aveva ospitato tanti turisti. Poi è arrivato il Covid e nel 2020 il Garda si dovuto accontentare del cosiddetto turismo di prosimità: 3,4 milioni di presenze. Nel 2021 la ripresa con 6,4 milioni di presenze. E quest'anno un vero e proprio boom.

Voglia di lago. «Da Sirmione a Limone - dice Ghidelli - c'è stato un pienone che non si vedeva dal 2019. Si segnala il grande ritorno dei tedeschi in alto Garda, si sono visti tanti turisti del centro Europa in Valtenesi e gli inglesi sono prepotentemente tornati a Salò e Desenzano».

La chiave del successo? Per Ghidelli la risposta si riassume in una parola: qualità. «Sul lago -

spiega il presidente di Garda Lombardia - ne abbiamo tanta e ne avremo ancora di più in futuro. Lo vediamo da quanto sta succedendo nel comparto alberghiero: Salò avrà presto tre hotel a 5 stelle, due nuovi e un 4 stelle che farà il salto di categoria. Altri 5 stelle sorgeranno a Desenzano e a San Felice del Benaco. Ovunque c'è questa tendenza ad aumentare la qualità. Per il comparto turistico è un segnale importantissimo. Queste strutture di categoria superiore contribuiscono a consolidare la cultura dell'accoglienza, formano personale ai massimi livelli, mettono in circolo i prodotti d'eccellenza, diffondono nuova managerialità. Prevedo ottime prospettive per il turismo gardesano».

In tutte le località gli operatori sono soddisfatti. Il presidente di Salò Promotion, Andrea Maggioni, segnala «una buona presenza di nordamericani, statunitensi e canadesi, che si affiancano allo zoccolo duro dei turisti mitteleuropei. È un nuovo bacino di mercato molto interessante, sia in termini di capacità di spesa che di durata del periodo di permanenza».

Ovunque gli operatori parlano di una stagione ottima, con un tasso di occupazione delle camere che non si vedeva dal 2019 e prenotazioni fino all'autunno. Per Enrico Piantoni, presidente del Consorzio Turistico Limonese «il pienone proseguirà almeno fino a metà settembre, poi dipenderà dal meteo». Se proprio si vuol cercare il pelo nell'uovo, una nota negativa c'è: «Si è accorciato - continua Piantoni - il periodo di permanenza. La gente vuole muoversi, vedere più località, si ferma qualche giorno e via». Poco male se il ricambio è costante e il tutto esaurito sempre assicurato. //



Offerta di qualità. Il lago, i panorami ma pure mille opportunità di vacanza



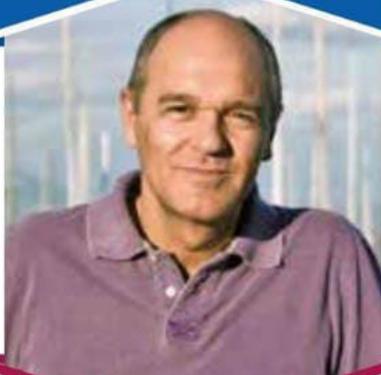
Borghi. Scigni di storia e tradizione



Sport. Opportunità per tutti

CONSORZIO

Ospitalità e futuro sul lago di Garda



“Di fronte alla tragedia dobbiamo fare secondo quanto ci impongono il nostro ruolo e il nostro cuore”. Questo il messaggio che vuol essere anche un appello, di Massimo Ghidelli, presidente del Consorzio Garda Lombardia. “L'immane tragedia della guerra che coinvolge i cittadini ucraini che devono fuggire al massacro e che già sono arrivati o che stanno arrivando in tutta la sponda occidentale bresciana che corre da Sirmione a Limone, non può che attivarci nel concreto: con tutti gli strumenti e le opzioni che un consorzio come il nostro, occupandosi di promozione turistica del più grande bacino per area e numeri di presenze della Lombardia, possiede. Siamo all'opera”. In prima linea, Marco Girardi, direttore del Consorzio: “Forte delle collaborazioni maturate, sono in continuo contatto - riferisce -, da una parte con gli enti, le strutture ricettive e le associazioni degli albergatori e dall'altra, con partner importanti come reti di cooperative che operano nel sociale. Con il loro supporto - spiega - stiamo intercettando le famiglie ucraine che già sono arrivate o che stanno arrivando e stiamo cercando per loro ospitalità in strutture ricettive. Il nostro obiettivo è anche di trovare, in base alle capacità, competenze ed esigenze di ogni adulto, una mansione o occupazione all'interno delle stesse strutture”.

L'IDEA Oltre all'alloggio anche un'occupazione per la stagione

Il Garda può offrire impieghi per l'estate

Primi consensi, ora la creazione del tavolo di lavoro

Luciano Scarpetta

●● Un alloggio e un lavoro: è la proposta del Consorzio turistico Garda Lombardia che si sta adoperando in questi ultimi giorni per provare a realizzare l'accoglienza di chi fugge dalla guerra, nelle strutture ricettive dei suoi circa 700 associati della Riviera bresciana del lago, da Sirmione a Limone. Tutto ovviamente dovrà essere regolamentato con deroghe al «decreto flussi» che disciplina l'arrivo in Italia di lavoratori extracomunitari, o con la rapida applicazione della «protezione temporanea» per consentire ai cittadini ucraini in fuga dalla guerra di essere assunti. In attesa di novità in questo ambito, dal Consorzio turistico gardesano si gettano le prime basi per realizzare questo progetto che potrebbe servire anche ad attenuare il fenomeno della carenza di personale emerso delle ultime due stagioni.

L'idea partorita dal direttore del Consorzio turistico Garda Lombardia Marco Girardi e dal presidente Massimo Ghidelli è ancora in fase embrionale ma i consensi tra gli associati crescono di giorno in giorno e incoraggiano a

proseguire: «Il primo informale giro di consultazioni con qualche albergatore - afferma il direttore Marco Girardi - ha già registrato l'adesione di qualche associato. Il prossimo passo sarà quello di creare un tavolo di lavoro qui alla sede del Consorzio a Palazzo Wimmer di Gardone Riviera partecipato anche dalle realtà "sociali" che poi dovrebbero contribuire ad agevolare nella quotidianità le madri con i loro figli o anche i singoli soggetti scappati dalla guerra in Ucraina. Penso ad esempio a Garda Sociale o a cooperative come la bresciana Cauto giusto per fare i primi nomi che vengono in mente. Noi come Consorzio turistico Garda Lombardia faremmo da coordinamento tra le realtà che hanno in carico in prima istanza i rifugiati con i nostri associati per le varie collocazioni nelle singole realtà ricettive del nostro territorio. Ci sono le basi per lavorare a questo progetto - continua Girardi -. Vorremmo creare l'opportunità per chi fugge dalla guerra di essere anche una risorsa e non un peso per nessuno, dando l'opportunità di rendersi utili e guadagnare qualcosa».

L'economia del territorio della riviera del resto necessita di manodopera straordinaria ad ogni stagione estiva,



Marco Girardi

ma nelle ultime due annate, causa ripercussioni pandemiche e reddito di cittadinanza, era venuta sempre meno. Dagli alberghi, ai bar, ai negozi, un po' in ogni dove sulla riviera manca personale e il crollo verticale delle assunzioni in ambito turistico è ancora più accentuato con la scomparsa di cuochi, baristi e camerieri. Il progetto potrebbe contribuire a mitigare anche questo problema, consentendo anche un fortissimo risparmio di risorse economiche da parte dello Stato o di altri enti, riducendo di fatto, il numero di alloggi da impiegare per l'accoglienza dei rifugiati. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OLTRE L'ACCOGLIENZA Nel 90% dei casi donne, alcune con i loro bambini: il progetto ha creato opportunità positive

Lavoro per i profughi ucraini: il Garda ha aperto una strada

Le persone occupate e alloggiate nelle strutture ricettive del lago sono già una quarantina. Girardi: «Una risorsa, non un peso»

Luciano Scarpetta

●● Sono già una quarantina le persone ucraine rifugiate in Italia dalla guerra che hanno iniziato a lavorare nelle strutture ricettive aderenti al Consorzio turistico Garda Lombardia.

Lo scorso mese di marzo l'associazione bresciana aveva lanciato l'idea di provare a realizzare l'accoglienza sulla riviera del lago (anche) attraverso un alloggio e un lavoro tra gli alberghi, gettando le prime basi per realizzare questo progetto che potrebbe servire ad attenuare il fenomeno della carenza di personale emerso delle ultime due stagioni: «L'idea era di creare l'opportunità per chi fugge dalla guerra di essere anche una risorsa e non un peso per nessuno, provando a rendersi utile e guadagnare qualcosa - afferma il direttore Marco Girardi -. In queste settimane il Consorzio turistico ha fatto da tramite tra queste

persone e i nostri associati sparsi tra Sirmione e Limone e una quarantina di loro sta già lavorando. In maggioranza, il 90%, si tratta di donne che fanno pulizie alle camere ed hanno trovato alloggio all'interno delle strutture. Tra loro anche situazioni con figli e madri al seguito».

Non è in ogni caso finita qui: «Nelle scorse ore ci ha contattato un'importante catena alberghiera del comprensorio per sapere se avevamo a disposizione qualche nominativo, persone che in precedenza al loro arrivo si sono date da fare tramite le associazioni o per conto proprio, per regolarizzare il loro status qui in Italia. Siamo contenti: meglio di quello che pensavamo. All'inizio erano la parte burocratica e sanitaria che frenavano il progetto».

Non solo cameriere ai piani: «In generale nel comparto turistico c'è bisogno di tutto anche perché la stagione è partita in modo impressio-



Gli operatori delle strutture ricettive gardesane stanno offrendo chance lavorative ai profughi ucraini

nante e tanti associati si sono trovati sbilanciati. Non pensavamo arrivasse una Pasqua così piena di turisti. Code fuori e attese ai tavoli nei bar e ristoranti, si sono registrate anche per la mancanza di camerieri e poco personale in cucina», aggiunge Girardi.

Numerosi turisti tedeschi sono ancora qui sul lago e molte famiglie stanno facendo i classici 14 giorni così come qualche italiano che ha prolungato fino al ponte del 25 aprile. L'economia della riviera del resto necessita di manodopera ad ogni stagio-

ne estiva, ma nelle ultime due annate, causa ripercussioni pandemiche e reddito di cittadinanza, era venuta sempre meno. Dagli alberghi, ai bar, ai negozi, un po' in ogni dove sulla riviera manca personale e il crollo verticale delle assunzioni in ambito turistico è ancora più accentuato con la scomparsa di cuochi, baristi e camerieri: «Qui nel golfo - è l'analisi del presidente di Salò Promotion Andrea Maggioni - sono circa una trentina le persone ucraine con figli ospitate da privati. La scorsa settimana tra i nostri 150 associati c'è stato qualche primo posi-

tivo segnale con i colloqui destinati all'inserimento lavorativo di sette persone, tutte donne, all'interno di ristoranti, rosticcerie e negozi di abbigliamento della cittadina. Continua del resto anche da noi la campagna di "reclutamento" di personale e queste signore stanno minimamente compensando la richiesta, anche se siamo nell'ordine di una cinquantina di posizioni ancora aperte. Purtroppo la mancata conoscenza della lingua inglese è d'ostacolo all'assunzione in luoghi di lavoro come i bar dove il contatto con il pubblico è fondamentale».

LA
VOCE
DEL
POPOLO

Marco Girardi, storico direttore del Consorzio Lago di Garda Lombardia, va in pensione dopo 20 anni dedicati a promuovere il turismo gardesano con grande competenza, passione e professionalità.

Nativo di Limone, ha accompagnato lo sviluppo del comparto, prima come direttore del Consorzio Altogardesano Riviera dei Limoni e poi, dal 2013, come direttore del Consorzio Garda Lombardia, una delle realtà turistiche più importanti d'Italia, che annovera tra i soci i comuni della riviera bresciana del lago,

oltre a Brescia, Mantova e Montichiari e oltre 500 strutture ricettive e i principali stakeholder territoriali dei settori turismo, cultura, enogastronomia e sport. «Giunge al termine - spiega Girardi - il mio impegno lavorativo. Sono stati 20 anni intensi, svolti con passione, professionalità e risultati soddisfacenti di sinergica promozione del Garda. Lascio il Consorzio con un bilancio economico positivo, tutto questo grazie alla pronta collaborazione e al prezioso impegno dei tre presidenti che mi hanno sempre supportato in questi lunghi

GARDA
VALSABBIA

anni Chicco Risatti, Franco Cerini e Luigi Alberti la cui prematura scomparsa è stata un dolore incolmabile. Un ringraziamento particolare a tutto lo staff senza l'aiuto del quale non avremmo certamente raggiunto certi traguardi. Un augurio al presidente Massimo Ghidelli di proseguire nel migliore dei modi il lavoro fin qui fatto.

Di nuovo un grazie di cuore, nella speranza di trovarci sempre da amici". Il successo turistico che il lago ha conosciuto è anche merito suo. "Per tutti quelli che lo conoscono - afferma il pre-

sidente Ghidelli - Marco è un carissimo amico, un collega di grande professionalità, una persona sincera che ha messo a disposizione del turismo del Garda tutta la sua passione.

Ora intraprende una nuova esperienza umana e professionale. Non è tuttavia un addio né un arrivederci, perché sappiamo di poter sempre contare sulla sua disponibilità e sui preziosi suggerimenti che amichevolmente non ci farà mai mancare. Un grande abbraccio e tanti cari auguri da parte di tutta la comunità gardesana". (Vittorio Bertoni)

Hotel del Benaco pronti a dare ospitalità e lavoro

La proposta

L'idea è stata lanciata dal consorzio Garda Lombardia. Insieme istituzioni e operatori

LAGO DI GARDA. L'idea è venuta a Marco Girardi, da oltre vent'anni direttore del consorzio turistico Garda Lombardia. Di fronte al dramma di un popolo che scappa dalle bombe si è chiesto cosa potesse fare il comparto turistico gardesano a sostegno dei profughi che fuggono dal massacro e che sono qui da poco o stanno per arrivare lungo la sponda che corre da Sirmione a Limone. «Ospitarli è un dovere - dice Girardi -, ma un conto è lasciarli lì a guardare il lago e a pensare alle loro disgrazie, un altro conto è trovare loro un lavoro e magari la possibilità di una nuova vita». Così è nato il progetto «Garda Lombardia for Ukraine».

Alloggio e stipendio. «Di fronte alla tragedia - dice Massimo Ghidelli, presidente del consorzio che ha per soci i 20 Comuni gardesani e centinaia di



Turismo. Per l'estate mancano il 30% degli stagionali

aziende turistiche - dobbiamo fare secondo quanto ci impongono il nostro ruolo e il nostro cuore». L'idea è accogliere i profughi e offrire loro anche la possibilità di avere uno stipendio. «Stiamo intercettando le famiglie ucraine - dice Girardi - e stiamo cercando per loro ospitalità in strutture ricettive. Non solo: il nostro obiettivo è anche quello di trovare, in base alle capacità un'occupazione all'interno delle stesse strutture. Ovviamente tutto nel pieno rispetto delle regole».

Ospitalità oggi, dunque, ma anche un'occasione per costruirsi un futuro, per aiutare i parenti rimasti in Ucraina o progettare il rientro, quando si potrà. «Non è facile - aggiunge Girardi -, serve una grande alleanza tra albergatori, Comuni, Prefettura, istituzioni sanitarie, parti sociali. È un percorso complesso, ma sono sicuro che riusciremo ad attuarlo. Abbiamo già coinvolto

i sindaci e le associazioni di albergatori. Il risultato è già molto buono: su tutto il Garda, e non solo, si sta attivando una grande alleanza e le risposte sono di profonda generosità e disponibilità».

Conclude il direttore di Garda Lombardia: «Nessuno vuole portar via il lavoro agli italiani, ma qui si tratta di offrire un sostegno concreto, che vada oltre l'ospitalità passiva. Tra l'altro le nostre imprese turistiche cercano disperatamente stagionali, manca almeno il 30% del personale necessario».

Così in Romagna. La stessa idea alla quale si sta lavorando sul più grande lago italiano è già in fase di attuazione sulla riviera romagnola, a Rimini. Qui molte strutture ricettive hanno aperto i battenti per accogliere donne fuggite dall'Ucraina ed a trecento di loro sarà offerto un contratto a tempo determinato per un periodo da 3 a 6 mesi negli alberghi di Rimini e dintorni per lavorare come cameriera ai piani, aiuto cucina o in altre mansioni. Tutti i contratti prevedono vitto e alloggio «e questo - spiegano dall'associazione Riviera Sicura, che riunisce alcune centinaia di hotel della costa romagnola - consentirà un fortissimo risparmio di risorse economiche da parte dello Stato, riducendo, di fatto, il numero di alloggi da impiegare per l'accoglienza dei rifugiati». //

SIMONE BOTTURA

La direttiva europea prevede agevolazioni e regole più snelle

Le norme

Dalla protezione temporanea deriva una serie di diritti, anche per il lavoro

ROMA. I profughi ucraini potranno lavorare in Italia anche solo con la richiesta di permesso di soggiorno presentata in Questura: lo ha comunicato il Viminale in una circolare ai prefetti. Inoltre, ha sottolineato il presidente del Consiglio Draghi, ciò potrà avvenire «in deroga alle quote del decreto flussi, sia in forma autonoma che stagionale». Il premier ha spiegato che per gli ucraini «sono previsti servizi anche finalizzati all'integrazione e alla formazione professionale».

La cornice normativa entro la quale si pone la circolare del Ministero degli interni è quella fornita dalla direttiva sulla protezione temporanea, la 2001/55/CE, che prevede norme minime per l'accoglienza e appunto la concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfol-

lati. I ministri dell'Interno dell'Unione europea, infatti, nel Consiglio giustizia e affari interni del 3 marzo scorso hanno deciso di attivarla per la prima volta.

In questo modo sarà consentito ai cittadini ucraini e alle persone stabilmente residenti in Ucraina, di accedere alla protezione in tutta l'Unione europea. L'attivazione di tale misura permetterà in particolare di offrire protezione e diritti immediati, tra cui i diritti di soggiorno, l'accesso al mercato del lavoro, l'accesso all'alloggio, l'assistenza sociale, l'assistenza medica o di altro tipo e i mezzi di sussistenza. Per i minori e gli adolescenti non accompagnati, la protezione temporanea conferisce il diritto alla tutela legale e all'accesso all'istruzione. Inoltre sarà possibile ridurre la pressione sui sistemi nazionali di asilo creando uno status di protezione che richiede formalità ridotte; così si eviterà la saturazione dei sistemi nazionali di asilo e gli Stati membri potranno gestire gli arrivi in modo ordinato ed efficace, nel pieno rispetto dei diritti fondamentali e degli obblighi internazionali. //



Ghidelli, presidente del Consorzio Lago di Garda Lombardia

Nessuna ripercussione sul turismo: «I turisti russi sul Garda pre pandemia non arrivano neppure all'1,5%»

GARDONE RIVIERA (cv) Quali saranno le ripercussioni che il conflitto bellico in Ucraina avrà sul turismo gardesano? Rappresenterà davvero il «colpo di grazia» finale dopo due anni di pandemia che, ahimè, hanno contribuito a mettere in ginocchio il settore?

Secondo il presidente del «Consorzio Lago di Garda Lombardia» Massimo Ghidelli il futuro non sembra avere in serbo scenari catastrofici sul fronte turistico.

«Dati alla mano, i turisti russi sul lago di Garda in epoca pre pandemica non arrivano neppure all'1,5% - ha dichiarato - pertanto un'eventuale diminuzione di questa parte di turisti non va a compromettere le dinamiche del turismo gardesano. Certo, c'è da dire che, dopo due anni il settore stava iniziando a riprendersi con una crescita generale, ora questa situazione bellica comporterà un nuovo blocco degli arrivi, ma restiamo comunque positivi».

Per comprendere meglio la situazione nell'anno 2018 sul Garda sono stati calcolati 26.548 arrivi di turisti russi e 86.922 di presenze; nel 2019 31.138 arrivi e 106.929

presenze.

«Dobbiamo allontanarci dalla falsa narrazione dei russi milionari che giungono sul Garda ad acquistare ville sul lago - ha tenuto a precisare - È vero, c'è anche questa componente importante ma in minima parte, non riguarda pertanto tutti i russi che giungono sul Garda. Si tratta perlopiù di persone appartenenti alla classe media attratti dalle bellezze italiane e frequentanti alberghi di 4/5 stelle». Ghidelli ha poi evidenziato come, di fatto, i turisti russi abbiano sul Garda un soggiorno leggermente più lungo (3,43 giorni) rispetto a quanto avvenga nelle altre zone della provincia di Brescia (3,26 giorni); sul Garda rappresentano l'80% degli arrivi e l'84% dei pernottamenti (pernottamenti diviso arrivi fa i giorni medi di soggiorno). «Ciò che attrae il turismo russo non è solo la balneazione ma lo stile di vita e la cucina. Sul Garda troviamo i rappresentanti dei più importanti tour operator moscoviti che guardano al Garda come luogo ideale di soggiorno. Certo il Garda non è la prima meta italiana che i russi visitano, risulta essere però

particolarmente ambita da parte dei cosiddetti «repeaters», di coloro cioè che già sono stati in Italia (di solito nelle grandi città come Milano, Roma, Firenze, Napoli) e che ora intendono provare un'esperienza più intima». Altro fattore da non sottovalutare il cosiddetto «Covid sentiment». «Quest'ultimo è stato verificato sulle prenotazioni tramite i presidenti delle associazioni albergatori di Desenzano del Garda, Salò, Gardone Riviera, Limone del Garda e Sirmione. Tutti segnalano il ritorno consistente di prenotazioni; ci aspettiamo pertanto un'estate 2022 molto positiva, anche per il ritorno di interesse e prenotazioni dalla Gran Bretagna che è un mercato importante. Il Covid farà sì che ancora tanti italiani giungano sul Garda, magari un po' meno rispetto allo scorso anno, ma ci aspettiamo anche più stranieri che torneranno sulle sponde benacensi. Il Covid, a livello generale, mantiene prudente negli spostamenti: si va in auto, in luoghi dove è agevole scappare alla svelta, con standard accettabili e buoni servizi sanitari. Tutto quello che il Garda può vantare».

Il conflitto

Accoglienza bresciana

Voglia di autonomia Ucraine al lavoro in hotel e ristoranti

Chi resta

Federalberghi: «Già cento assunzioni, noi favoriamo l'incontro domanda-offerta»

■ Ucraini che arrivano, ucraini che ritornano già a casa, ucraini che cercano lavoro temporaneo nel Bresciano. Tra le donne arrivate nella nostra provincia dal Paese bombardato dai russi sono molte quelle che, nelle ultime settimane, sono andate alla ricerca di un'occupazione per lo più stagionale con l'intento di raggiungere una certa autonomia nel periodo, corto o lungo che sia, di permanenza in Italia. Una risposta, positiva, l'hanno avuta bussando alla porta di bar, ristoranti e hotel che di questi tempi stanno facendo molta fatica a reperire personale, utilissimo con la stagione estiva ormai alle porte.

Inumeri. Alessandro Fantini, vicepresidente di Federalberghi Brescia e presidente dell'Ente bilaterale del Turismo, stima che siano «un centinaio gli ucraini che hanno trovato impiego nelle strutture ricettive e nei pubblici esercizi di città e provincia grazie al lavoro di semplificazione delle procedure che abbiamo svolto insieme a Confcommercio e alla Prefettura». Federalberghi e l'Ente bilaterale, ricordiamo, attraverso il portale «Lavoro per tutti» (www.ebbcs.it) hanno cercato di far incontrare domanda e offerta. In progetto c'erano anche dei corsi di formazione per cameriere/a ai piani, addetto/a al bar e addetto/a alla sala che, però, al momento non sono ancora partiti perché «a candidarsi sono state per lo più persone che avevano già alle spalle esperienze nel settore».

Anche Assohotel (Confesercenti), da settimane, è all'opera per intercettare con la collaborazione della Prefettura e dei Cr

muni bresciani, le richieste di lavoro dei profughi ucraini. Al presidente Giuseppe Caccamo, titolare di un hotel a Desenzano, risulta che ci siano state una decina di assunzioni negli alberghi del basso Garda e 35 al nord, tra Tremosine, Limone e Tignale: «Nella maggior parte dei casi si tratta di donne che, per via delle difficoltà linguistiche, faranno le cameriere ai piani - sostiene -. Donne per le quali, come si può immaginare, non è facile collocare i figli durante l'orario di lavoro».

Meno burocrazia.

Conferma la situazione sull'Alto Garda Marco Girardi, direttore del Consorzio turistico Garda Lombardia, aggiungendo che «ci sono ancora posti disponibili: le strutture risentono della crisi di personale specializzato». Ne sa qualcosa anche Marco Poletti, presidente di Visit Brescia nonché titolare di un albergo a Desenzano che sta assumendo una donna ucraina classe 1974 fuggita dalla guerra: «Farà la cameriera ai piani e si occuperà del guardaroba. Grazie alla Parrocchia e a una rete di realtà locali ha trovato ospitalità a Desenzano. Stiamo sbrigando le ultime pratiche burocratiche, poi, nei prossimi giorni, entrerà in

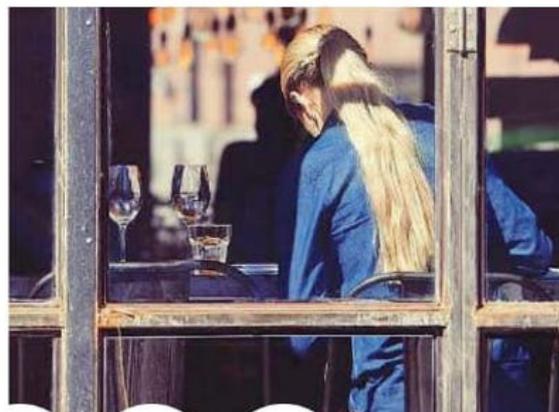
servizio. Due nostri dipendenti ucraini ci aiuteranno con le traduzioni».

Il problema degli alloggi per chi cerca lavoro nel settore turistico e non solo «è molto sentito e va affrontato seriamente in una provincia come la nostra che necessita di manodopera specializzata in più ambiti». Dal punto di vista burocratico ricordiamo che in virtù dell'art. 7 dell'ordinanza n. 872 del 4 marzo firmata dal capo del Diparti-

mento della Protezione civile lo svolgimento di attività lavorativa sia in forma subordinata, anche stagionale, che autonoma è consentito alle persone

provenienti dall'Ucraina a seguito della guerra, sulla base della sola richiesta di permesso di soggiorno presentata alla Questura, in deroga alle quote massime definite dalla programmazione annuale. Le imprese, pertanto, possono assumere ucraini in possesso della ricevuta di richiesta di permesso di soggiorno, in attesa che il documento venga emesso. Il permesso di soggiorno, che deroga ai limiti sulle assunzioni di extracomunitari, è quello per protezione temporanea, rilasciato agli ucraini giunti in Italia dopo il 24 febbraio. // **B. BERT.**

**Assohotel:
«Nelle strutture dell'alto Garda 35 cameriere ucraine»**



zior



re b'



ta di permesso di soggiorno



Siccità e la necessità di una comunicazione seria in Germania



di Giovanni Vigna

«Tutto il nord Italia sta vivendo un periodo di eccezionale siccità che coinvolge anche il lago di Garda. Nel corso degli anni, il lavoro sinergico tra la Comunità del Garda, ente che riunisce e coordina tutti i Comuni del lago, i Consorzi irrigui del mantovano e l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO) ha portato a una gestione oculata delle risorse idriche, immagazzinando l'acqua nei periodi di maggiore disponibilità, evitando gli sprechi, consentendoci di gestire le crisi e di mantenere gli equilibri fondamentali del lago». Così il sindaco di Sirmione, Luisa Lavelli, ha risposto all'allarme per la grave carenza d'acqua nel Garda, lanciato dalle colonne del quotidiano tedesco Bild, secondo il quale sarebbe imminente «una storica catastrofe della siccità» che renderebbe impossibile trascorrere le vacanze sul lago.

La Bild ha delineato un quadro sconcertante sottolineando che le sponde del lago assomigliano, in questi giorni, a un paesaggio lunare e che le immagini che arrivano dal Garda sono quasi apocalittiche. Il tabloid tedesco ha intervistato il titolare di una spiaggia di Sirmione che ha espresso la sua preoccupa-



Il sindaco di Sirmione ai turisti tedeschi: «Il Benaco è in salute»

La replica all'allarme del quotidiano Bild

zione: «Siamo almeno un metro sotto il livello normale del lago. Ovviamente d'estate abbiamo sempre un po' meno acqua, ma ora la mancanza ha raggiunto proporzioni storiche». E visto il prestigio della testata giornalistica teutonica, i timori per potenziali contraccolpi nei flussi turistici sono concreti, visto che i tedeschi sono i maggiori frequentatori del Benaco.

Lavelli ha rassicurato, dati alla mano, turisti, residenti e imprenditori: «In questo momento il lago di Garda si trova a 32 centimetri sopra lo zero idrometrico e si stanno gradualmente ridimensionando i deflussi verso il Mincio».

Alcune settimane fa i consorzi turistici del Garda avevano risposto alle fake news diffuse dalla stampa tedesca per far credere che la grave siccità

avesse provocato disagi e disservizi tali da compromettere le vacanze dei connazionali. Gli operatori del settore hanno deciso di ribattere alla campagna di disinformazione attraverso comunicati in italiano e in tedesco, interventi mirati su stampa e social network e spazi pubblicitari acquistati sui giornali. E in discussione l'ipotesi di aprire un ufficio stampa a Monaco di Baviera.

«Anche quest'anno — sottolinea Lavelli — numerosi visitatori stanno vivendo l'esperienza di una splendida vacanza a Sirmione e in tutto il lago di Garda, godendo della consueta ospitalità che ci caratterizza. I turisti possono rilassarsi sulle nostre ampie spiagge, immergersi nelle acque e navigare, visitando i luoghi più suggestivi del nostro lago».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

riflessi



riflessi

RAZZE DEL MESE: PASTORE TEDESCO - PINSCHER | BURMILLA - BURMESE

LA PRIMA RIVISTA PER CONOSCERE E AMARE IL MONDO DEI PET

N. 177

QUATTROZAMPE

QUATTROZAMPE.ONLINE

DOSSIER VIAGGIO
Pericoli, rischi malattie
e consigli veterinari

**COMO, IL LAGO
CHE NON TI ASPETTI**
Escursioni a sei zampe
nella natura

GARDA, SUL LAGO DORATO
Magico scenario tra acqua,
collina, montagna e tanto verde

COMPORTEMENTO
Fido e gli sport acquatici
Dog training e Fido-pensiero
Cane aspiratutto
Elicità di specie
Dog training: sul tavolo no!

GALE
Lana per maltrattamento
Cannibalismo: chi è responsabile?

**SPECIALE EUROPEI
VOTO ROMA 2022**
Gastone e Gastone le pet-mascotte

VETERINARIO

- Cane: Forasacco
- Gatto: Infezioni respiratorie

CUOR DI PASTORE
Il sogno:
aprire un

AMABILE guardiano

PASTORE TEDESCO

Qui POSSO ENTRARE



JAMAICA BEACH

SPAGNIA RIVA GRANDA



SPAGNIA DELLE MUSE



DESENZANO DEL GARDA ci sono due Dog Park; nel parco Oriana Fallaci e nei pressi di un'area verde a San Martino della Battaglia; c'è uno store Maxi Zoo nel centro commerciale Le Vele; anche vende una vasta gamma di cibo e accessori per animali.

LIMONE SUL GARDA c'è un Dog Park in località Crocette, una spiaggia libera per cani in località Sopino e tutta la cittadina ha diversi distributori di sacchetti gratuiti per le deiezioni dei cani.

LONATO DEL GARDA in viale Roma c'è un'area recintata per far correre i cani in tutta sicurezza.

MANERBA DEL GARDA c'è la spiaggia Fido Beach in località Rolly-Punta del Rio, a metà strada dalla baia Torchio-Romantica; in via delle Mosche c'è il centro cinofilo e asilo diurno "Liberamente, educazione

alla cinofilia", in via della Noveglie, nei pressi del campo sportivo, c'è un'area cani.

MONIGA DEL GARDA c'è una spiaggia dedicata ai cani in fondo a via della Scalletta; inoltre, c'è uno spazio di sgambamento cani in via Namponi.

PADENGHE SUL GARDA c'è un'area cani dedicata allo sgambamento.

PESCHIERA DEL GARDA si trova Braccobaldo Bau Beach, bellissima e super attrezzata.

TOSCOLANO MADERNO la spiaggia Riva Granda (solo la parte a sinistra, guardando il lago) è dedicata ai cani e segnalata da appositi cartelli (maggiori info: Paolo Collini Tel. 335.8241333).

TIGNALE c'è una spiaggia con un'area riservata agli amici a quattro zampe; le aree a lago dove è consentito il libero accesso ai cani sono in località "Pra dela Fam", nel tratto "Foce torrente Baes" e nell'area sot-

tostante l'ingresso del Porto di Tignale; nella frazione di Gardola c'è il Dog Park; tantissime le escursioni a sei zampe che si possono fare con il proprio cane.

TREMOSINE SUL GARDA nella frazione di Campione c'è una Dog Beach; il comune aderisce al circuito Borghi Dog.

SIRMIONE per un bel bagnetto con Fido c'è molta scelta: Jamaica Beach, sotto le rovine delle Grotte di Catullo, spiaggia delle Muse nei pressi del Castello scaligero; spiaggia di Punta Grò a Lugana e spiaggia Brema a Colombaro. Di più. In via Coorti Romane 41 c'è un Dog Park; per la cura e pulizia di cani e gatti ci si può rivolgere a La tana dei piccoli amici, anche pensione per gatti, in via Divisione Acqui 10; per visite ed emergenza rivolgersi all'ambulatorio veterinario associato Casella/luzzolino in via Verona 106; c'è anche il centro cinofilo con servizi di dog sitter Dream Dog Sirmione

BRACCOBALDO BAUBEACH



SPAGNIA PUNTA GRÒ



Very important per **LAGO DI GARDA** | di Maria Paola Gianni

GARDA, *sul lago dorato*

Un magico scenario tra acqua, collina, montagna e tanto verde, ideale
per una coppia a sei zampe per mete sportive o rilassanti. Ecco dove andare e cosa fare

BURMESE





Sirmione con
ca ancora
rvazione.
basso:
Garda.

uto come il Lago di
fiato. È il più gran-
ampio 370 kmq, e
piccolo mare che
he offre davvero
pe, tra meravi-
ronte ad acco-
e passeggiate
hi, manieri
del Garda

re del ri-
narenza
ge con
li uli-
bili,
ici
d

LIMONE SUL GARDA: DOG BEACH E DOG PARK

“Limone sul Garda è una località davvero unica perché offre diverse soluzioni per chi ama viaggiare con i propri animali domestici: itinerari nel verde, un parco dove giocare in sicurezza e una spiaggia dedicata dove si può accedere con il cane”, precisa il direttore del consorzio Lago di Garda Lombardia, Marco Girardi che è nato e vive a Limone del Garda, ha sempre fatto l'albergatore, fin da bambino, per dedicarsi dal 2000 esclusivamente alla promozione turistica del lago. In pratica, è uno dei pionieri del turismo dell'Alto Garda. Ed è un grande animalista: ha 3 cani (un Border Collie e 2 meticci), vive con 4 gatti in casa e 10 all'esterno, “l'amministrazione comunale, molto attenta alle esigenze dei nostri amici a quattro zampe, infatti, ha realizzato un utilissimo Dog Park in località Crocette, in un vasto oliveto, tutto recintato, attrezzato anche con un campo di agility per le coppie più sportive, inoltre, in località







Turismo... a luci spente? Comuni e operatori del Garda temono un flop per il turismo natalizio

Bollette salate per elettricità e gas, a rischio sul Garda il turismo di Natale

Municipi e operatori lanciano l'allarme: «A queste condizioni aprire non conviene»

Lago di Garda

Simone Bottura

Il caro energia mette a rischio il turismo natalizio. Le feste di fine anno rappresentano da qualche tempo, anche sul Garda, una breve ma proficua finestra di riapertura durante la stagione invernale. Ma quest'anno potrebbe non essere così. Le maxi bollette di luce e gas potrebbero indurre gli operatori della ricettività a non riaprire per il veglione del 31 dicembre. Massimo Ghidelli, presidente di Garda Lombardia, il consorzio che ha per soci 23 Comuni e 70 associazioni di categoria in rappresentanza di 500 aziende pubbliche e private di ospitalità e servizi tra Sirmione e Limone, si fa portavoce delle preoccupazioni del comparto, già espresse, a

livello nazionale, da Federalberghi.

L'allarme. «I clienti - dice Ghidelli - cominciano a chiedere informazioni su cenoni e veglioni, ma tanti albergatori non hanno ancora deciso cosa fare. Dopo la sosta di novembre, scaldare un albergo intero per Natale non è cosa da poco, considerando anche che a fine anno si lavora per una settimana soltanto».

Con i prezzi attuali di luce e gas riaprire non conviene. «È la tempesta perfetta - commenta Ghidelli - prima la pandemia, poi la guerra, ora il caro energia. La situazione è critica. Secondo uno studio di Federalberghi a luglio le bollette rispetto al 2021 sono triplicate, con un costo medio di 120mila per una struttura di medie dimensioni, 94mila per l'energia elettrica e 26mila per il gas».

A rischio. L'intero settore, che quest'estate si è rimesso faticosamente in marcia dopo due anni difficilissimi, rischia di ritrovarsi in debito d'ossigeno.

«Sul Garda - continua Ghidelli - parliamo di 420 alberghi e 5.300 strutture extralberghiere, per 100mila camere. Inoltre l'albergo è solo un ingranaggio del sistema. Ci sono le lavanderie, i fornitori. E tutti stanno aumentando i prezzi. Si consideri poi che l'albergo di oggi è diverso da quello del passato. Oltre a camere, sale, uffici e cucine ci sono spa, piscine, idromassaggi nelle suite, saune e tutta una serie di servizi che il cliente pretende e che sono maledettamente energivori. Si pone inevitabilmente, anche per il comparto ricettivo, il tema della transizione green».

Si parla del Natale anche nei palazzi comunali, con alcune Amministrazioni che valutano di rinunciare alle luminarie, per dare il buon esempio e mandare un messaggio di responsabilità.

Ha già scelto in tal senso il comune veronese di Garda. Sulla riviera bresciana, invece, ancora non ci sono decisioni ufficiali. //

Intanto i Comuni stanno valutando se posizionare o meno le luminarie natalizie

Municipi e operatori lanciano l'allarme: «A queste condizioni aprire non conviene»

Lago di Garda

Simone Bottura

Il caro energia mette a rischio il turismo natalizio. Le feste di fine anno rappresentano da qualche tempo, anche sul Garda, una breve ma proficua finestra di riapertura durante la stagione invernale. Ma quest'anno potrebbe non essere così. Le maxi bollette di luce e gas potrebbero indurre gli operatori della ricettività a non riaprire per il veglione del 31 dicembre. Massimo Ghidelli, presidente di Garda Lombardia, il consorzio che ha per soci 23 Comuni e 70 associazioni di categoria in rappresentanza di 500 aziende pubbliche e private di ospitalità e servizi tra Sirmione e Limone, si fa portavoce delle preoccupazioni del comparto, già espresse, a

livello nazionale, da Federalberghi.

L'allarme. «I clienti - dice Ghidelli - cominciano a chiedere informazioni su cenoni e veglioni, ma tanti albergatori non hanno ancora deciso cosa fare. Dopo la sosta di novembre, scaldare un albergo intero per Natale non è cosa da poco, considerando anche che a fine anno si lavora per una settimana soltanto».

Con i prezzi attuali di luce e gas riaprire non conviene. «È la tempesta perfetta - commenta Ghidelli - prima la pandemia, poi la guerra, ora il caro energia. La situazione è critica. Secondo uno studio di Federalberghi a luglio le bollette rispetto al 2021 sono triplicate, con un costo medio di 120mila per una struttura di medie dimensioni, 94mila per l'energia elettrica e 26mila per il gas».

GIORNALE DI BRESCIA - Domenica 20 settembre 2022

LAGHI & DINTORNI

Boiler azzeri, oggi apertura straordinaria
Oggi, 20 settembre, è il programma un'apertura straordinaria del boiler di Sirmione. L'apertura è programmata per le 10.00.

Corso di teatro danza in regalo dal Comune
Il Comune di Sirmione ha organizzato un corso di teatro danza in regalo dal Comune. Il corso è gratuito e si terrà il 21 settembre alle 10.00 nella piazza Duca Giancarlo. Per info: 030.812121.



Sirmione, a luci spente? Comuni e operatori del Garda temono un flop per il turismo natalizio

Rimossa l'edicola, restano il vuoto e i tanti ricordi
L'edicola di Sirmione è stata rimossa. Il vuoto è stato lasciato. I ricordi restano.

Bollette salate per elettricità e gas, a rischio sul Garda il turismo di Natale

Municipi e operatori lanciano l'allarme: «A queste condizioni aprire non conviene»

Lago di Garda
Il caro energia mette a rischio il turismo natalizio. Le feste di fine anno rappresentano da qualche tempo, anche sul Garda, una breve ma proficua finestra di riapertura durante la stagione invernale. Ma quest'anno potrebbe non essere così. Le maxi bollette di luce e gas potrebbero indurre gli operatori della ricettività a non riaprire per il veglione del 31 dicembre. Massimo Ghidelli, presidente di Garda Lombardia, il consorzio che ha per soci 23 Comuni e 70 associazioni di categoria in rappresentanza di 500 aziende pubbliche e private di ospitalità e servizi tra Sirmione e Limone, si fa portavoce delle preoccupazioni del comparto, già espresse, a

Contributo Tari alle aziende, ultimi giorni per la richiesta

Toscanello
Il caro energia mette a rischio il turismo natalizio. Le feste di fine anno rappresentano da qualche tempo, anche sul Garda, una breve ma proficua finestra di riapertura durante la stagione invernale. Ma quest'anno potrebbe non essere così. Le maxi bollette di luce e gas potrebbero indurre gli operatori della ricettività a non riaprire per il veglione del 31 dicembre. Massimo Ghidelli, presidente di Garda Lombardia, il consorzio che ha per soci 23 Comuni e 70 associazioni di categoria in rappresentanza di 500 aziende pubbliche e private di ospitalità e servizi tra Sirmione e Limone, si fa portavoce delle preoccupazioni del comparto, già espresse, a



Alla scoperta della bellezza

DA PAGINA 8



**IL LEONE
Dentisti del
Territorio**

clinicailleone.it

**GIORNALE
DI BRESCIA**

INSERTO
SPECIALE

Domenica 04.09.2022

Summer Garda



Settembre, magia da cogliere



***"Il dentista a Lonato
dove ti senti in famiglia"***

Nel nostro centro dentale troverai un ambiente confortevole,
uno staff medico di alto livello che con passione
si prenderà cura di te e della tua famiglia.

VIA MANTOVA, 4Q LONATO

☎ **030 648 0003**



**IL LEONE
Dentisti del
Territorio**

Disegnata e stampata: D&B Per Penaglio

clinicailleone.it



WINE WORLD CONFERENCE

OTTOBRE
DESENZANO

INVITO ALLA CONFERENZA STAMPA

Il lago di Garda tra Mito e Velocità



Il Lago di Garda si presenta alla stampa con nuove proposte ed esperienze legate al tema “Mito e Velocità” che il turista potrà vivere sia dal punto di vista storico che sportivo guidato idealmente dalla figura di d’Annunzio, poeta della bellezza e della velocità.

28 settembre ore 10.30

presso la sede

del Consorzio Lago di Garda Lombardia

(Corso Zanardelli, 164 – Gardone Riviera)

Seguirà aperitivo

Con il contributo di

Il Garda tra mito e velocità

La nuova iniziativa internazionale del Consorzio Lago di Garda, per sportivi e turisti, vuole ripercorrere l'identità gardesana



TAZIO NUVOLARI INSIEME A GABRIELE D'ANNUNZIO

Gardone

DI VITTORIO BERTONI

Il Garda tra mito e velocità. Nasce un nuovo progetto di livello internazionale a cura del Consorzio Lago di Garda Lombardia all'insegna della storia identitaria del lago.

Progetto. "Mito & Velocità" si nutre del suo passato e ripropone in maniera originale esperienze già esistenti che il turista e lo sportivo possono vivere ancora oggi inseguendo l'ebbrezza della velocità sul Garda e nelle suggestive aree che

lo circondano fino a Montichiari e a Brescia, sull'acqua e nell'entroterra. "Mito & Velocità" mette insieme opportunità che sono sempre state proposte singolarmente, senza integrazione con il territorio e soprattutto senza la conoscenza di adeguate basi storiche.

Storia. A fare della velocità un mito contribuì in buona misura Gabriele D'Annunzio, a partire dal genere attribuito ai veicoli a motore che, dal 1893, iniziarono a diffondersi sulle strade italiane. "L'automobile è femmina" scrive il poeta di casa a

Gardone Riviera a Giovanni Agnelli, dirimendo una questione che si trascinava da anni. Il suo amore per le macchine, simbolo di modernità, velocità e progresso, è testimoniato dal museo allestito nel Vittoriale ricco di oggetti personali e vari trofei. Già nel 1899, le polverose strade di Montichiari accolsero una eccezionale "competizione automobilistica". Nel 1920, alla Fascia d'Oro si realizzò un autodromo permanente che avrebbe ospitato il primo Gran Premio d'Italia. Per D'Annunzio, l'esaltazione della velocità divenne uno stile di vita; era affascinato da tutte le innovazioni tecniche, prima tra tutte il "velivolo" per eccellenza, l'aeroplano. A Desenzano, nel 1928, venne istituita la Scuola di alta velocità e, nel 1934, nei cieli del golfo si assistette al record mondiale di velocità per idrovolanti da parte di Francesco Agello.

Sport. Il progetto "Mito & Velocità" tocca altre pratiche sportive: dai go-kart alle bici, dal tiro a volo alle vele, dal canottaggio alla corsa nel cielo.

Obiettivi. L'obiettivo del Consorzio Garda Lombardia è duplice. Da un

Due gli obiettivi: promuovere le attività e le strutture e rivolgersi al grande pubblico con un moderno storytelling

lato, promuovere queste attività e insieme le strutture e i territori che le ospitano agli operatori, affinché comprendano le potenzialità di business e il valore turistico e storico delle esperienze sportive correlate. Dall'altro, rivolgersi al grande pubblico nazionale e internazionale con un'articolata campagna di comunicazione che, con i moderni approcci dello storytelling e gli elementi chiave del territorio, restituiscano la ricchezza della storia e costruiscano attorno ad essa un'inedita esperienza da vivere. Una nuova esperienza di viaggio.

PRIMA TAPPA DEL PROGETTO IDEATO DAL CONSORZIO LAGO DI GARDA LOMBARDIA

Mito & Velocità: Gabriele d'Annunzio e Tazio Nuvolari protagonisti a Berlino

Delle passioni e gesta dei due miti ne ha parlato lo storico del motorismo, nonché collaboratore della "Voce" Attilio Facconi, ospite nella capitale tedesca, presso la sede dell'Ambasciata Italiana



28 aprile 1932: lo storico incontro al "Vittoriale" di Gardone Riviera tra Gabriele d'Annunzio e Tazio Nuvolari

BERLINO (GERMANIA) Nella prestigiosa Ambasciata Italiana di Berlino è stato presentato in anteprima il progetto "Mito & Velocità", ideato dal Consorzio di Promozione Lago di Garda Lombardia, indirizzato a promuovere il territorio attraverso il patrimonio culturale legato ai motori. A farsi portavoce dell'iniziativa è stato **Massimo Ghidelli**, presidente del Consorzio Lago di Garda Lombardia. Questo piano di livello internazionale è sostenuto dall'Assessorato al Turismo, Marketing Territoriale e Moda di Regione Lombardia, poiché fonda le sue radici nel patrimonio storico, che ben identifica il territorio lacustre e lombardo circostante.

In sostanza il progetto "Mito & Velocità" mira a far conoscere, attraverso proposte turistico-culturali, le ricchezze del passato legate ai motori e ai suoi miti. Gli incontri in calendario, che si terranno all'estero, avranno infatti come momento portante la diffusione della storia e della cultura legate all'immenso patrimonio motoristico italiano e ai suoi grandi eroi. Le presentazioni metteranno in luce i grandi eventi del secolo scorso, che hanno coinvolto il Lago di Garda e l'ampio territorio circostante. Questi appuntamenti saranno ospitati nelle ambasciate delle capitali europee e in diverse sedi istituzionali nazionali diffuse nel continente.

Il primo incontro di presentazione del progetto si è tenuto lo scorso 21 settembre nella sede dell'Ambasciata d'Italia a Berlino, alla presenza dell'Ambasciatore **Armando Varricchio**, nel prestigioso palazzo berlinese in stile neoclassico costruito tra il 1939 e il 1943, e tutelato dai beni architettonici e conservativi. L'ambasciatore berlinese ospita inoltre preziose collezioni artistiche di arazzi, vasi e lampadari di raffinata manifattura italiana.

Alla stampa, convenuta in ambasciata, è stato illustrato il patrimonio culturale e museale del territorio lacustre lombardo, attentamente meta preferita dal turismo tedesco, che a fine anno conterà ben oltre 3 milioni (è record!) di presenze sul Garda lombardo e zone circostanti.

Per questo inizio di conferenze, il compito di relatore è stato affidato allo storico del motorismo **Attilio Facconi**, collaboratore de "la Voce di Mantova", che ha al suo attivo ricerche e pubblicazioni sulla Mille Miglia e Tazio Nuvolari.

Facconi ha illustrato i momenti che hanno inciso pagine indelebili nella storia dei motori e delle imprese che si sono realizzate nel territorio lacustre e limitrofo. Il relatore ha evidenziato le pietre miliari della storia agonistica delle auto, partendo dalla primissima corsa del 1899, che ha solcato le strade di Brescia, Cremona, Mantova e Verona e con le Settimane Motoristiche Bresciane a partire dal 1904. Gli ospiti hanno ammirato

immagini suggestive del 1° Circuito Aviatario Internazionale di Montichiari (Brescia), settembre 1909, che ha anticipato di pochi giorni le esibizioni nel cielo di Berlino di Orville Wright e la foto che testimonia il volo su biplano di Gabriele d'Annunzio. E ancora, sulle strade a sud di Brescia nella brughiera montecolare, si è corso il 1° Gran Premio d'Italia di Automobili nel 1921. Nello stesso anno, post bellico, ha preso il via la corsa in auto sul difficile, quanto spettacolare Circuito Garda e sempre a Brescia è iniziata nel 1927 la leggendaria Mille Miglia. Non poteva mancare il riferimento al record mondiale di velocità degli idrovolanti, realizzato nel 1934 nei cieli lacustri, tra Desenzano e Manerba, dal pilota Francesco Agello ai comandi del MC "Bolido rosso", alla media di 709.202 Km/h e tutt'ora imbattuto.



Da sinistra, lo storico di motorismo e collaboratore de "la Voce di Mantova" Attilio Facconi, l'Ambasciatore Armando Varricchio e il presidente del Consorzio Garda Lombardia, Massimo Ghidelli

Nel racconto, tradotto simultaneamente, Attilio Facconi ha messo in luce i gesti eroici di Gabriele d'Annunzio, come l'attacco a Buccari sul MAS ad alimentazione ibrida e il volo su Vienna a bordo dello SVA, esemplari entrambi visibili al Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera. Non potevano mancare i gesti mitici in moto e in auto di Tazio Nuvolari; su tutte la vittoria in terra germanica al Circuito del Nurburgring nel 1935.

La conferenza di Berlino è stata la prima tappa del progetto del Consorzio Garda Lombardia, che attraverso il patrimonio motoristico intraprende vie nuove per far conoscere e promuovere il nostro territorio. Nel nostro paese sono tante le zone, che vantano qualificati patrimoni motoristici e questa potrebbe essere la strada giusta per far apprezzare la nostra storia e miti legati ai motori.

Maurizio Pellegrini



Giordano Bruno Guerri, presidente del "Vittoriale"

Massimo Ghidelli, presidente del Consorzio Lago di Garda Lombardia "Il Lago di Garda, un patrimonio turistico e culturale legato ai motori e alla velocità"

*Giordano Bruno Guerri, presidente del "Vittoriale", esalta Mantova
"Una splendida città che si affaccia sul lago. Fa parte del progetto Garda"*

GARDONE RIVIERA (Bs) A un mercato turistico che si è trasformato radicalmente, il territorio del Lago di Garda risponde con un nuovo progetto di livello internazionale: "Mito & Velocità". Un progetto ideato dal Consorzio Lago di Garda Lombardia, sottoposto alla valutazione dell'Assessorato al Turismo, Marketing Territoriale e Moda di Regione Lombardia e da questo ritenuto meritevole del massimo cofinanziamento. Del Consorzio fanno parte i comuni lacustri lombardi oltre a Mantova, Brescia e l'importante realtà museale del Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera con altri 60 soci, tra enti e aziende private.

Mercoledì scorso a Gardone Riviera, nella sede del Consorzio Lago di Garda Lombardia, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del progetto "Mito & Velocità". «Il progetto - ha spiegato **Massimo Ghidelli**, presidente del Consorzio Lago di Garda Lombardia - nasce all'insegna della storia identitaria del Garda lombardo. Si nutre del suo passato e ripropone, in maniera originale, esperienze già presenti e disponibili sul nostro territorio, ma che sono ora proposte al turista e allo sportivo riprendendo il legame con la storia bresciana della velocità. Sono tanti gli sport che oggi si praticano sul grande e gettonatissimo Garda, altrettanti nelle suggestive aree che lo circondano, sull'acqua, nel cielo e nell'entroterra. Niente di nuovo da inventare, dunque, perché quanto è di-

sponibile per gli sportivi è già molto. Ma, in più, la consapevolezza che tante di queste esperienze moderne sono unite da un legame inconsapevole: l'ebbrezza della velocità, l'ardimento, la passione per il volo e le automobili, che trovano in d'Annunzio il collante antico, storico e romantico».

Ed è proprio attorno al Vate che ruota il progetto "Mito & Velocità". Tra gli eventi da ricordare c'è senza dubbio quello datato 1932, anno in cui il Vittoriale degli Italiani ospitò lo storico incontro tra il Vate e Tazio Nuvolari, nel quale il primo omaggiò al secondo un gioiello d'oro a forma di tartaruga, realizzato per l'occasione dal milanese Mario Buccellati. «Gabriele d'Annunzio è una eccezionale macchina di promozione culturale e turistica - ha detto **Giordano Bruno Guerri**, presidente e direttore generale della Fondazione Vittoriale degli Italiani, la casa di Gabriele d'Annunzio a Gardone Riviera - . La sua grande popolarità ha ormai superato i confini nazionali. Non a caso nei prossimi mesi sarà in molte capitali estere per presentare la splendida realtà del Vittoriale (passata in pochi anni da 146.000 a quasi 300.000 visitatori, ndr)».

Nell'applaudire il progetto "Mito & Velocità" ideato dal Consorzio Lago di Garda Lombardia, Giordano Bruno Guerri ha menzionato le numerose bellezze del Garda e dei territori limitrofi, tra cui Mantova. «Eh sì, Mantova si affaccia sul Lago di Garda e fa dunque parte del Lago di Garda. Una città che merita di essere visitata».



Il logo del Consorzio Lago di Garda Lombardia

Cresce il turismo tedesco sul Lago: 3,2 milioni di presenze nel 2021

Il movimento turistico del 2022 è in forte ripresa dopo il periodo del Covid e il presente progetto concorre a recuperare e, possibilmente superare, le difficoltà sofferte dal settore. Un'analisi del mercato internazionale del Lago di Garda evidenzia la forza attrattiva nei confronti del turismo dell'Europa centrale e, in particolare, della Germania. A livello di interesse geografico, i dati di Google indicano una prevalenza delle regioni della Sassonia, Baviera, Baden-Württemberg: il turista tedesco usa l'automobile per raggiungere il nostro Paese (la percentuale a livello italiano è del 50% e sul Garda si eleva ancor più), anche grazie al fatto che in poche ore si raggiunge il lago. Da queste premesse, nasce il progetto che mira a costruire e promuovere una nuova espe-

rienza di viaggio per il turista: esperienza per la quale si è scelto in primis il mercato tedesco quale riferimento sperimentale, per poterla poi diffondere in successione ad altri mercati geograficamente limitrofi. Il Garda è storicamente una realtà fortemente apprezzata dal turista tedesco e l'automobile è un'icona che concorre alla percezione della "Bella Vita" italiana, che permette di godere dei paesaggi panoramici e di personalizzare il viaggio con l'acquisto di prodotti tipici, la scoperta di luoghi di cultura, la visita alle vicine città d'arte. Dai primi dati relativi all'anno scorso (fonte Provincia di Brescia-Assessorato al Turismo), nel 2021 nella sola area del Garda lombardo gli arrivi dalla Germania sono stati 515 mila e le presenze 3,2 milioni, su un totale di 1,4 milioni e 6,5 milioni; rispettivamente il 61 ed il 67% di arrivi e presenze esteri.

Il Garda lombardo conta 12 hotel "5 stelle", 94 hotel "4 stelle" e 315 di altre categorie, per un totale di 13.153 camere e 26.638 letti; a questi si sommano 1.101 strutture extra alberghiere e 3.135 altri alloggi.

Altro dato significativo: la spesa media del turista tedesco restituisce un elevato interesse per scoprire e vivere le nuove esperienze che il territorio offre. Da tali premesse deriva la necessità di proporre continuamente prodotti ed esperienze turistiche attraenti e in grado di catturare l'apprezzamento del cliente, consolidandolo, e generare nuovo pubblico. (mp)

THAILANDIA: MARE | PUGLIA: ALTA MURGIA | FRANCIA: VAUCLUSE | NEW YORK: QUEENS

DOVE

SEMPRE ANNO 32 N°10 OTTOBRE 2023 € 4,90

SPECIALE

Weekend

dalle Langhe a Palermo,
l'autunno è pura energia

PORTOGALLO _____
Madera, l'isola dello sport





Nella foto il profilo di Isola del Garda, accanto a San Felice del Benaco, spicca nella luce dell'autunno.

to degli ulivi e l'azzurro del lago. Ne fanno parte storicamente sette comuni che toccano il litorale e si estendono fino all'immediato entroterra, dove i saliscendi e le stradine invitano alla lentezza e alla scoperta degli antichi castelli e delle pievi, delle piazze e delle contrade che ancora ospitano qua e là un'architettura rurale.

Una notte al castello

Padenghe sul Garda, che dei sette comuni è il più meridionale, si raggiunge con facilità dalla statale che unisce Desenzano e Salò. Il suo maniero è abitato tutto l'anno e dalle feritoie si scorgono il porto e la spiaggia: chi vuole vivere l'emozione di trascorrervi una notte, prenota il **b&b Il Castello**, davanti al torrione d'ingresso alla cittadella. Una passeggiata lungo la costa parte da Padenghe e conduce in pochi chilometri al porto di **Moniga del Garda** e da qui al castello gemello di Moniga, dalla cinta muraria merlata e anche in questo caso abitato. Sul percorso, adatto a tutti, è facile individuare i punti di sosta con scorci panoramici: nel pomeriggio, con le spalle al sole, la penisola di **Sirmione** è il soggetto più fotografato.

Chi si vuole cimentare in percorsi più lunghi con innumerevoli fuori pista si può perdere in mountain bike o a cavallo tra le stradine sterrate e, con un po' di fortuna, seguire le orme dei cercatori di tartufo, che qui "nasce generoso. Se ne trova anche di bianco pregiato nei boschi di carpini, roverelle e noccioli", spiega Virgilio Vezzola, presidente dell'**Associazione Tartufai Bresciani**. Una risorsa molto richiesta dai ristoratori locali, come Roberta Olivari del **Ristorante Fior di Loto**.

"In autunno", dice, "uno dei nostri piatti principe è la faraona in doppia cottura

Per questo weekend
il costo parte da 300 €
a persona trasporti
esclusi



Come arrivare

In auto: da Milano si imbecca l'A4, si esce a Desenzano e si prosegue in direzione Desenzano-Salò. Poi si continua per Padenghe sul Garda

Dormire

Hotel Donna Silvia

Le camere *Superior* guardano il golfo di San Felice del Benaco, le *Panoramic* il borgo e il lago
Indirizzo: v.le Catullo 1, Manerba del Garda (Bs)
Tel. 0365.26.00.42 **Prezzi:** doppia b&b da 100 a 300 €
Web: donnasilviahotel.com

B&b Il Castello

La camera *Iris* ha la vista sul porto e sulla spiaggia
Indirizzo: via Castello 6, Padenghe sul Garda (Bs)
Cell. 339.18.37.781 **Prezzi:** doppia b&b da 70 a 80 €

Mangiare

Ristorante Da Rino

Tagliolini al sugo di lago, filetto di coregone al vapore con verdure
Indirizzo: via Belvedere 86, Manerba del Garda (Bs)
Tel. 0365.55.11.25
Web: ristorantedarino.it
Prezzo medio: 35 €

Ristorante Fior di Loto

Ampia scelta di carni alla griglia
Indirizzo: via dei Laghi 8, Puegnago del Garda (Bs) **Tel.** 0365.65.42.64
Web: ristorantefiordiloto.it
Prezzo medio: 38 €

Ristorante Capriccio

Cucina di lago e di terra
Indirizzo: p.za San Bernardo, 6 Manerba del Garda (Bs)
Tel. 0365.55.11.24
Web: ristorantecapriccio.it
Prezzo medio: 85 €

“L’

estate 2022 ha sancito il ritorno sul lago di Garda del turismo tedesco e inglese e la comparsa massiccia del pubblico francese e belga: presenze lusinghiere che ci fanno ben sperare perché la stagione degli arrivi continua, secondo tradizione, anche in autunno”, dichiara Massimo Ghidelli, presidente del **Consorzio Lago di Garda Lombardia**, che raggruppa enti locali e privati della sponda bresciana del lago. In questa stagione i boschi e le vigne della Valtènesi, sulle colline moreniche del Benaco, dal nome latino del lago, si colorano di ambra, macchiando l’argen-

ai forno con porcini e tartufo della Valtènesi, che ci fanno avere i tartufai della zona". Dal suo giardino, l'affaccio sui laghi di **Sovenigo**, dove sbocciano le piante acquatiche, è lo scenario che i clienti godono sorseggiando un aperitivo. Da Padenghe sul Garda si può raggiungere per una strada poco trafficata **Solano del Lago**, piccolo borgo stretto intorno a una rocca difensiva. Questo è uno dei centri più attrattivi per gli appassionati di golf: il green a 27 buche è stato di recente inserito tra i migliori d'Italia. Si può poi passare la notte all'Hotel Palma Mysuite (palmamysuite.com).

Il giorno dopo l'itinerario prosegue verso **Polpenazze del Garda**. Il posto giusto per iniziare la visita è piazza Apollonio Biolchi, sul sagrato della chiesa di Santa Maria, dove la vista si apre sul panorama suggestivo di tutta la Valtènesi, sui borghi che accarezzano il lago e sulle terre coltivate a vite e ulivo: un Mediterraneo in miniatura. Poi si entra nel borgo, riparato dalle mura medioevali in ciottoli e pietre. Le fontanelle d'acqua fresca servono per il ristoro più spontaneo, che continua - più robusto, se è il caso - in uno dei tanti locali sulla piazzetta. Chi ha tempo ed è interessato può raggiungere l'ex lago **Lucone** (prosciugato nel Quattrocento) dove recenti scavi archeologici hanno riportato alla luce un villaggio del 2034 a.C. inserito nei *Siti palafitticoli preistorici dell'arco alpino*, Patrimonio mondiale dell'Unesco.

Affreschi e trekking

Il viaggio nel tempo continua nella vicina chiesa di San Pietro con affreschi del Trecento. Se la visita in Valtènesi coincide con il 16 ottobre vale la pena di programmare una sosta a **Puegnago del Garda**: in questa giornata si celebra la XXI edizione di *Profumi di mosto*, manifestazione itinerante nelle cantine dedicate ai vini locali (profumidimosto.it). "Per noi, in autunno la Valtènesi si tinge di rosa: è del colore del nostro vino più rappresentativo, elaborato con uva autoctona di Groppello, un vino che si abbina alla perfezione con il pesce del lago", spiega Alessandro Luzzago a Villa Galnica, sede del Consorzio Vino Valtènesi di cui è presidente. Per acquistare il Rosa della Valtènesi e altri prodotti locali si va nella vicina **Casa del Vino**, inaugurata il 9



Qui sopra Raccolta delle olive alla Cantina La Meridina di Puegnano del Garda.

Nella pagina a sinistra, in senso orario Tramonto sul lago con le barche ormeggiate a **Moniga del Garda**. La luce dorata dell'alba d'autunno in Valtènesi. L'Hotel Palma Mysuite Lago di Garda. Il ristorante Fior di Loto. Le colline moreniche intorno al lago di Garda, tra **Pozzolengo e Padenghe**.

settembre. Una delle esperienze gastronomiche più distintive in zona è la visita ai frantoi per l'assaggio dell'olio prodotto a Puegnago. **Gianfranco Comincioli** propone olio denocciolato ottenuto con maniacale attenzione, mentre la **Cantina La Meridiana** ha nella varietà FS17 il proprio profumatissimo asso nella manica. Attraverso campi e uliveti, i vicoli lastricati di **Cisano** e i porticati di **Portese**, borgate di **San Felice del Benaco**, il tempo pare essersi fermato. Non si può lasciare queste contrade senza una visita al santuario della **Madonna del Carmine**, con affreschi del Quattrocento. L'ultima tappa è **Manerba del Garda**, ricca di spiagge attrezzate e natura. Sentieri, boschi, prati aridi: la riserva naturale della **Rocca di Manerba** è ideale in questo periodo per gli amanti del trekking e delle camminate. Un patrimonio di biodiversità: dal rigogolo allo scricciolo, dai viticini autunnali con i fiori a spirale alla curiosa orchidea scimmia. Poi ci si ricarica ai tavoli del ristorante **Da Rino**, al Porto Torchio. "I nostri tagliolini al pesce di lago sono gli stessi che proponeva mio padre negli anni Sessanta", racconta Massimo Cremonesi, uno dei proprietari. Grazie al cielo nessuno ha per il momento cambiato la ricetta.

La Deg'Osteria

Salumi locali e tagliolini al sugo di lago **Indirizzo:** via Trento 15, San Felice del Benaco (Bs) **Cell.** 331.20.32.400 **Prezzo medio:** 32 €

Comprare

Comincioli

Azienda Agricola
Olio evo e vini **Indirizzo:** via Roma 10, Puegnago del Garda (Bs) **Tel.** 0365.65.11.41 **Web:** comincioli.it

Gelateria Vassalli

Si parte da materie prime selezionate: niente semilavorati. Da provare il gelato alla mandorla di Avola **Indirizzo:** via G. Zanardelli 7, Polpenazze del Garda (BsS) **Tel.** 0365.67.42.36

Macelleria Soncina

Carni locali e produzione di salumi, il cotichino gode di giusta fama **Indirizzo:** via Aldo Merler, 4 Puegnago del Garda (Bs) **Tel.** 0365.65.41.56 **Web:** macelleriasoncina.com

Birificio Felice

Si sceglie tra 8 tipi di birra **Indirizzo:** via G. Garibaldi 20, San Felice del Benaco (Bs) **Tel.** 030.20.70.511 **Web:** birrafelice.it

Cantina La Meridiana

Vini e olio evo **Indirizzo:** via Provinciale 9, Puegnago del Garda (Bs) **Tel.** 0365.65.12.65 **Web:** lameridianaleali.com

Per saperne di più

Associazione

Tartufai Bresciani

Indirizzo: via Federico Odorici 36, Roè Volciano (Bs) **Tel.** 0365.43.280

Visite al lago Lucone

Web: museoarcheologico.gavardo.it

Per informazioni sulla Valtènesi:

Web: visitbrescia.it

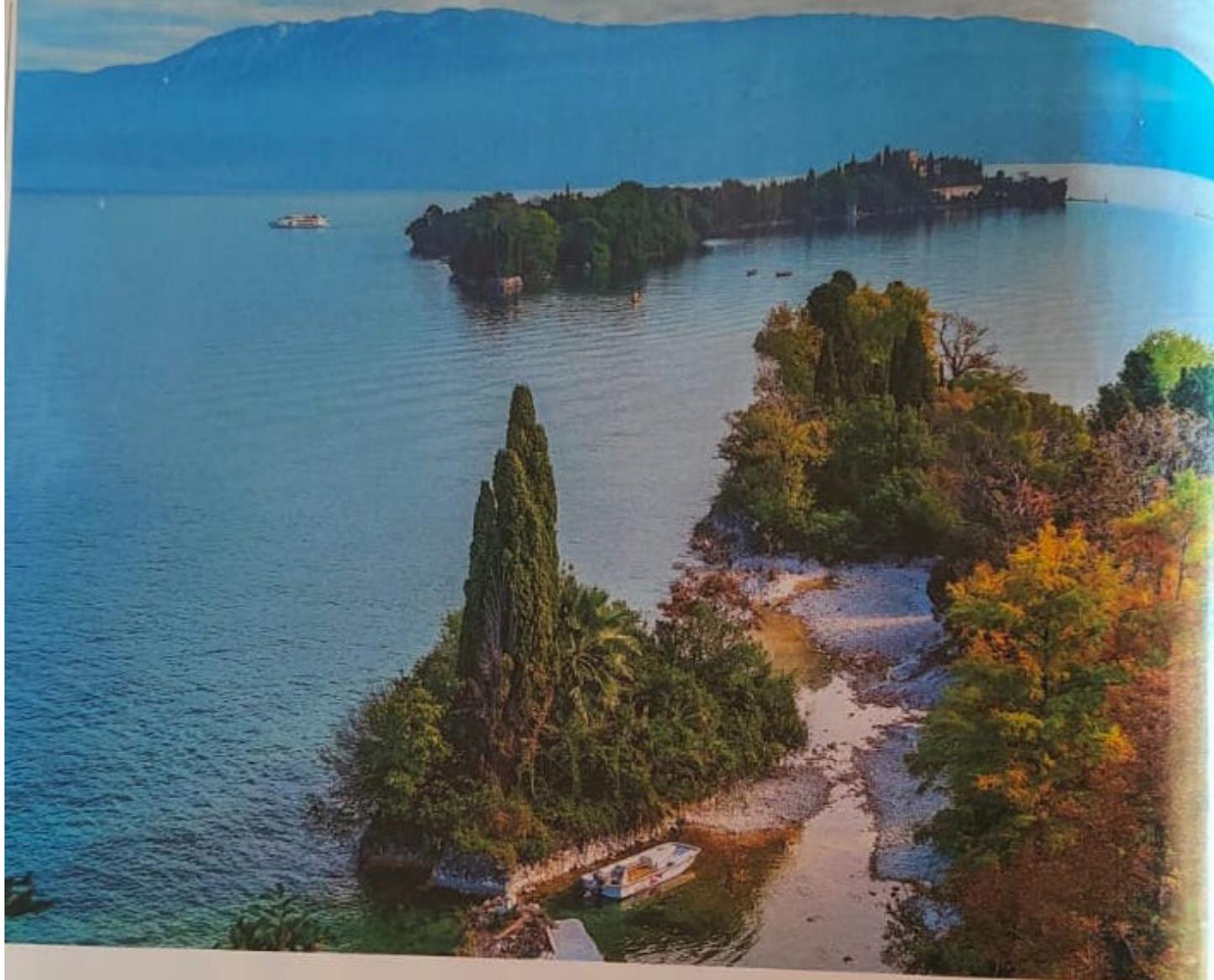
Per la Rocca di Manerba

Web: riservaroccamanerba.com



Fotografa il QR e scarica sul tuo smartphone

weekend
3 GIORNI



LAGO DI GARDÀ

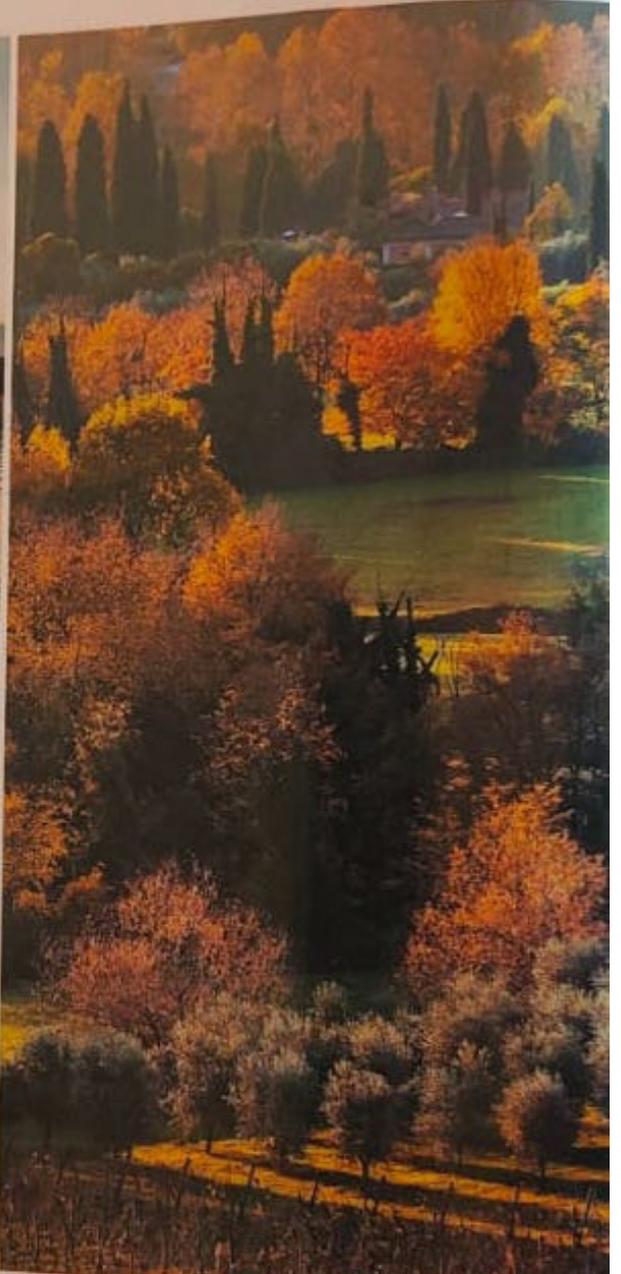
I mille sapori della Valtènesi

Ulivi e vecchi manieri, golf e scavi archeologici, percorsi per escursioni a piedi, in bicicletta e a cavallo tra i sette comuni della valle

di RICCARDO LAGORIO

22 | OTTOBRE 2022

weekend
LAGO DI GARDA



Due anni e 500mila euro di budget per tutelare l'ecosistema gardesano

Si chiama SALVAGuARDiA il progetto europeo di Cauto che coinvolge territorio ed istituzioni

Gardone

Simone Bottura

■ Un territorio saturo di cemento, strade al collasso, emissioni di CO₂ alle stelle, milioni di presenze turistiche annue (8 sul Garda bresciano, 24 sull'intero bacino) che generano un impatto devastante, 100mila tonnellate di rifiuti annui da gestire, popolazione in aumento (+18% nell'ultimo ventennio), qualità della vita dei residenti in peggioramento.

Il Garda sarà anche un angolo di paradiso, ma è anche un ecosistema fragile, bisognoso di tutela e salvaguardia, di azioni concrete tese agli obiettivi del Green Deal europeo, il programma della Commissione europea per raggiungere la neutralità climatica al 2050. Perché è vero che a livello mondiale l'impatto di un'area piccola come quella gardesana è infinitesimale, ma è altrettanto vero che tutti siamo chiamati a fare la nostra parte. Muove da queste premesse il progetto europeo

Life SALVAGuARDiA, ideato dalla cooperativa sociale Cauto, che si svilupperà nei prossimi due anni sul Garda bresciano grazie a un budget di 500mila euro finanziato per 300mila euro dall'Unione Europea e sostenuto anche con un contributo di Fondazione Cariplo. Ieri a Gardone Riviera, nella sede del Consorzio Garda Lombardia, la presentazione del progetto coordinata da Marica Di Pierri del magazine EconomiaCircolare.com, con il direttore di Rete Cauto

Michele Pasinetti, rappresentanti di realtà pubbliche e private del lago e, in diretta streaming, due testimonial d'eccezione, l'attore e scrittore Giuseppe Cederna e il giornalista scientifico Luca Mercalli.

Strategie. Il progetto si rivolge a imprese, enti pubblici, associazioni, scuole e a tutti i soggetti che abitano e trasforma-



Ecosistema fragile. Il territorio del Garda va tutelato

no il territorio, che potranno costruire insieme (molte le realtà già aderenti) azioni di concreta sostenibilità ambientale e sociale.

Tre gli obiettivi: favorire un'economia pulita e circolare; avvicinarsi al traguardo «inquinamento zero» per ambienti privi di sostanze tossiche; rendere più ambiziosi gli obiettivi dell'Unione Europea in materia di clima. Ma, in buona sostanza, l'obiettivo primario dichiarato è la diffusione di una cultura ambientale in grado di tradursi in scelte sostenibili, a tutti i livelli: quelli macro, come la tutela del patrimonio idrico gardesano o le nuove forme di mobilità, e quelli micro, come l'utilizzo di prodotti locali per le colazioni negli hotel. È già online, all'indirizzo salvaguardia.net, la piattaforma che illustra i dettagli del progetto. Qui saranno anche rappresentate geograficamente tutte le azioni e buone prassi che saranno promosse e attuate sul territorio. //

LAGHI E DINTORNI

Due anni e 500mila euro di budget per tutelare l'ecosistema gardesano

Si chiama SALVAGuARDiA il progetto europeo di Cauto che coinvolge territorio ed istituzioni

Gardone

Un territorio saturo di cemento, strade al collasso, emissioni di CO₂ alle stelle, milioni di presenze turistiche annue (8 sul Garda bresciano, 24 sull'intero bacino) che generano un impatto devastante, 100mila tonnellate di rifiuti annui da gestire, popolazione in aumento (+18% nell'ultimo ventennio), qualità della vita dei residenti in peggioramento.

Il Garda sarà anche un angolo di paradiso, ma è anche un ecosistema fragile, bisognoso di tutela e salvaguardia, di azioni concrete tese agli obiettivi del Green Deal europeo, il programma della Commissione europea per raggiungere la neutralità climatica al 2050. Perché è vero che a livello mondiale l'impatto di un'area piccola come quella gardesana è infinitesimale, ma è altrettanto vero che tutti siamo chiamati a fare la nostra parte. Muove da queste premesse il progetto europeo

Life SALVAGuARDiA, ideato dalla cooperativa sociale Cauto, che si svilupperà nei prossimi due anni sul Garda bresciano grazie a un budget di 500mila euro finanziato per 300mila euro dall'Unione Europea e sostenuto anche con un contributo di Fondazione Cariplo. Ieri a Gardone Riviera, nella sede del Consorzio Garda Lombardia, la presentazione del progetto coordinata da Marica Di Pierri del magazine EconomiaCircolare.com, con il direttore di Rete Cauto Michele Pasinetti, rappresentanti di realtà pubbliche e private del lago e, in diretta streaming, due testimonial d'eccezione, l'attore e scrittore Giuseppe Cederna e il giornalista scientifico Luca Mercalli.

Strategie. Il progetto si rivolge a imprese, enti pubblici, associazioni, scuole e a tutti i soggetti che abitano e trasforma-

no il territorio, che potranno costruire insieme (molte le realtà già aderenti) azioni di concreta sostenibilità ambientale e sociale.

Tre gli obiettivi: favorire un'economia pulita e circolare; avvicinarsi al traguardo «inquinamento zero» per ambienti privi di sostanze tossiche; rendere più ambiziosi gli obiettivi dell'Unione Europea in materia di clima. Ma, in buona sostanza, l'obiettivo primario dichiarato è la diffusione di una cultura ambientale in grado di tradursi in scelte sostenibili, a tutti i livelli: quelli macro, come la tutela del patrimonio idrico gardesano o le nuove forme di mobilità, e quelli micro, come l'utilizzo di prodotti locali per le colazioni negli hotel. È già online, all'indirizzo salvaguardia.net, la piattaforma che illustra i dettagli del progetto. Qui saranno anche rappresentate geograficamente tutte le azioni e buone prassi che saranno promosse e attuate sul territorio. //

La provinciale si fa bella: arriva il nuovo asfalto

Miro

primavera, tempo di pulizie

045 913 9522

www.miro.it

TURISMO

Il caldo riempie i laghi bresciani: il ponte di Ognissanti si fa all'aperto

Simone Bottura-Veronica Massussi

GARDA 30 ott 2022, 12:07



BOOM SUI LAGHI, HOTEL PIENI

Siamo a **fine ottobre ma sembra agosto**. Sulle passeggiate a lago c'è la coda alle gelaterie (**ma anche lungo le strade**) la gente cammina in ciabatte e t-shirt, nei ristoranti si pranza all'aperto e sulle spiagge le ragazze prendono il sole in bikini. Il caldo (anomalo, quasi inquietante), gli eventi, il ponte e la voglia di vacanza fanno volare il turismo sui **laghi bresciani**, dove la stagione sembra non aver più fine.

Sul **Garda** ieri l'atmosfera era quella tipica dell'estate piena. «Registriamo presenze numerose e diffuse», dice **Massimo Ghidelli**, presidente del Consorzio Lago di Garda Lombardia, colosso della vacanza che ha per soci 23 Comuni e 70 associazioni in rappresentanza di 500 aziende pubbliche e private di ospitalità e servizi dislocate tra Sirmione e Limone.

«A Desenzano - continua Ghidelli - questa mattina (ieri per chi legge, ndr) ho incontrato gruppi di spagnoli e di inglesi. Un gran movimento favorito dal bel tempo, ma non solo. La sorpresa è la presenza di un **target giovane**, tutt'altro che basso spendente, che vuole vivere le esperienze che il Garda può offrire. Per una **degustazione in cantina**, per fare un esempio, oggi devi prenotare e sei fortunato se non finisci in lista d'attesa».

I numeri del 2022, a conti fatti, saranno superiori di quelli del 2019, che fu una stagione record. «Secondo alcuni albergatori - conclude Ghidelli - siamo tra il 5 e l'8 per cento in più rispetto al 2019».

Sul lungolago di Salò, dove ieri si è rievocato il mito del Circuito del Garda con il rombo dei motori di straordinarie auto d'epoca, non si trova un tavolino libero. «Più che il ponte dei Santi - dice **Andrea Maggioni**, presidente di Salò Promotion, la locale associazione di commercianti - **sembra il ponte di Pasqua**: tavolini dei bar e ristoranti pieni 12 ore al giorno, turisti di tutta Europa, polo e pantaloncini che non vogliono proprio essere riposti nell'armadio, barche nel golfo di Salò e qualche intrepido avventore che fa ancora il bagno nel lago. Insomma, una grande stagione che non vuole terminare».

Anche in alto lago sono soddisfatti. **Enrico Piantoni**, presidente del Consorzio Turistico Limonese: «Chi è aperto è preso d'assalto. Nessuno immaginava un tempo del genere a fine ottobre. È la conclusione perfetta di una stagione andata alla grande».



BRESCIAOGGI GOLF

L'INIZIATIVA Il Consorzio Lago di Garda Lombardia presenta una novità che coinvolgerà i circoli bresciani

Il Metatorneo con vista sulla Ryder Cup

Un premio a chi migliorerà di più il proprio handicap nelle gare a Gardagolf, Chervò, Arzaga e Bogliaco

●● Nell'attesa della Ryder Cup il Garda bresciano non sta con i ferri in sacca. A un anno esatto dell'evento degli eventi, in programma a Roma nell'ottobre 2023, il Consorzio Lago di Garda Lombardia, capitanato dal presidente Massimo Ghidelli, scende in campo e agisce su più fronti.

Al via una promozione a 360 gradi del territorio all'insegna del golf: il veicolo di partenza è il Metatorneo.

L'evento toccherà tutti i campi con vista mozzafiato dei Golf Club del Basso Gar-

da per tutto il mese di ottobre. Un invito ai giocatori italiani ed europei per vivere la passione per il golf e conoscere le eccellenze del territorio. Dai luoghi culturali e i centri storici passando dai paesaggi unici e irripetibili, passando inevitabilmente per la rinomata enogastronomia. Che proprio in questo periodo dà vita a vini bianchi, rossi e rosé ma anche a pregiate varietà di extravergine di oliva, con le strutture golfistiche e ricettive aperte a pieno regime.

Il progetto Garda Lake «The Perfect October Golf Course» è sostenuto dall'Assessorato al turismo, marketing territoriale e moda di Regione Lombardia. Perché l'occasione della Ryder Cup a Ro-

ma è d'oro e non bisogna lasciarsela certo scappare.

Tra un anno si stima l'arrivo di oltre centomila golfisti dall'Europa e dall'America. I primi passeranno da Brescia, corridoio di passaggio naturale, i secondi sceglieranno mete oltre Roma, da visitare. Di sicuro tutti legheranno la vacanza alla loro passione (tipico dei golfisti è scegliere belle località vicine ai campi più belli) e il Garda bresciano è l'offerta che creano: un circuito di campi di alta qualità, a breve distanza tra loro, serviti dalle infrastrutture per raggiungere agevolmente città come Milano, Verona, Venezia e Firenze. Ma anche la stessa Brescia, una città tutta da scoprire con i suoi tesori.

L'evento di lancio è stato

promosso attraverso un press tour che nello scorso fine settimana ospitato alcuni giornalisti delle testate e delle tv più importanti in Italia, ospitati nei circoli golf e che hanno potuto visitare il Basso Garda, assaggiare i prodotti locali e anche provare a giocare a golf.

Il Metatorneo invece si svolgerà legando le 8 gare dei 4 fine settimana di ottobre proposte da: Garda Golf Country Club di Soiano, Golf Bogliaco di Toscolano, Arzaga Golf Club di Calvagese e Chervò Golf Club San Vigilio di Pozzolenigo.

Oltre ai premi messi in palio, ogni giocatore concorrerà ad abbassare sempre più il proprio handicap e tutti i mi-

glioramenti daranno vita alla classifica. In questo modo ogni golfista potrà davvero conquistare la vetta e per aumentare le proprie chance è quindi utile iscriversi a più gare possibili.

Vincitori saranno i primi classificati di ogni fascia di miglioramento: da 54 a 36, da 36 a 24, da 24 a 12 e da 12 a 0. Un metodo innovativo per premiare la crescita individuale quindi e con «Paradiso del Golfista» da usare come parola chiave.

Il Garda bresciano è il paradiso italiano del golfista e la Ryder Cup 2023 nella Capitale è certamente l'occasione da non perdere: c'è solo un anno di tempo per non lasciarsela scappare. ● S.A.v.



● S.A.v. Sempre più persone si avvicinano al golf nei circoli del lago di Garda

Il Metatorneo con vista sulla Ryder Cup

12 ottobre 2022



(AVIGOS)

Nell'attesa della Ryder Cup il Garda bresciano non sta con i ferri in sacca. A un anno esatto dell'evento degli eventi, in programma a Roma nell'ottobre 2023, il Consorzio Lago di Garda Lombardia, capitanato dal presidente Massimo Ghidelli, scende in campo e agisce su più fronti. Al via una promozione a 360 gradi del territorio all'insegna del golf, il veicolo di partenza è il Metatorneo. L'evento toccherà tutti i campi con vista mozzafiato dei Golf Club del Basso Garda per tutto il mese di ottobre. Un invito ai giocatori italiani ed europei per vivere la passione per il golf e conoscere le eccellenze del territorio. Dai luoghi culturali e i centri storici passando dai paesaggi unici e irripetibili, passando inevitabilmente per la rinomata enogastronomia. Che proprio in questo periodo dà vita a vini bianchi, rossi e rosè ma anche a pregiate varietà di extravergine di oliva, con le strutture golfistiche e ricettive aperte a pieno regime. Il progetto Garda Lake «The Perfect October Golf Course» è sostenuto dall'Assessorato al turismo, marketing territoriale e moda di Regione Lombardia. Perché l'occasione della Ryder Cup a Roma è d'oro e non bisogna lasciarsela certo scappare. Tra un anno si stima l'arrivo di oltre centomila golfisti dall'Europa e dall'America. I primi passeranno da Brescia, corridoio di passaggio naturale, i secondi sceglieranno mete oltre Roma, da visitare.

Di sicuro tutti legheranno la vacanza alla loro passione (tipico dei golfisti è scegliere belle località vicine ai campi più belli) e il Garda bresciano è l'offerta che cercano: un circuito di campi di alta qualità, a breve distanza tra loro, serviti dalle infrastrutture per raggiungere agevolmente città come Milano, Verona, Venezia e Firenze. Ma anche la stessa Brescia, una città tutta da scoprire con i suoi tesori. L'evento di lancio è stato promosso attraverso un press tour che nello scorso fine settimana ospitato alcuni giornalisti delle testate e delle tv più importanti in Italia, ospitati nei circoli golf e che hanno potuto visitare il Basso Garda, assaggiare i prodotti locali e anche provare a giocare a golf. Il Metatorneo invece si svolgerà legando le 8 gare dei 4 fine settimana di ottobre proposte da: Garda Golf Country Club di Soiano, Golf Bogliaco di Toscolano, Arzaga Golf Club di Calvagese e Chervò Golf Club San Vigilio di Pozzolengo. Oltre ai premi messi in palio, ogni giocatore concorrerà ad abbassare sempre più il proprio handicap e tutti i miglioramenti daranno vita alla classifica. In questo modo ogni golfista potrà davvero conquistare la vetta e per aumentare le proprie chance è quindi utile iscriversi a più gare possibili. Vincitori saranno i primi classificati di ogni fascia di miglioramento: da 54 a 36, da 36 a 24, da 24 a 12 e da 12 a 0. Un metodo innovativo per premiare la crescita individuale quindi e con «Paradiso del Golfista» da usare come parola chiave. Il Garda bresciano è il paradiso italiano del golfista e la Ryder Cup 2023 nella Capitale è certamente l'occasione da non perdere: c'è solo un anno di tempo per non lasciarsela scappare. • S. Av. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Sui campi gardesani, grazie alle particolari condizioni climatiche, si gioca per 365 giorni all'anno. Questo progetto è dedicato in particolare al mese di ottobre, periodo nel quale i green incastonati tra il verde delle colline e l'azzurro del lago sono "perfetti", e propone un percorso coinvolgente, rivolto a tutti gli sportivi che si disputano il Metatorneo.

Il Metatorneo si svolge per tutto il mese nei contesti mozzafiato del Garda lombardo, sfruttando le logiche di gamification e mettendo in palio ricchi premi. Oltre all'aspetto agonistico e sportivo, c'è l'invito a giocatori ed accompagnatori a conoscere le eccellenze del territorio in questo specifico periodo: tempo di vendemmia, con gli eccellenti Lugana, Chiaretto e Gropello; tempo di raccolta delle olive, che regalano un prodotto delicato e di altissima qualità; tempo di week end all'insegna del gusto, del piacere e della cultura in uno fra i migliori sistemi ricettivi d'Italia con oltre 400 alberghi, 13 ristoranti citati dalle maggiori guide nazionali e internazionali (13 su 64 km di costa: 1 stellato ogni 5 km!) e una location strategica, proprio vicina e al centro di città d'arte come Milano, Verona, Venezia, Brescia e Bergamo.



Chervo' Golf (Credit Consorzio Lago di Garda Lombardia).

Lo scenario è quello dei **magnifici 4 Golf Club** con campi tecnici e servizi di primo livello, tutti inseriti nella splendida cornice del Benaco:

- il Garda Golf Country Club di Soiano del Lago,
- il Golf Bogliaco dell'omonima località,
- l'Arzaga Golf Club di Calvagese della Riviera,
- lo Chervò Golf Club San Vigilio di Pozzolengo.

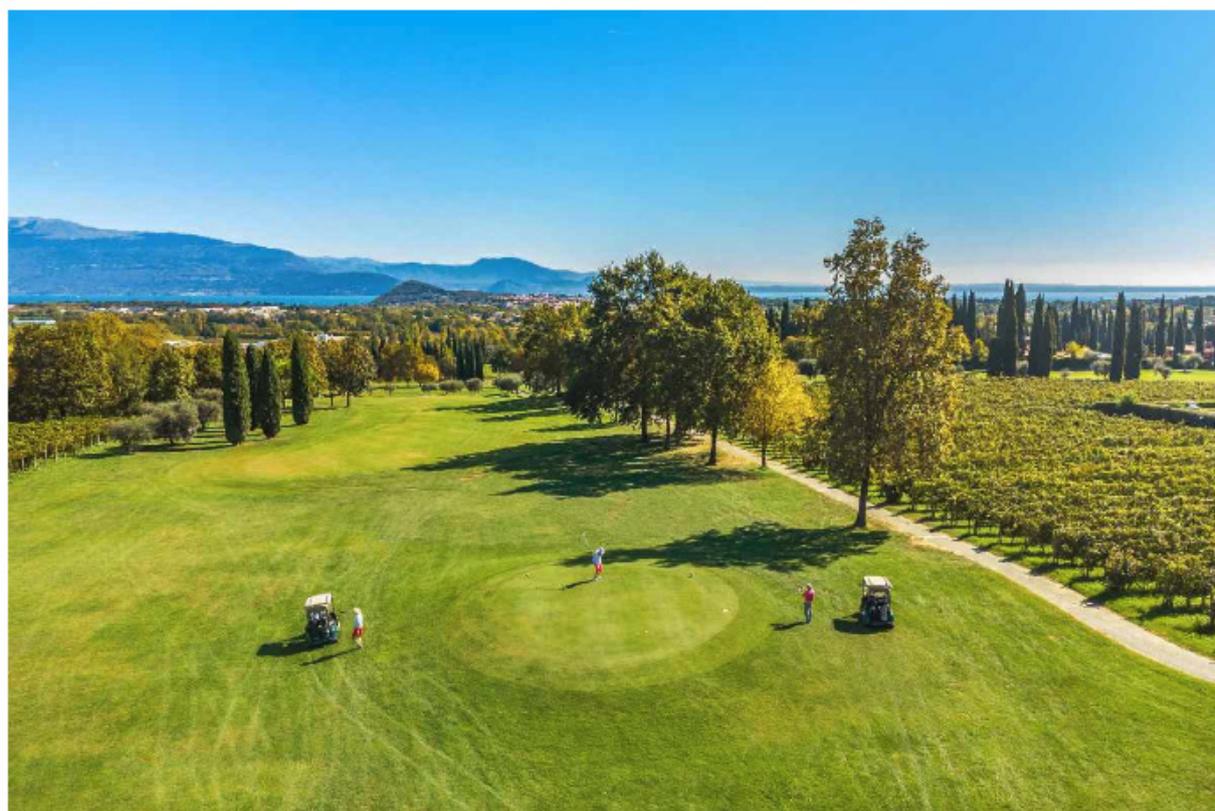
Il metatorneo

Nel dettaglio: **il Metatorneo si svolge in ottobre ed ogni giocatore può vincerlo.**

Come? Iscrivendosi a più gare possibili che i 4 Golf Club propongono, cercando di migliorare sempre più il proprio handicap: tutti i miglioramenti daranno vita alla classifica del Metatorneo.

Vincitori saranno i primi classificati di ogni fascia di miglioramento da 36 e 54 handicap, da 24 a 36, da 12 a 24, da 0 a 12 e a parità di punteggio il premio andrà a chi avrà partecipato a più gare.

Calendari, promozioni e regolamento su <https://landing.gardalombardia.it/golf/> o contattando il Consorzio Lago di Garda Lombardia (0365 791172, info@gardalombardia.com).



Gardagolf (Credit Consorzio Lago di Garda Lombardia).

In palio, degustazioni e soggiorni, bike e kit per cicloamatori, abbonamenti ed NFT (opere digitali) offerti da più partner del territorio, e per tutti i Metaplayer, i Metasconti, promozioni esclusive studiate ad hoc per momenti di relax.

La parola chiave da utilizzare? "Paradiso del Golfista".

Perchè ad ottobre la soluzione per evadere dalla routine è **riconnettersi con se stessi attraverso il golf** e le emozioni che il Garda sa suscitare.

Perchè il Lago di Garda Lombardia in autunno è un vero paradiso per tutti.



VIAGGI

Mete Lago di Garda: tra golf club, ristoranti tipici e vini del territorio

Il lago di Garda lombardo affascina: questo angolo di paradiso riesce sempre a stupire creando una perfetta sintonia tra benessere e sport, capace di attrarre e riunire appassionati e non, del Golf, lo sport al mondo più giocato.

Ad aiutarci in questo viaggio è il Consorzio Lago di Garda Lombardia, la cui mission è la promozione turistica della sponda occidentale compresa tra le perle Sirmione e Limone sul Garda, con il progetto Lake Garda: The Perfect October Golf Course, sostenuto dalla Regione Lombardia, con il lancio di un "METATORNEO" di Golf in grado di far esaltare le bellezze gardesane.

Questo progetto ha casa nei magnifici 4 golf Club presenti nelle vicinanze, il Garda Golf Country Club di Soiano del Lago, il Golf Bogliaco dell'omonima località, l'Arzaga Golf Club di Calvagese della Riviera e lo Chervò Golf Club San Vigilio di Pozzolengo, in grado di accogliere sportivi ed accompagnatori in un incantevole status di benessere.

Strutture incastonate tra il verde ed il blu del lago più grande d'Italia, che offrono ricettività e buona cucina e dove è possibile alimentare la propria passione per il golf ed insieme scoprire i prodotti tipici che offre il territorio, dagli eccellenti vini Valtenesi e Lugana alle molteplici varietà di extravergine di altissima qualità.

Il Garda lombardo, sito nella provincia di Brescia e premiato da altissimi numeri di turisti che provengono da ogni dove, tanto da essere il bacino turistico più importante della nostra Regione, è uno dei migliori sistemi ricettivi d'Italia, con oltre 400 alberghi e 13 ristoranti stellati su 64 km di costa (degnò di nota, avendolo provato nel corso di un press tour organizzato dal Consorzio, è ad esempio il Ristorante "Tavernetta di Maria Callas" che nel centro storico di Sirmione, propone un'ottima cucina che dalla selvaggina e dai pesci di lago e mare spazia fino alle paste ripiene fatte a mano, innaffiate da un Lugana alla giusta temperatura...).

Il Metatorneo è in questi giorni nei golf club: l'autunno è paradisiaco sul Garda.

Il torneo si svolge in ottobre e in palio ci sono numerosi premi che vanno da pacchetti degustazione alla possibilità di tornare a soggiornare in quei luoghi. Ed in modo semplice: iscrivendosi a gare già esistenti e sfidando le proprie abilità cercando di migliorarsi... Occasione ghiotta e che invita ad andare sul Garda per tutto l'autunno per fuggire dalla routine e dallo stress, immergendosi in un vero "Paradiso", a pochi chilometri da Milano.



È tempo di...Garda lombardo: in autunno, anche grazie al golf, paradisiaco!

Il Lago di Garda in autunno si scopre all'insegna dello sport, in contesti panoramici mozzafiato

[f Facebook](#)[Twitter](#)[WhatsApp](#)

Lo scenario è quello del **lago di Garda**, il più importante d'Europa, paradiso turistico tutto l'anno. Ma in autunno, quando il clima mite, i colori ed i profumi della natura rilasciano particolari emozioni, la sponda lombarda, quella compresa tra Sirmione e Limone sul Garda, raggiunge gli apici della notorietà anche grazie al **golf**, lo sport più praticato al mondo.

I riflettori sul golf, secondo la propria mission, li punta il Consorzio Lago di Garda Lombardia con il progetto "**Lake Garda: The Perfect October Golf Course**", sostenuto dall'Assessorato al Turismo, Marketing Territoriale e Moda di Regione Lombardia.

Un progetto dedicato ai suoi "magnifici 4" Golf Club incastonati tra il verde delle colline e l'azzurro del lago con campi tecnici e servizi di primo livello - il Garda Golf Country Club di Soiano del Lago, il Golf Bogliaco dell'omonima località, l'Arzaga Golf Club di Calvagese della Riviera, lo Chervò Golf Club San Vigilio di Pozzolengo - in questo periodo incantevoli, ma anche volto a ricordare che sui campi gardesani si gioca 365 giorni l'anno. Il percorso proposto, con uno strategico "Metatorneo", è rivolto a tutti, si svolge per tutto il mese di ottobre e sfrutta le logiche di gamification. Ogni giocatore può vincerlo: basta che vi si iscriva in uno dei 4 Golf Club, partecipi a più gare possibili presenti e cerchi di migliorare il proprio handicap per entrare nella classifica e poter vincere degustazioni e soggiorni, bike e kit per cicloamatori, abbonamenti, NFT e promozioni studiate ad hoc per momenti di relax. La parola chiave? Sempre e solo "Paradiso del Golfista".

Non solo: il progetto in corso, promosso da chi ha a cuore la promozione della bella sponda, amplia l'invito a conoscere le **eccellenze del territorio**, i vini Lugana, Chiaretto e Gropello in un periodo nel quale le cantine profumano di mosto e le varietà degli extravergine di altissima qualità che proprio in questi giorni vedono la luce con la molatura delle olive nei frantoi della costa.

Un tempo dunque questo per gite e soggiorni sui 64 km della costa del **Garda lombardo** (in particolare, bresciano) e nel suo entroterra, all'insegna di sport, benessere e gusto in uno scenario garantito: quello di uno fra i migliori sistemi ricettivi d'Italia con oltre 400 alberghi, 13 ristoranti citati dalle maggiori guide nazionali e internazionali ed una location strategica, vicina a città d'arte come Milano, Verona, Venezia, Brescia e Bergamo.

Una soluzione per evadere dalla routine e riconnettersi con se stessi, attraverso il golf e le infinite emozioni che il grande, paradisiaco Garda sa suscitare.

(Info Consorzio Lago di Garda Lombardia, www.gardalombardia.com/it).



SEI QUI:

ATTUALITÀ

Lake Garda: The Perfect October Golf Country Club

30 NOVEMBRE 2022



STRUMENTI



STAMPA



EMAIL

Giunge al termine “Lake Garda: The Perfect October Golf Course”, un progetto che il Consorzio Lago di Garda Lombardia, la DMO della sponda occidentale del più importante lago d'Europa, ha realizzato con il sostegno dell'Assessorato al Turismo, Marketing Territoriale e Moda di Regione Lombardia.

Un progetto che ha posizionato il Garda lombardo quale paradiso per tutti i golfisti del mondo, a partire strategicamente dal mese di ottobre quando il clima mite, i colori della natura ed il profumo delle sue produzioni rilasciano emozioni uniche. Scelta compiuta per destagionalizzare gli arrivi, incentivarli quando le strutture e i servizi turistici sono ancora a pieno regime ma non con i numeri dei mesi precedenti.

I 4 campi da golf di primo livello della sponda - il Garda Golf Country Club di Soiano del Lago, il Golf Bogliaco dell'omonima località, l'Arzaga Golf Club di Calvagese della Riviera, lo Chervò Golf Club San Vigilio di Pozzolengo -, sono stati coinvolti in un'ampia opera di comunicazione e promozione e in un Metatorneo cui i giocatori hanno partecipato con l'obiettivo di migliorarsi, ovvero diminuire il proprio "handicap", ma anche con l'invito a conoscere le eccellenze del territorio nel tempo di vendemmia e di spremitura delle olive. Oggi, nella sede del Consorzio a Gardone Riviera, si è tenuta la premiazione dei vincitori con biciclette, soggiorni, trattamenti benessere e degustazioni pervenuti da molti sponsor e che ha visto salir sul podio i primi classificati tra uomini e donne per ogni fascia di miglioramento - Annamaria Froidi di Padenghe, il veronese Simone Guglielmi, Claudio Iasci di Chiusa (Bz), il bergamasco Michele La Gioia ed i bresciani Elisabetta Materossi ed Amedeo Perani - e 4 giovani promesse segnalate dai golf-club: il mantovano Alessandro Gambetti ed i bresciani Achille Ghidini, Gloria Chotika Nalomprom e Gabriele Sandrini.

Non solo: la collaborazione si è estesa ai diversi operatori del territorio, coinvolti nella costruzione di un nuovo prodotto turistico dedicato ai molti amanti di questo sport, che partecipa attivamente al processo di valorizzazione del Garda lombardo come Destination Brand per il Golf. Pochi giorni fa si è tenuta una giornata formativa diretta per agenzie viaggi, alberghi, strutture ricettive in genere, nella quale esperti del settore hanno illustrato ai partecipanti le opportunità di sviluppo turistico e i mutui vantaggi derivanti dalla collaborazione fra golf e territorio.

Perchè il lago di Garda in autunno è un vero paradiso per il golf e per tutti.

Italy4Golf e Consorzio Lago di Garda Lombardia

Italy4golf e Consorzio Lago di Garda Lombardia hanno stretto una **partnership per incentivare il turismo golfistico ed esperieziale sul Lago di Garda.**

Italy4golf diviene così il primo referente per il Consorzio nella creazione di **soluzioni turistiche premium** a tema golfistico sul Garda e nella loro promozione presso **golfisti internazionali**. A sua volta, il Consorzio Lago di Garda Lombardia supporta Italy4golf nell'allestimento di queste soluzioni agevolando le **relazioni con interlocutori gardesani di riferimento** interessati a questo pubblico.



I Golf Club del Lago di Garda



Lo "sport più bello del mondo" ha trovato sul Garda una teca perfetta in cui depositare alcuni dei suoi gioielli più cari e attraenti. Il golf fa, infatti, la sua comparsa sul Garda nel lontano **1912** con la nascita del **Golf Bogliaco, terzo campo da golf più antico d'Italia.**

In poco più di un secolo, mentre intorno al lago di Garda riusciva a crescere una fiorente industria del turismo e dell'accoglienza, la **richiesta di green & fairway è aumentata in modo esponenziale.**

Da qui la nascita di una nutrita serie di iniziative che hanno realizzato, in zone di elevato pregio paesaggistico, **alcuni fra i migliori campi da golf italiani che ospitano competizioni di rilievo.**

Negli **ultimi trent'anni del Novecento**, i più **famosi architetti di golf** hanno realizzato percorsi di straordinaria bellezza, conosciuti e apprezzati soprattutto nei paesi europei:

- **Arzaga Golf Hotel & Spa** (Jack Nicklaus II, Gary Player)
- **Chervò Golf San Vigilio hotel & resort** (Kurt Rossknecht)
- **Gardagolf Country Club** (Cotton, Pennik Steel & partners)
- **Golf Bogliaco**



Con un **clima ideale sia d'estate che d'inverno**, questi club permettono di godere ammirando gli **spettacolari panorami** e le **magiche atmosfere** sane.



Il territorio del Lago di Garda



Turismo ed ecosistema raggiungono sul Lago di Garda una **simbiosi perfetta**.

Innumerevoli piccole **realità agroalimentari d'eccellenza**, peculiari ed **ecosostenibili**, spuntano qua e là tra i tanti **borghi** che costellano il territorio. Tra queste primeggiano **vigneti e uliveti**, ma non si possono dimenticare le **limonaie**, i piccoli allevamenti tradotti ad agriturismi, le **produzioni di nicchia** per il settore cosmesi...

E sempre più sono anche le **strutture ricettive di pregio**, spesso frutto di attenti recuperi di **dimore storiche**, o **resort di lusso** che sanno inserirsi alla perfezione nel complesso contesto del Garda.

Ma non è solo l'**enogastronomia diffusa con le sue declinazioni specifiche** in ogni comune ad attrarre il turista sul Garda. Non da meno infatti sono le **proposte culturali** e lo **sport a tutto tondo**, dal parapendio alla vela, dall'equitazione alla mountain bike.

E il bello è che **tutto è vicino**: campi, resort, attrazioni, arte e cultura, sport, enologia e buona cucina, sono tutti raggiungibili in poco tempo e con **percorsi piacevoli e divertenti**.

Il **turista di golf** può veramente scoprire qui un nuovo angolo del suo personale paradiso, e portare con sé anche amici **non golfisti** che sicuramente apprezzeranno quanto il Garda ha da offrire.



Golf Experience sul Lago di Garda



GOLF AND EMOTIONS ON LAKE GARDA



LAGO DI GARDA - OTTIMO GOLF, STORIA E VINO



FROM SUPERB GOLF TO FINE WINE



f Lago di Garda, il paradiso autunnale del Golf

- 📍 Il progetto di Consorzio e Regione "Lake Garda: The Perfect October Golf Course" coinvolge gli operatori del territorio e celebra i giocatori. A ricordare che il Garda in autunno è un vero paradiso per il Golf e per tutti.

Giunge al termine "Lake Garda: The Perfect October Golf Course", un progetto che il **Consorzio Lago di Garda Lombardia**, la DMO della sponda occidentale del più importante lago d'Europa, ha realizzato con il sostegno dell'Assessorato al Turismo, Marketing Territoriale e Moda di **Regione Lombardia**.

Un progetto che ha posizionato il **Garda lombardo quale paradiso per tutti i golfisti del mondo**, a partire strategicamente dal mese di ottobre quando il clima mite, i colori della natura ed il profumo delle sue produzioni rilasciano emozioni uniche. Scelta compiuta per destagionalizzare gli arrivi, incentivarli quando le strutture e i servizi turistici sono ancora a pieno regime ma non con i numeri dei mesi precedenti.

I 4 campi da golf di primo livello della sponda – il Garda Golf Country Club di Soiano del Lago, il Golf Bogliaco dell'omonima località, l'Arzaga Golf Club di Calvagese della Riviera, lo Chervò Golf Club San Vigilio di Pozzolengo -, sono stati coinvolti in un'ampia opera di comunicazione e promozione e in un Metatorneo cui i giocatori hanno partecipato con l'obiettivo di migliorarsi, ovvero diminuire il proprio "handicap", ma anche con l'invito a **conoscere le eccellenze del territorio** nel tempo di vendemmia e di spremitura delle olive. Oggi, nella sede del Consorzio a Gardone Riviera, si è tenuta la **premiazione dei vincitori** con biciclette, soggiorni, trattamenti benessere e degustazioni pervenuti da molti sponsor e che ha visto salir sul podio i primi classificati tra uomini e donne per ogni fascia di miglioramento – Annamaria Frolidi di Padenghe, il veronese Simone Guglielmi, Claudio Iasci di Chiusa (Bz), il bergamasco Michele La Gioia ed i bresciani Elisabetta Materossi ed Amedeo Perani – e 4 giovani promesse segnalate dai golf-club: il mantovano Alessandro Gambetti ed i bresciani Achille Ghidini, Gloria Chotika Nalomprom e Gabriele Sandrini.

Non solo: la collaborazione si è **estesa ai diversi operatori del territorio**, coinvolti nella costruzione di un nuovo prodotto turistico dedicato ai molti amanti di questo sport, che partecipa attivamente al processo di valorizzazione del Garda lombardo come Destination Brand per il Golf. Pochi giorni fa si è tenuta una giornata formativa diretta per agenzie viaggi, alberghi, strutture ricettive in genere, nella quale esperti del settore hanno illustrato ai partecipanti le opportunità di sviluppo turistico e i mutui vantaggi derivanti dalla collaborazione fra golf e territorio.

Perchè il lago di Garda in autunno è un vero paradiso per il golf e per tutti.



LE TELECAMERE DI RAI 2 IN AZIONE PER 2 servizi sul nostro GARDA LOMBARDIA E IL GOLF.
Andranno in un servizio all'interno di TGDUE WEEKEND e al TG2.





Lago Di Garda Lombardia

2 dicembre 2022 alle ore 12:30 · 🌐

RAI DUE punta le telecamere sul Garda bresciano!

Sabato 3 dicembre alle 13.30, TG 2 Weekend parla di territorio, golf e produzioni d'eccellenza.

Non perderti la più importante rubrica dedicata al tempo libero nel fine settimana: protagonisti siamo noi!

@instarai2 @tg2rai @sanmartinodellabattaglia doc @pozzolengo @chervogolfsanvigilio @frantoio manestrini @laurasquizzato @adonellapalladino

#ufficiostampaconsorzio gardalombardia #lagodigarda #lakegarda #gardasee #lagodigardalombardia #sanmartinodellabattaglia #rai #rai2gweekend #tg2 #televisione #intervista #lake #outdoors #italy



👍 Mi piace

💬 Commenta

➦ Condividi

👤 Tu, Adonella Palladino e altri 141

Condivisioni: 66



Scrivi un commento...

Public



Adonella Palladino

Grazie a tutti per la collaborazione, in primis alla giornalista **Laura Squizzato** che con dovizia di particolari per il nostro **#lagodigardalombardia** ed alta professionalità ha realizzato quanto potremo vedere sabato sulla tv di stato! Avere una vetrina così non è da tutti giorni, ma sappiamo di meritarlo. Sappiamo che il nostro Benaco lombardo con cultura, territorio e tradizioni ed in particolare il mondo del golf, per il quale il consorzio ha sviluppato con **#regionelombardia** un importante progetto di destagionalizzazione degli arrivi turistici, lo meritano. Grazie grazie a tutti, imprenditori, produttori ed enti, in particolare al presidente **Massimo Ghidelli** che crede ed opera per tutte le sue potenzialità. Avanti tutta! 🌈

2 mesi [Mi piace](#) [Rispondi](#) [Altro](#)



Lago Di Garda Lombardia

2 dicembre 2022 · 🌐



RAI DUE punta le telecamere sul Garda bresciano!

Sabato 3 dicembre alle 13.30, TG 2 Weekend parla di territorio, golf e produzioni d'eccellenza. Non perderti la più importante rubrica dedicata al tempo libero nel fine settimana: protagonisti siamo noi!

@instarai2 @tg2rai @sanmartinodellabattagliadoc @pozzolengo @chervogolfsanvigilio @frantoioanestrini @laurasquizzato @adonellapalladino

#ufficiostampaconsorziogardalombardia #lagodigarda #lakegarda #gardasee #lagodigardalombardia #sanmartinodellabattaglia #rai #rai2tgweekend #tg2 #televisione #intervista #lake #outdoors #italy



Tu, Adonella Palladino, Domenico Manenti e altri 140

Commenti: 11 Condivisioni: 66

GARDONE RIVIERA Domani assemblea

Il turismo si lascia alle spalle il Covid e cerca alleanze

Il Consorzio Garda Lombardia è portavoce di oltre 500 realtà

●● È in programma domani alla sede del Consorzio turistico Garda Lombardia di Gardone Riviera l'assemblea annuale con tutti i consociati. Tra i temi all'ordine del giorno, viene anticipato, «le novità di progetti tematici che rappresentano l'intero territorio, di poter considerare il Consorzio braccio operativo di enti locali e operatori per progetti strategici e generali, offrendo nuovi servizi a favore dei Comuni».

«L'assemblea è occasione irrinunciabile - afferma Massimo Ghidelli, numero uno del Consorzio - per fare il punto sull'oggi e programmare le azioni del domani. Sul futuro di un settore che ha sperimentato una ripartenza importante dopo la pandemia. Da sempre - continua Ghidelli - il nostro lago alimenta un indotto di prim'ordine, è testimone e vettore di presenza straniera, strumento e palcoscenico di eccellenze locali e nazionali. Per questo è fondamentale che le 23 amministrazioni co-



Il presidente Massimo Ghidelli

munali e le oltre 500 realtà di cui si fa portavoce condividano progetti e sforzi comuni». Alla luce di una stagione climatica che ha sofferto anche la siccità con tutti i riflessi negativi sui livelli del lago.

Il Garda Lombardia è il maggiore consorzio turistico della regione e rappresenta l'area che da Sirmione va a Limone fino alla Valvestino, annoverando il lago più importante d'Europa, parchi naturali ed aree agricole di pregio, un avanzato sistema di ospitalità e servizi con oltre 500 realtà turistiche. ● L.Sta.

Fare sistema è una necessità

Sul tavolo l'idea di poter considerare il Consorzio lago di Garda Lombardia braccio operativo di enti locali e operatori per progetti strategici

Gardone Riviera
DI VITTORIO BERTONI

Il Consorzio lago di Garda Lombardia ha riunito in assemblea i consociati per elaborare insieme il futuro turistico del lago. Tra i temi all'ordine del giorno, trattati nella sede di Gardone Riviera, le novità di progetti tematici che rappresentano l'intero territorio, l'idea di poter considerare il Consorzio braccio operativo di enti locali e operatori per progetti strategici e generali, il dato concreto di aver aumentato considerevolmente sponsorizzazioni ed entrate da finanziamenti su bandi ed avviato una comunicazione professionale che ora può offrire nuovi servizi. "L'assemblea è l'occasione - ha dichiarato il presidente, Massimo Ghidelli - per fare il punto sull'oggi e programmare le azioni del domani. È di fondamentale importanza che le 23 amministrazioni comunali e le oltre 500 realtà pubbliche e private di cui si fa portavoce condividano progetti e sforzi comuni". Quest'anno il Consorzio ha partecipato a due bandi regionali, uno con il progetto "Mito & Velocità" basato sul collante storico e culturale rappresentato dal mito di Gabriele D'Annunzio innamorato della velocità e l'altro "The perfect October golf course" dedicato al circuito golfistico bresciano. Nei prossimi giorni verranno presentati altri due progetti: "Limoni e limonaie" che valorizza dal punto di vista turistico il grande patrimonio lasciatoci in eredità dall'economia dei secoli scorsi nell'Alto Garda e "Il lago di Maria Callas" che si riferisce alla ricorrenza dei

100 anni dalla nascita della famosa cantante lirica, che a lungo ha soggiornato a Sirmione. "È proprio per fare sistema tra le varie realtà afferenti alla sponda bresciana del Benaco che il Consorzio nacque nel 2000: per unire, dare visibilità e avere forza negoziale. Un'organizzazione che oggi annovera soggetti legati dal denominatore comune dell'indotto 'turismo'".

Sono cambiati i significati. "Quando oggi si parla di turismo - ha concluso Ghidelli - sempre meno si usa il termine località e sempre più quello di esperienza. La discriminante non è più la bella città che il turista può visitare, i monumenti

che in essa sono contenuti, la visione passiva di un panorama, ma quello che il turista vive in prima persona. L'aspetto emozionale supera la qualità del contenuto e obbliga gli operatori turistici non più a vendere città, mare, laghi e destinazioni, ma sentimenti, piacere intimo ed esperienze di viaggio". Altre idee alle quali il direttivo sta lavorando si incrociano con il ruolo che Brescia giocherà il prossimo anno quando insieme a Bergamo sarà Capitale italiana della cultura.

Ghidelli: "L'assemblea è l'occasione per fare il punto sull'oggi e programmare le azioni del domani"

TRA I PROGETTI, IL LAGO DI MARIA CALLAS



12 marzo

Oratorio
Fortuna e il progetto pilota della Regione

Il Consorzio lago di Garda Lombardia ha riunito in assemblea i consociati per elaborare insieme il futuro turistico del lago. Tra i temi all'ordine del giorno, trattati nella sede di Gardone Riviera, le novità di progetti tematici che rappresentano l'intero territorio, l'idea di poter considerare il Consorzio braccio operativo di enti locali e operatori per progetti strategici e generali, il dato concreto di aver aumentato considerevolmente sponsorizzazioni ed entrate da finanziamenti su bandi ed avviato una comunicazione professionale che ora può offrire nuovi servizi. "L'assemblea è l'occasione - ha dichiarato il presidente, Massimo Ghidelli - per fare il punto sull'oggi e programmare le azioni del domani. È di fondamentale importanza che le 23 amministrazioni comunali e le oltre 500 realtà pubbliche e private di cui si fa portavoce condividano progetti e sforzi comuni". Quest'anno il Consorzio ha partecipato a due bandi regionali, uno con il progetto "Mito & Velocità" basato sul collante storico e culturale rappresentato dal mito di Gabriele D'Annunzio innamorato della velocità e l'altro "The perfect October golf course" dedicato al circuito golfistico bresciano. Nei prossimi giorni verranno presentati altri due progetti: "Limoni e limonaie" che valorizza dal punto di vista turistico il grande patrimonio lasciatoci in eredità dall'economia dei secoli scorsi nell'Alto Garda e "Il lago di Maria Callas" che si riferisce alla ricorrenza dei

**GRUPPO
MILANO**

Il Consorzio lago di Garda Lombardia ha riunito in assemblea i consociati per elaborare insieme il futuro turistico del lago. Tra i temi all'ordine del giorno, trattati nella sede di Gardone Riviera, le novità di progetti tematici che rappresentano l'intero territorio, l'idea di poter considerare il Consorzio braccio operativo di enti locali e operatori per progetti strategici e generali, il dato concreto di aver aumentato considerevolmente sponsorizzazioni ed entrate da finanziamenti su bandi ed avviato una comunicazione professionale che ora può offrire nuovi servizi. "L'assemblea è l'occasione - ha dichiarato il presidente, Massimo Ghidelli - per fare il punto sull'oggi e programmare le azioni del domani. È di fondamentale importanza che le 23 amministrazioni comunali e le oltre 500 realtà pubbliche e private di cui si fa portavoce condividano progetti e sforzi comuni". Quest'anno il Consorzio ha partecipato a due bandi regionali, uno con il progetto "Mito & Velocità" basato sul collante storico e culturale rappresentato dal mito di Gabriele D'Annunzio innamorato della velocità e l'altro "The perfect October golf course" dedicato al circuito golfistico bresciano. Nei prossimi giorni verranno presentati altri due progetti: "Limoni e limonaie" che valorizza dal punto di vista turistico il grande patrimonio lasciatoci in eredità dall'economia dei secoli scorsi nell'Alto Garda e "Il lago di Maria Callas" che si riferisce alla ricorrenza dei

Fare sistema è una necessità

Sul tavolo l'idea di poter considerare il Consorzio lago di Garda Lombardia braccio operativo di enti locali e operatori per progetti strategici

Gardone Riviera
Il Consorzio lago di Garda Lombardia ha riunito in assemblea i consociati per elaborare insieme il futuro turistico del lago. Tra i temi all'ordine del giorno, trattati nella sede di Gardone Riviera, le novità di progetti tematici che rappresentano l'intero territorio, l'idea di poter considerare il Consorzio braccio operativo di enti locali e operatori per progetti strategici e generali, il dato concreto di aver aumentato considerevolmente sponsorizzazioni ed entrate da finanziamenti su bandi ed avviato una comunicazione professionale che ora può offrire nuovi servizi. "L'assemblea è l'occasione - ha dichiarato il presidente, Massimo Ghidelli - per fare il punto sull'oggi e programmare le azioni del domani. È di fondamentale importanza che le 23 amministrazioni comunali e le oltre 500 realtà pubbliche e private di cui si fa portavoce condividano progetti e sforzi comuni". Quest'anno il Consorzio ha partecipato a due bandi regionali, uno con il progetto "Mito & Velocità" basato sul collante storico e culturale rappresentato dal mito di Gabriele D'Annunzio innamorato della velocità e l'altro "The perfect October golf course" dedicato al circuito golfistico bresciano. Nei prossimi giorni verranno presentati altri due progetti: "Limoni e limonaie" che valorizza dal punto di vista turistico il grande patrimonio lasciatoci in eredità dall'economia dei secoli scorsi nell'Alto Garda e "Il lago di Maria Callas" che si riferisce alla ricorrenza dei



Oratorio: rinnovato il campo a sette giocatori
Il Consorzio lago di Garda Lombardia ha riunito in assemblea i consociati per elaborare insieme il futuro turistico del lago. Tra i temi all'ordine del giorno, trattati nella sede di Gardone Riviera, le novità di progetti tematici che rappresentano l'intero territorio, l'idea di poter considerare il Consorzio braccio operativo di enti locali e operatori per progetti strategici e generali, il dato concreto di aver aumentato considerevolmente sponsorizzazioni ed entrate da finanziamenti su bandi ed avviato una comunicazione professionale che ora può offrire nuovi servizi. "L'assemblea è l'occasione - ha dichiarato il presidente, Massimo Ghidelli - per fare il punto sull'oggi e programmare le azioni del domani. È di fondamentale importanza che le 23 amministrazioni comunali e le oltre 500 realtà pubbliche e private di cui si fa portavoce condividano progetti e sforzi comuni". Quest'anno il Consorzio ha partecipato a due bandi regionali, uno con il progetto "Mito & Velocità" basato sul collante storico e culturale rappresentato dal mito di Gabriele D'Annunzio innamorato della velocità e l'altro "The perfect October golf course" dedicato al circuito golfistico bresciano. Nei prossimi giorni verranno presentati altri due progetti: "Limoni e limonaie" che valorizza dal punto di vista turistico il grande patrimonio lasciatoci in eredità dall'economia dei secoli scorsi nell'Alto Garda e "Il lago di Maria Callas" che si riferisce alla ricorrenza dei

Ghidelli: "L'assemblea è l'occasione per fare il punto sull'oggi e programmare le azioni del domani"



Per la tutela dei boschi
Castellana Grotte stabilisce il Consorzio forestale: 51 Comuni coinvolti

Il Consorzio lago di Garda Lombardia ha riunito in assemblea i consociati per elaborare insieme il futuro turistico del lago. Tra i temi all'ordine del giorno, trattati nella sede di Gardone Riviera, le novità di progetti tematici che rappresentano l'intero territorio, l'idea di poter considerare il Consorzio braccio operativo di enti locali e operatori per progetti strategici e generali, il dato concreto di aver aumentato considerevolmente sponsorizzazioni ed entrate da finanziamenti su bandi ed avviato una comunicazione professionale che ora può offrire nuovi servizi. "L'assemblea è l'occasione - ha dichiarato il presidente, Massimo Ghidelli - per fare il punto sull'oggi e programmare le azioni del domani. È di fondamentale importanza che le 23 amministrazioni comunali e le oltre 500 realtà pubbliche e private di cui si fa portavoce condividano progetti e sforzi comuni". Quest'anno il Consorzio ha partecipato a due bandi regionali, uno con il progetto "Mito & Velocità" basato sul collante storico e culturale rappresentato dal mito di Gabriele D'Annunzio innamorato della velocità e l'altro "The perfect October golf course" dedicato al circuito golfistico bresciano. Nei prossimi giorni verranno presentati altri due progetti: "Limoni e limonaie" che valorizza dal punto di vista turistico il grande patrimonio lasciatoci in eredità dall'economia dei secoli scorsi nell'Alto Garda e "Il lago di Maria Callas" che si riferisce alla ricorrenza dei

LA FOTO DEL GIORNO



Gemellaggio Rotary tra Garda e Baviera

Si è conclusa con un «arrivederci in Baviera» la visita del presidente del Rotary Club Schliersee, Hubert Fromm, accompagnato sul Garda per il gemellaggio con il Club Salò-Desenzano presieduto da Sergio Piccerillo insieme a una delegazione di 14 persone. Sabato è stata programmata la visita di Sirmione e il pranzo al FAM di Desenzano offerto dal Consorzio Lago di Garda Lombardia presieduto da Massimo Ghidelli. Domenica si è svolta una dimostrazione della scuola vela dei ciechi dell'associazione Homerus a Bogliaco; a seguire la visita a Villa Bettoni.

08:41



51 RADIO - TIVÙ
NEWS

ULTIMA ORA



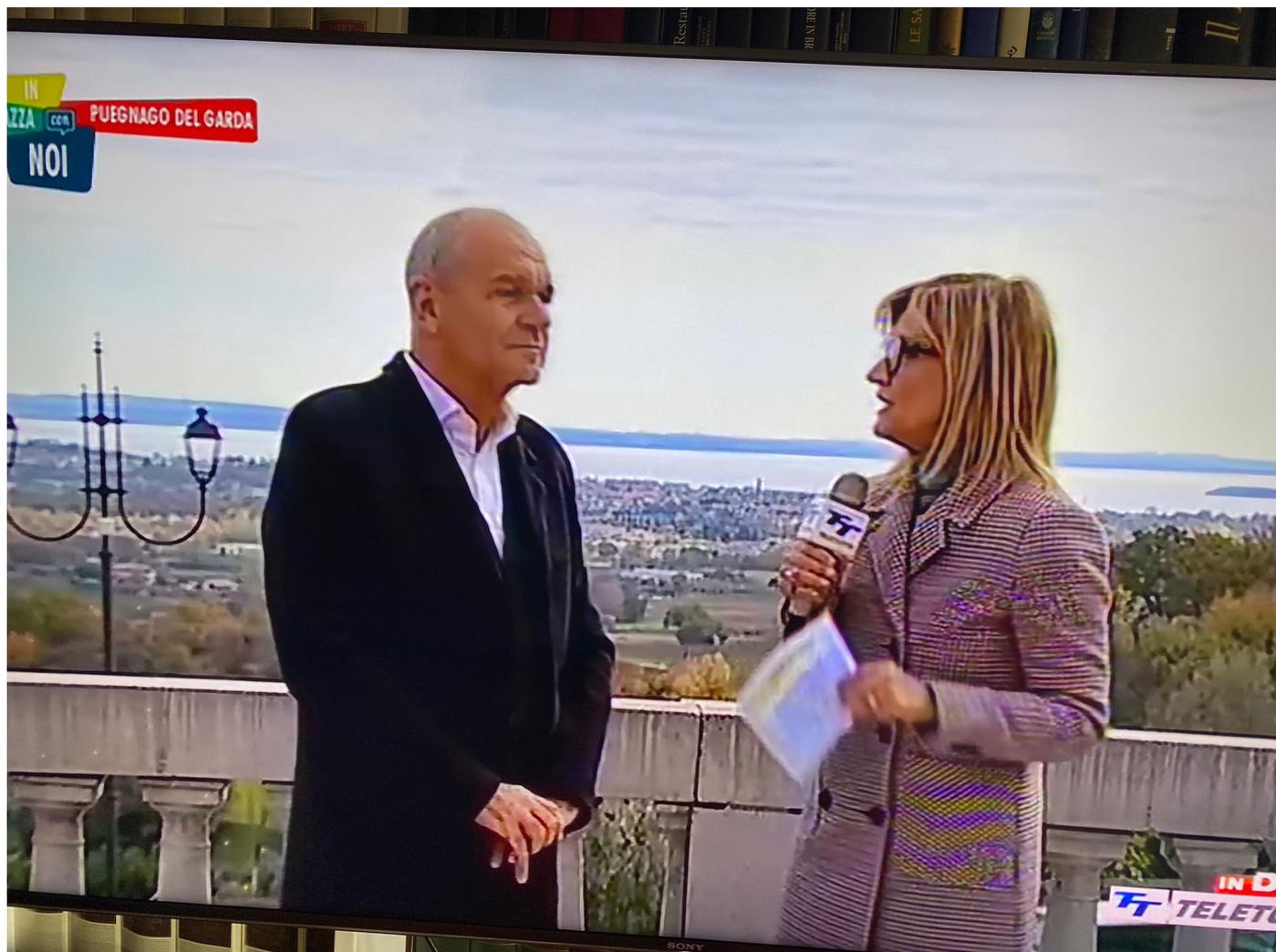
CRONACA

Adonella Palladino, del Consorzio Garda Lombardia, ospite di Primo piano

06 NOVEMBRE 2022

Sarà Adonella Palladino l'ospite di questa settimana a Radio 51. Interverrà nella trasmissione Primo piano, con Maria Paola Pasini e Marcello Mora.

LE TELECAMERE DI TELETUTTO SUL LAGO DI GARDA PER LA TRASMISSIONE DOMENICALE "IN PIAZZA CON NOI"



Lago di Garda
DI VITTORIO BERTONI

Oltre 8 milioni di presenze sul Garda Bresciano. È sufficiente questo numero, anche se non ufficiale, a incoronare il 2022 come anno d'oro per il turismo gardesano, superando i già alti livelli pre Covid. Sul podio delle mete più gettonate, abbondantemente oltre il milione di presenze, troviamo Sirmione, Limone e Desenzano, ma quasi tutti i comuni registrano dati positivi.

Meta preferita. “Il Garda si conferma – afferma il presidente del Consorzio Lago di Garda Lombardia, Massimo Ghidelli – destinazione di vacanza di grande successo. I visitatori sanno di poter vivere una esperienza completa che può contare su vere e proprie eccellenze naturali, enogastronomiche e culturali”. La presentazione dei dati sulle presenze avvenuta a Desenzano pone l'accento anche su altri aspetti interessanti. “La permanenza media sul Garda è di 4,5 giorni, mentre la media della nostra provincia è di 3 giorni e l'incremento degli investimenti in alta qualità con l'apertura a breve di 5 nuovi alberghi a 5 stelle, che si aggiungono agli 11 già presenti”. Sul tema della permanenza è intervenuto Mauro Carrozza, vicesindaco di Sirmione e neo presidente di GardaMusei. “Più che parlare di destagionalizzazione, preferisco

Oltre otto milioni di presenze

Sul podio delle mete più gettonate, oltre il milione di presenze, Sirmione, Limone e Desenzano. L'incremento del comparto turistico deve essere accompagnato da una crescita consapevole in termini di sostenibilità

si lavori sull'aumento della permanenza incrementando ad esempio l'offerta di servizi in ambito culturale e di intrattenimento. Già ora, grazie alla nostra Card, le strutture associate possono essere visitate con sconti e agevolazioni e tra le novità in arrivo ricordo il progetto “Percorsi Inimitabili”, un nuovo sistema di bigliettazione online per le realtà turistiche e culturali gardesane che si pone l'obiettivo di intercettare i turisti in fase di prenotazione, invitandoli a scoprire il nostro territorio pianificando con anticipo la visita ai luoghi di cultura, ai parchi naturali, ai luoghi del divertimento e a quelli della tradizione”.

La filiera. L'aumento di presenze porta beneficio a tutta la filiera del

MASSIMO GHIDELLI, PRESIDENTE DEL CONSORZIO LAGO DI GARDA LOMBARDIA



comparto turistico. Lo confermano Nicoletta Manestrini e Maria Sole Brogna, rispettivamente vicepresidente e membro della giunta del Consorzio. “Oltre la metà degli ospiti stranieri effettua una visita e fa acquisti in un'azienda agricola e la crescita del settore della ristorazione è superiore al 10%. Stiamo lavorando per valorizzare tutto questo, vale a dire la ricchezza enogastronomica, ma anche produttiva del Garda”.

Verso la sostenibilità. L'incremento del comparto turistico deve essere sempre accompagnato da una crescita consapevole in termini di sostenibilità. “Non possiamo nascondere – conclude Ghidelli – alcune criticità legate ad esempio alla viabilità, che viene messa a dura prova in periodi normali e che più volte collassa quando i flussi aumentano. Da questo punto di vista va sicuramente affrontato in un'ottica di sistema il tema della mobilità dolce, promuovendo una rotta condivisa tra enti pubblici e privati che non perda di vista le esigenze di cittadini e territorio e porti benefici in termini di qualità della vita e di salute”.

▲ **Massimo Ghidelli:**
“Il Garda si conferma destinazione di vacanza di grande successo con molte eccellenze”



Sirmione, 1,3 milioni di presenze turistiche nel 2022.

IMAGE

TERRITORIO

Turismo, anno boom: presenze 2022 superiori a quelle del 2019

GARDA BRESCIANO - Il Consorzio Garda Lombardia ha presentato i dati turistici 2022. Si registrano 7,9 milioni di presenze, 1,5% in più rispetto al 2019. La crisi dovuta alla pandemia è del tutto superata.

By GardaPost — Last updated Dic 17, 2022

Share



Cominciamo dai numeri (non ancora ufficiali, ma attendibili, in quanto ricavati da rilevazione diretta e analisi dei gettiti dell'imposta di soggiorno).

Nel 2022 sul Garda bresciano, da Limone a Sirmione, si contano 7.906.000 presenze (ovvero pernottamenti), con un bel + 23,15% rispetto al 2021, quando si contarono 6.419.726 presenze, e soprattutto con un + 1,5% sul 2019, l'ultimo anno prima dell'epidemia, tra l'altro straordinario per il turismo gardesano, quando si registrarono 7.789.315 presenze.

«Finalmente torniamo ai livelli pre Covid, e in alcuni casi li superiamo», commenta il vice sindaco di Desenzano del Garda Stefano Medioli, che questa mattina ha ospitato in municipio la conferenza stampa in cui il [Consorzio Garda Lombardia](#) ha tracciato un bilancio della stagione.

Nel 2022 sul Garda bresciano, da Limone a Sirmione, si contano 7.906.000 presenze (ovvero pernottamenti), con un bel + 23,15% rispetto al 2021, quando si contarono 6.419.726 presenze, e soprattutto con un + 1,5% sul 2019, l'ultimo anno prima dell'epidemia, tra l'altro straordinario per il turismo gardesano, quando si registrarono 7.789.315 presenze.

«Finalmente torniamo ai livelli pre Covid, e in alcuni casi li superiamo», commenta il vice sindaco di Desenzano del Garda Stefano Mediolini, che questa mattina ha ospitato in municipio la conferenza stampa in cui il **Consorzio Garda Lombardia** ha tracciato un bilancio della stagione.

Massimo Ghidelli, presidente del Consorzio, non può che essere soddisfatto: «Sono numeri importanti, che segnano un più 1,5% delle presenze rispetto al 2019». E che confermano come il Garda, in campo turistico, faccia la parte del leone in Provincia di Brescia: «Per dire – continua Ghidelli – tutto il lago d'Iseo e la Franciacorta non arrivano al milione di presenze, la città di Brescia ne registra 780mila».

I dati consentiranno di fare le opportune valutazioni e impostare la programmazione per la prossima stagione. Alcune indicazioni appaiono rilevanti. «Registriamo – dice Ghidelli – una **permanenza media di 4,5 giorni, quando la media nazionale è di 3 giorni**»



Un altro dato significativo è il calo dei b&b: erano 255 nel 2019, sono 218 nel 2022. «C'è un ritorno – spiega Ghidelli – alla qualità del soggiorno in albergo. Questi dati sono del resto la testimonianza di un sistema alberghiero che funziona e che investe. **Oggi sulla riviera bresciana ci sono undici dei quindici 5 stelle della provincia di Brescia, e ce ne sono altri 5 che apriranno più o meno a breve.**»



Il Consorzio Garda Lombardia

Il Consorzio è una fra le realtà turistiche più importanti d'Italia; vede tra i suoi soci tutti e 20 i comuni della sponda bresciana del Garda e del suo entroterra, le relative associazioni albergatori/pro loco/consorzi privati con **più di 500 strutture ricettive rappresentate**, le città di Brescia, Mantova e Montichiari e i principali stakeholder territoriali dei settori turismo, cultura, enogastronomia e sport.

Con quasi 8 milioni di presenze all'anno sulla riviera bresciana, il Garda rimane una delle destinazioni turistiche più importanti d'Italia e d'Europa e l'attività del Consorzio è principalmente dedicata a **promuovere e valorizzare**, in completa armonia e sinergia con le realtà locali, le diverse esperienze che il turista italiano e straniero può vivere durante il suo soggiorno sul Garda.

In forma autonoma o in collaborazione con Regione Lombardia, Garda Unico, Visit Brescia, Camera di Commercio, Provincia di Brescia e altri enti d'interesse, il Consorzio Lago di Garda Lombardia organizza ogni anno educational tour, partecipa a fiere, workshop ed eventi internazionali, cura la produzione di materiale informativo cartaceo e digitale e gestisce i rapporti con la stampa.

Il presidente è **Massimo Ghidelli**, coadiuvato dai due vicepresidenti **Francesca Cerini** e **Nicoletta Manestrini** e dai membri di Giunta **Luigi Bertoldi**, **Maria Sole Broglia** e **Flaviano Mattiotti**.



La Giunta di Garda Lombardia.

Bene ristorazione e turismo eno-gastronomico

Soddisfatta Maria Sole Broglia, ristoratrice e componente della giunta di Garda Lombardia: «**La ristorazione è cresciuta dell'11,4%**. confermiamo che i ristoranti si sono lasciati alle spalle il periodo difficile della pandemia e sono in ripresa».

Ma non mancano nuovi problemi: il caro energia, diretta conseguenza della guerra in Ucraina, e la difficoltà a trovare personale qualificato. In questo senso si sta lavorando a sinergie con gli istituti alberghieri del territorio.

Nicoletta Manestrini, componente della Giunta del Consorzio e produttrice di olio extravergine del Garda, conferma che **le visite in cantina e in frantoio sono sempre più richieste**.

Infine l'intervento di Marco Poletti, albergatore di Desenzano e presidente di Visit Brescia, che ha posto l'accento su una questione che prima o poi dovrà essere affrontata seriamente: **il concetto di limite e di "overtourism" ("sovraccollamento turistico")**.

Oggi il Garda richiama, nella sua interezza, 24 milioni di pernottamenti l'anno. Le automobili intasano le strade intorno al lago, le aree verdi spariscono per far spazio a residenze e infrastrutture, la qualità dell'acqua peggiora... Ci si chiede: fino a che punto tutto ciò è sostenibile? E ancora: che tipo di turismo si vuole per il futuro?



Bagnanti in spiaggia a Toscolano Maderno.

BRESCIA E PROVINCIA

Turismo, quasi 8 milioni di presenze

Per il Garda si chiude un anno d'oro

Svelati i dati del Consorzio in aumento rispetto al 2019

Al top Sirmione e Limone Boom per l'enogastronomia

Il report

Alice Scaffi

■ Poco meno di otto milioni di presenze sul Garda bresciano: la «rotta condivisa» che il Consorzio lago di Garda Lombardia ha iniziato a tracciare sta già dando frutti record. Record non solo in sponda bresciana, ma su tutto il Benaco, con 27 milioni di presenze: per intenderci, la Sicilia si ferma sotto i 10 milioni.

I dati forniti ieri a Desenzano dal presidente del Consorzio Massimo Ghidelli - non sono ufficiali - spiega -, perché sarà la Provincia poi a diffonderli, ma sono il frutto della rilevazione degli operatori stessi, e rappresentano un indicatore utile anche a identificare le sfide che ci attenderanno l'anno prossimo». Utili, anche, «come stimolo per gli amministratori - rimarca il vicesindaco Stefano Mediolani - a prestare ulteriore attenzione al settore». Sono 7,9 milioni di presenze nel 2022, 6,4 milioni nel 2021 (partito tardi causa Covid), 7,7 milioni nel 2019. Numeri che spingono la nostra provincia «al vertice di quelle lombarde - rimarca il presi-

dente di Visit Brescia, Marco Poletti - con in testa il lago di Garda». Sirmione al vertice con 1,3 milioni di presenze (praticamente come nel 2019) seguito a ruota da Limone: 1,2 milioni per il piccolo borgo che conta 1.164 abitanti (e che nel 2019 ne registrò poco meno: 1,179 milioni). Terzo gradino del podio per Desenzano, che raggiunge quota un milione di presenze (986 mila nel 2019).

Chi su, chi giù. Se il saldo generale è positivo, c'è chi migliora e chi un po' peggiora: perdono qualcosa San Felice (701 mila nel 2019, 650 mila nel 2022), Moniga (da 589 mila a 522 mila) e Gargnano (da 201 mila a 192 mila). A crescere di più, invece, sono Manerba (è qui l'incremento più alto, con un +22,36% rispetto al 2019: da 645 mila a 790 mila presenze) e Salò (+13%, da 238 mila a 270 mila). Il presidente Ghidelli evidenzia però anche altri dati: la permanenza media, «che sul Garda è di 4,5 giorni, mentre la media della nostra provincia è di 3 giorni», e l'incremento degli investimenti «in alta qualità: a breve apriranno cinque nuovi alberghi a 5 stelle, che si aggiungono agli undici già presenti». Crescono le presenze, cresce il settore della ristorazione: +11%,

che sta per terminare per Ma-

l'ha confermato Maria Sole Brogna, membro della giunta del Consorzio. E valorizzare tutto questo, vale a dire la ricchezza enogastronomica ma anche produttiva del Garda, è tra gli obiettivi: «Più della metà degli ospiti stranieri effettua una visita in un'azienda agricola - rimarca la vicepresidente Nicoletta Manestrini, che del Consorzio è vice presidente -, il doppio rispetto al periodo pre-Covid». Chiaro che la sfida dell'anno prossimo starà anche in questo, con il Consorzio a dirsi pronto a «creare momenti di confronto - per Ghidelli -». Promuovere una rotta condivisa tra enti pubblici e privati che non perda di vista le esigenze di cittadini e territorio». Anche perché il 2023 sarà un anno importante, con Brescia-Bergamo Capitale della Cultura.

E non è mancata la stoccatà, da parte del neo presidente di Garda Musei Mauro Carrozza: «Finora non c'è stato quel coinvolgimento che ci saremmo aspettati. Il rischio è che l'opportunità si trasformi in un'occasione persa». //



Sirmione. La perla del Garda è al vertice con 1,3 milioni di presenze (come nel 2019)



Limone. Il borgo da poco più di mille abitanti nel 2022 registra 1,2 milioni di presenze

A Manerba è record

Avanti con il portale

Il caso

■ Record di presenze in questo 2022, Manerba punta a fare un salto in avanti. E punta sul portale web VisitManerba, un progetto per cui Comune, Pro Loco e Manerba Servizi Turistici sono al lavoro da due anni. Qualche numero. Quello che sta per terminare per Ma-

nerba è stato un anno da primato: «Il numero delle presenze non è mai stato così alto - rileva il sindaco Flaviano Mattiotti -. E la stagione non è mai stata così lunga, sospinta da quelli che possono considerarsi i nostri cavalli di battaglia: l'enogastronomia e il cicloturismo».

In due anni le presenze a Manerba sono raddoppiate: un confronto con l'annus horri-

bilis della pandemia ha poco senso, ma è altrettanto vero che nel 2020 a Manerba si registrarono 349 mila presenze e nel 2022 se ne sono registrate 760 mila: più che raddoppiate, dunque, e decisamente aumentate anche rispetto al 2021, quando furono 597 mila. E ora, per cavalcare quest'onda, c'è il nuovo portale turistico realizzato grazie alla collaborazione di Bookingfor e Time2 Marketing: «Sarà - sottolinea Stefano Polato, consigliere delegato alla promozione territoriale - un motore per far conoscere Manerba nel mondo, ovunque ci sia una connessione».

Il sito «vende il sogno di una vacanza Manerba»: storia, eventi, luoghi di attrazione, esperienze, strutture ricettive, con la possibilità di prenotare direttamente il proprio soggiorno. Il vantaggio per gli operatori? Non dovranno pagare alcuna commissione. Il Comune si è impegnato a mantenere aggiornate le sezioni relative a esperienze ed eventi, che potranno crescere ancora; le operatrici di Manerba servizi turistici e Pro Loco sono state formate. Ora tocca agli operatori: qualcuno ha aderito, ma si spera possano farlo tutti. Sarebbero 400 attività ricettive. // AS

DAL 19 AL 22 DICEMBRE - TUTTI I GIORNI DALLE 14:00 ALLE 18:00

SCONTO 10%

SULLE GIFT CARD
DA €50, €100 E €200*
IN VENDITA PRESSO LA DIREZIONE

*È POSSIBILE ACQUISTARE
AL MASSIMO UNA GIFT CARD
AL GIORNO PER PERSONA.

PROMOZIONE VALIDA PER TUTTI
I POSSESSORI DI CARTA MAGICA.
NON CE L'HAI? SOTTOSCRIVILA SUBITO.



130 NEGOZI ♦ CINEMA MULTISALA ♦ 10 RISTORAZIONI
le-porte-franche.it Erbusco (Brescia) uscita Rovato

gigante MediaWorld TOYUS PITTARELLO Conbipel OVS garten 71 online PICK UP JD McDonald's ARCADIA

QUASI 8 MILIONI DI TURISTI

Un anno da record per il Garda



Simione A trascinare il settore è stato il piccolo Comune

I dati, resi noti dal Consorzio Garda Lombardia, confermano che il biennio della pandemia è ormai alle spalle. Boom di turisti tra Sirmione, Limone, Desenzano e Manerba. Diminuiscono i B&b e aumentano gli hotel di lusso. Numeri in crescita anche per la ristorazione e il turismo enogastronomico. In aumento i viaggiatori dagli Stati Uniti e il presidente di Garda Musei ha lanciato una stoccata a Brescia in vista del 2023 anno della capitale della cultura: «Occasione persa non coinvolgerci».

a pagina 3 **Morabito**

RITORNO ALLA NORMALITÀ

Natale da tutto esaurito per i ristoranti bresciani

I ristoratori chiudono il 2022 all'insegna dell'ottimismo. Le famiglie sono tornate a frequentare i locali dopo gli anni della pandemia. Sul futuro pesa l'incertezza per il caro energia.

alle pagine 2 e 3 **Orlando**

I dati

di **Valerio Morabito**

Il Garda si conferma il motore del turismo per l'intera provincia di Brescia. A parlare, più delle dichiarazioni, sono i numeri. I dati, seppur non ufficiali ma estrapolati dalle analisi sulla tassa di soggiorno e dalle rilevazioni delle strutture ricettive, hanno spinto alcuni rappresentanti delle istituzioni gardesane, come il neopresidente di Garda Musei Mauro Carrozza, ad alzare la voce contro Brescia in vista del 2023 dove la città, insieme a Bergamo, sarà capitale della cultura: «Fino ad oggi non siamo stati coinvolti e il rischio è che l'opportunità si trasformi in un'occasione persa». Gli ha fatto eco, citando semplicemente i numeri delle presenze turistiche, il presidente del Consorzio del Garda Lombardia Massimo Ghidelli: «I numeri del Garda sono ben diversi se paragonati al lago d'Isèo che ha registrato circa 980 mila pernottamenti e a Brescia con 780 mila turisti». Nel 2022 tra i 19 comuni bresciani che si affacciano sul lago si sono registrate 7 milioni 906 mila presenze. Un dato in crescita rispetto al 2021, quando le presenze erano state 6 milioni 419 mila. Mentre nel 2019, prima del Covid, i pernottamenti erano stati 7 milioni 789 mila.

Il record di presenze sul Garda è stato trainato, nel 2022, da Sirmione con 1 milione 300 mila turisti. In lieve crescita rispetto alla stagione 2019, quando erano state 1 milione 297 mila. Dietro Sirmione c'è Limone che con appena mille abitanti ha registrato 1 milione 200 mila presenze, in crescita dell'1,72% rispetto al 2019. Nel gradino più basso del podio c'è Desenzano con 1 milione di presenze nel 2022, mentre prima del Covid erano state 986 mila. Record di turisti nel 2022 per Manerba con 790 mila presenze, in aumento del 22% rispetto al 2019. In flessione, invece, San Felice del Benaco che ha segnato

Boom di turisti sul Garda: 8 milioni. Tanti americani. Sirmione da record

Ci sono meno B&b, crescono gli hotel di lusso



Crescita Aumentano nel 2022 i viaggiatori che vogliono visitare le aziende agricole del Benaco

650 mila pernottamenti, in calo del 7% rispetto al 2019. Come del resto anche Toscolano Maderno con le sue 543 mila presenze e Moniga con 522 mila turisti. Poi c'è il caso di Tignale che cresce con 380 mila pernottamenti, il 76% dei quali sono turisti tedeschi. A seguire Tremosine con 335 mila presenze. Salò in crescita con 270 mila, Gardone Riviera 260 mila, anche Padenghe in flessione con 212 mila turisti nel 2022, Gargnano 192 mila presenze. A Lonato, invece, i pernottamenti nel 2022 sono stati 87 mila, in lieve aumento rispetto al periodo pre-Covid. Le strutture ricettive di Pozzolenigo hanno segnato 81 mila pernottamenti nel 2022, mentre sono 43 mila quelli di Soiano. Chiudono questa classifica Puegnago con 23 mila presenze e Polpenazze con 18 mila pernottamenti. Senza dimenticare, ha aggiunto il presidente Ghidelli, che «la permanenza media sul Garda è di 4,5 giorni, mentre la media della nostra provincia è di 3 giorni».

Al di là dei numeri, il turismo del Garda sta lentamente cambiando. A dimostrarlo è la diminuzione del bed and breakfast e l'aumento degli hotel di lusso. «Un fenomeno

Il quadro

● Il 2022 è stato l'anno del record per il turismo del Garda. Numeri che hanno spinto alcune istituzioni del posto a polemizzare con Brescia in vista dell'anno della cultura: «Non coinvolgerci sarebbe un'occasione persa». Oltre ai dati positivi delle strutture ricettive, è in crescita anche l'intero settore della ristorazione e quello del turismo enogastronomico

che va analizzato con attenzione», ha aggiunto il presidente del Consorzio Ghidelli. Nel 2022 i bed and breakfast sono diminuiti rispetto agli anni precedenti: nell'anno in corso sono 218 nella zona del Benaco e nel 2019 erano 255. Invece gli hotel di lusso sono in crescita e sono cinque quelli in costruzione in questo periodo.

L'aumento di turisti sul Benaco ha trascinato anche i dati della ristorazione e del turismo enogastronomico. Per quanto riguarda la ristorazione «c'è stato un incremento nel 2022 dell'11,4% rispetto al 2021, anche se sul settore pesa la crisi energetica, l'aumento dei costi, delle materie prime e la difficoltà nel reperire il personale», ha affermato l'esponente del Consorzio Maria Sole Brogna. Mentre nel settore enogastronomico, ha messo in evidenza la vicepresidente del Consorzio Nicoletta Manestrini, «il 53% dei turisti stranieri cerca un'esperienza nelle aziende agricole del posto e la maggior parte, oltre che dal Centro e dal Nord Europa, arrivano anche dagli States». Sì, nel 2022 c'è stato un autentico boom di viaggiatori a stelle e strisce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SEZIONE

DATA

RICERCA

inserisci le chiavi di ricerca

TUTTI I VIDEO

CERCA

Vuoi fare pubblicità su questo sito?

GARDA, 8 MILIONI DI PRESENZE

VARIE



FONTE

dal TT-TG delle ore 19.30 di venerdì
16 dicembre 2022

CONDIVIDI



/// I DATI

Garda, per il turismo è l'anno d'oro: arriva il record di tutti i tempi

di **Alessandro Gatta**

Presenze oltre 7 milioni 906 mila: superati i 7,8 registrati nel 2019 Sirmione, Limone e Desenzano sono al top dei pernottamenti

17 dicembre 2022



Sirmione con oltre un milione e 300 mila presenze si conferma al top sul Garda. Ma per tutti è un anno d'oro

Un miliardo di euro. Tanto potrebbe valere il mercato turistico del **Garda bresciano nel 2022**, che con tutte le probabilità - in attesa dei dati ufficiali di Regione e Provincia - festeggerà anche il record di presenze, con 7,906 milioni di pernottamenti dall'inizio dell'anno, più dei **7,8 milioni registrati nel 2019** (6,5 milioni nel 2021, 3,5 milioni nel 2020). In tutto il lago (cono Veneto e Trentino) si dovrebbe arrivare a quota 27 milioni, mai così tante: più di Campania e Liguria messe insieme. Lo ha rivelato il **Consorzio Garda Lombardia**, presentando una stima sulle presenze turistiche «desunte da rilevazioni dirette di municipi, operatori e tassa di soggiorno - ha spiegato il presidente Massimo Ghidelli - e che conferma il Garda come destinazione di grande successo, un prodotto maturo richiesto, ricercato e autorevole».

Tra i Comuni di spicco del turismo nostrano ben 5 celebrano il record di sempre e un sesto (Sirmione) eguaglia il massimo raggiunto nel 2018, con 1,3 milioni il più visitato del 2022 (più di Limone, che arriverà a 1,2 milioni: meglio del 2019): Desenzano raggiunge quota 1 milione di presenze (+34% sul 2021, +1,3% sul 2019), Manerba 790mila (+25% sul 2021 e +22% sul 2019), Salò 270mila (+31% e +13%), Tignale 380mila di cui il 76% tedeschi (+20% sul 2021 e +10% sul 2019), Tremosine 335mila (+28% e +2%). Le differenze ci sono. Niente record per Gardone Riviera (260mila presenze quest'anno, 267mila nel 2019), Gargnano (192mila quest'anno, 205mila nel 2018), Limone (1,2 milioni), Moniga (522mila nel 2022, 590mila nel 2018), Padenghe (212mila: il record di 281mila fu raggiunto lo scorso anno), San Felice (650mila nel 2022, 702mila nel 2019) e Toscolano (543mila, 610mila nel 2018).

«Una stagione più che positiva - conferma il **vicesindaco di Desenzano Stefano Medioli** - che di fatto ha cancellato il Covid. Ma ora è tempo di mettere in pratica ciò che il Covid ci ha insegnato: ragionare con logiche di sistema». L'analisi del Consorzio rileva anche alcune tendenze. La rivincita degli alberghi, con il calo (per la prima volta) dei b&b: quelli a conoscenza dal Consorzio erano 255 nel 2019, ora sono 218. Ma il futuro è luxury: «Il sistema funziona e investe - ha detto ancora Ghidelli - e oggi conta 11 alberghi a 5 stelle sul Garda bresciano e altri 5 apriranno». **Ma si rischia l'overbooking:** «Il Garda fa 24 milioni di presenze in 6 mesi, fin troppe - la provocazione di Marco Poletti, presidente di VisitBrescia - con una pressione fortissima su infrastrutture e servizi». •

SOCIAL SIRMIONE

Record di turisti sul lago di Garda: affari per 1 miliardo di euro

Mai così tanti turisti sul Garda bresciano



Redazione

18 dicembre 2022 11:16



Sirmione è il più visitato sul Garda - Foto Ansa /Filippo Venezia

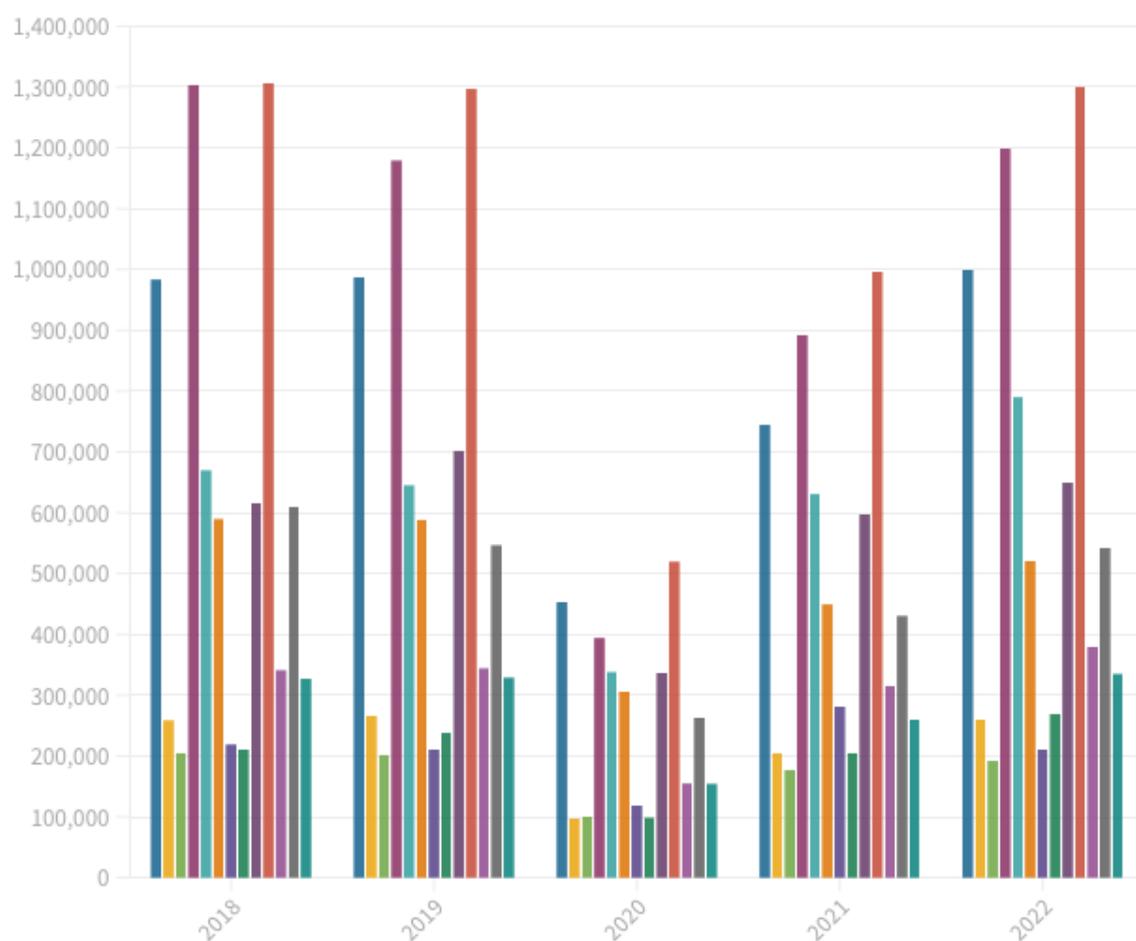
"I dati non sono ufficiali, ma ufficiosi - ha spiegato il presidente Massimo Ghidelli - e sono stati desunti da rilevazioni dirette di Comuni e operatori e con la tassa di soggiorno. Sono dati di tendenza, che ci daranno importanti indicazioni: non possiamo permetterci di aspettare i dati definitivi di Regione e Provincia, che di solito possono arrivare anche a giugno o luglio".

I dati Comune per Comune

Numeri che si fanno sentire: sul totale di 7,906 milioni di presenze bresciane è Sirmione il paese più visitato nel 2022 con circa 1,3 milioni di pernottamenti (ha eguagliato così il suo record del 2018), seguito da Limone (1,2 milioni), Desenzano (1 milione, quest'anno record di presenze), Manerba (790mila, record di presenze), San Felice (650mila), Toscolano Maderno (543mila), Moniga (522mila), Tignale (380mila, record di presenze), Tremosine (335mila, record di presenze), Salò (270mila, record di presenze), Gardone Riviera (260mila), Padenghe (212mila), Gargnano (192mila). Nel grafico l'andamento delle presenze negli ultimi cinque anni (dal 2018 al 2022). Sul fronte delle località turistiche, la Valtenesi si conferma la destinazione più frequentata, con 2,174 milioni di presenze solo nei quattro principali municipi (Manerba, Moniga, Padenghe e San Felice).

Presenze sul Garda

■ DESENZANO ■ GARDONE ■ GARGNANO ■ LIMONE ■ MANERBA ■ MONIGA ■ PADENGHE
■ SALO' ■ SAN FELICE ■ SIRMIONE ■ TIGNALE ■ TOSCOLANO M. ■ TREMOSINE



● A Flourish chart

Progetti per il futuro

Circa l'80% del turisti proviene dalla Mitteleuropa: Germania (inarrivabile), Austria, Belgio e Olanda. Ma come sempre non mancano i francesi, l'incremento più significativo si registra invece con i turisti americani (che però sono ancora una minima percentuale sul totale). Bene la ristorazione, che fa registrare un +11,4% di clienti rispetto al 2021. In crescita anche il soggiorno medio, ovvero la durata delle vacanze sul lago: 4,5 giorni, ben oltre i 3 giorni e poco più della provincia di Brescia. Non c'è partita nel Bresciano: Desenzano da sola conta più presenze di tutto il lago d'Iseo (988mila tra le due sponde) e del capoluogo (780mila presenze a Brescia).

Progetti per il futuro prossimo: bigliettazione unica in tutti i musei del Garda, anche guardando a Brescia e Bergamo capitali della Cultura 2023. In prospettiva: uno sguardo ai mercati del Medio Oriente, bike sharing unico, un cartellone degli eventi condiviso, una Dop per i limoni del Garda, una carta degli oli da affiancare alla carta dei vini nei ristoranti.



VIAGGI E TURISMO > ALLOGGI E OSPITALITÀ > ALBERGHI

Il Lago di Garda chiude il 2022 con un record di presenze

Molti agriturismo ed hotel resteranno aperti per le feste natalizie. Gli operatori lamentano la mancata coinvolgimento del territorio lacustre nella capitale della cultura 2023

24/12/2022 Pierluigi Ferrari

Condividi

Sirmione superstar, tra la rocca scaligera e le grotte di Catullo, le terme e le spiagge: un milione e 300 mila presenze quando il 2022 non è ancora terminato. Seguono Limone e Desenzano. Il turismo sul Garda bresciano torna ai livelli pre Covid, anzi di più, con quasi 8 milioni di pernottamenti, praticamente gli stessi dell'intera Sicilia. Soddisfatti gli operatori, che però riflettono su numeri che non potranno crescere all'infinito.

Intanto il Garda si gode un altro Natale mite, con gli agriturismo pieni non solo per pranzi e cenoni, e una percentuale che cresce ogni anno di hotel aperti fino all'Epifania.

Da Bergamo e Brescia capitale della cultura 2023 - lamentano però alcuni amministratori - non c'è stato finora il coinvolgimento che il Garda bresciano si sarebbe aspettato.

Nel servizio, le interviste a Massimo Ghidelli, consigliere Lago di Garda, e Nadia Alessi, albergatrice

Le telecamere di RAI 2 in azione a Manerba per 2 servizi dedicati all'enogastro-
nomia gardesana natalizia e al presepe
meccanico. Andranno in un servizio all'in-
terno di TGDUE WEEKEND e al TG2.







www.gardalombardia.com/it



Progetto grafico / Impaginazione
Casa Editrice PUBLISHER/Brescia